

FESTIVAL DEL DIRITTO





“Partecipazione/esclusione”, questo il tema della settima edizione del Festival del Diritto, evento di respiro internazionale in programma a Piacenza dal 25 al 28 settembre. Organizzato dall'Amministrazione comunale di Piacenza con la casa editrice Laterza, la manifestazione è ormai entrata nel cuore degli appassionati del sapere, della conoscenza e del diritto in particolare. Grazie alla presenza di illustri docenti, esperti e studiosi, unitamente alla partecipazione delle tante realtà associative, economiche, culturali e scolastiche piacentine, il Festival del Diritto rappresenta una preziosa occasione per riflettere su noi stessi, per interrogare il nostro presente e provare a costruire un futuro migliore, soprattutto per le nuove generazioni.

Saranno quattro giorni di studio, di importanti dibattiti e di approfondimenti coordinati da Stefano Rodotà, responsabile scientifico della prestigiosa iniziativa, che coinvolgeranno i relatori, il pubblico e la città intera in uno scambio di idee, opinioni e riflessioni su un tema di grande attualità, così importante e dibattuto nell'epoca contemporanea.

Si parlerà di diritto di cittadinanza, di controllo democratico dei poteri finanziari, di lotta per i diritti come forma di partecipazione, di volontariato e terzo settore, di ambiente e beni comuni, di esclusione e degli strumenti per combattere la solitudine sociale. Si affronteranno i temi della rappresentanza e delle sue diverse forme, della crisi dell'autorità, del peso delle *lobbies* e dei poteri opachi, in un periodo di grave incertezza economica e di crisi occupazionale, soprattutto per i giovani, che indebolisce il tessuto sociale e allarga la

forbice delle disuguaglianze: il rilancio dell'Europa passa anche e soprattutto attraverso l'affermazione dei diritti alla salute, all'istruzione e al lavoro, senza i quali parole come comunità, solidarietà e coesione sociale suonano vuote, retoriche e incomprensibili.

Anche quest'anno, grazie al lavoro di associazioni, categorie professionali, scuole e realtà culturali, i temi del programma partecipato arricchiranno il palinsesto del Festival, per offrire uno spazio di riflessione, un luogo di confronto e una preziosa opportunità di crescita culturale. Non mancherà inoltre il coinvolgimento delle testate giornalistiche studentesche piacentine, con i giovani redattori che contribuiranno, con la loro curiosità e voglia di approfondire, alla buona riuscita della manifestazione. L'appuntamento per tutti è quindi dal 25 al 28 settembre, a Piacenza, con l'auspicio che, come negli anni scorsi, migliaia di giovani e di cittadini vorranno partecipare al Festival, affollando le sale e i teatri per gli eventi e gli incontri con i testimoni del nostro tempo su un tema di grande attualità e ricco di spunti di riflessione e di studio.

Paolo Dosi

Sindaco di Piacenza

PARTECIPAZIONE/ ESCLUSIONE

Partecipazione e autogoverno sono le due promesse fondamentali della democrazia moderna. Con la modernità si compie infatti il passaggio da un modello di società tradizionale, fondato su un principio di autorità verticale, a uno pluralista, basato sulla centralità del soggetto e dei suoi diritti. L'autorità deve essere quindi costruita dal basso, lo stesso ordinamento giuridico è il frutto della volontà dei consociati e deve essere in grado di rispondere ai loro bisogni, alle loro istanze di riconoscimento. Questa promessa di partecipazione incide profondamente sul modo di concepire il diritto e sulle sue concrete funzioni. Soprattutto con lo Stato costituzionale di diritto, la democrazia è diventata una forma di legittimazione complessiva dell'ordine, che non si riduce al momento elettorale: l'inclusione attraverso la garanzia dei diritti sociali, il libero associazionismo, la riorganizzazione degli apparati statali secondo principi antiautoritari, la fioritura di nuovi diritti civili hanno allargato e arricchito la nozione di cittadinanza. Partecipare significa essere e sentirsi parte di una comunità aperta, sapere di contare nei processi attraverso cui si prendono le decisioni, poter controllare e mettere in discussione l'esercizio del potere: insomma esercitare una cittadinanza attiva.

Naturalmente, non ci si può fermare a queste pur nobili indicazioni normative, ma occorre anche uno sguardo realistico. Pensare che autogoverno possa significare abolizione della distinzione governanti-governati è un'illusione, così come credere che delle classi dirigenti si possa fare a meno (semmai il problema è costituito dalla loro qualità, dai criteri di selezione e apertura). Gli ordinamenti giuridici e i sistemi politici hanno bisogno non solo di partecipazione, ma anche di efficienza. Tuttavia, sarebbe ingannevole pensare che un recupero di autorevolezza ed efficacia delle istituzioni possa passare attraverso una riduzione della discussione, del coinvolgimento della cittadinanza, della rappresentanza effettiva.

Credere di risolvere i problemi del tempo presente, che sembrano prefigurare un possibile divorzio tra capitalismo e democrazia e una drammatica crisi di legittimità di quest'ultima, attraverso una strategia riduzionista, tornando a una forma di semplificazione autoritaria della complessità,

è non solo pericoloso, ma anche perdente. Proprio se si vogliono realizzare politiche efficaci e dallo sguardo lungo, occorre mobilitare energie, spiegare e convincere, coinvolgere nelle decisioni e nella loro messa in opera, gettare ponti verso la società e i suoi movimenti, non avendo paura di mettere in campo idee ambiziose, socialmente avanzate, in un'ottica di pedagogia reciproca tra istituzioni e cittadini.

Oggi il bisogno di partecipazione sta trovando sempre più ostacoli, sia nelle istituzioni pubbliche statali, sia in quelle europee, mentre i poteri economici globali, irresponsabili democraticamente, determinano i destini di intere società. Tendenze oligarchiche e tecnocratiche tornano a riaffermarsi, suscitando la sensazione che i frequenti appelli alla coesione sociale e alla ricostruzione di un legame tra istituzioni e cittadini siano operazioni retoriche, dietro cui si nascondono dinamiche neoautoritarie o comunque una notevole diffidenza rispetto al dissenso e alle istanze critiche dei cittadini. Questo bisogno di prendere parola, di essere parte attiva, serba certamente delle ambivalenze: nella società della comunicazione, è esposto potentemente all'influenza dei media, che non sono solo fonte di informazione, ma alimentano conformismo e consenso facile; inoltre, il carattere sempre più liquido e individualizzato delle società contemporanee, che la tecnologia amplifica, rende difficile assumere impegni duraturi, ponderati, alimentando una sorta di narcisismo di massa. E tuttavia, nel rifiuto della delega, nel volersi esprimere in prima persona, c'è anche la richiesta di una nuova politica del riconoscimento.

Nella partecipazione c'è, inoltre, l'idea di un uso sociale del diritto che ne consenta l'appropriazione dal basso, ritagliato sulle vite incarnate delle persone, e che non ne neutralizzi a priori l'energia positiva, anche se talvolta conflittuale. Ci sono esperienze ed elaborazioni in merito alla democrazia deliberativa e partecipativa che meritano di essere approfondite e valorizzate (sui bilanci, sulle spese sociali, sulla tutela dell'ambiente nei diversi territori, sull'uso delle risorse e sulla tutela dei beni fondamentali anche rispetto alle generazioni future, ecc.). Senza contrapporre la democrazia diretta a quella rappresentativa, senza semplificazioni fuorvianti, ma anche senza chiusure aprioristiche e conservatrici. Certo, occorre un orientamento: e questo è dato dall'antropologia dell'*homo dignus*, da quei diritti fondamentali – sempre più abbandonati dalla politica – che rappresentano la possibilità concreta di un ordine partecipato. Solo una rinnovata politica costituzionale dei diritti può rigenerare lo Stato sociale democratico e tornare a dare una prospettiva all'Europa che ha smarrito se stessa. Infatti, l'esclusione è l'opposto della partecipazione. Senza una politica dell'inclusione – da un punto di vista sia materiale sia simbolico – non so-

no soddisfatte le condizioni della cittadinanza democratica. Naturalmente, l'inclusione deve essere il più possibile larga, universalistica. L'opposto delle cittadinanze neocensitarie, o addirittura su base etnica, che la paura e la rabbia indotte dalla crisi e dal fallimento delle politiche d'austerità rischiano di produrre. Partecipazione significa anche trasparenza delle istituzioni e dell'attività amministrativa, ripudio degli arcani imperii. Le opinioni pubbliche sono diventate sensibili al tema, se non altro per il fatto che le nuove tecnologie rendono sempre più difficile una politica del segreto su scala globale, per via della diffusione orizzontale e incontrollabile di informazioni, soprattutto grazie al web. La scienza giuridica ha elaborato con il costituzionalismo strumenti significativi per garantire trasparenza e rispetto dei limiti nell'esercizio del potere. Ma le nuove forme del segreto e dell'arbitrio chiedono una riflessione all'altezza delle sfide di un mondo profondamente interconnesso, nel quale le ragioni della geoeconomia, oltre che quelle tradizionali della geopolitica, condizionano le scelte e gli assetti di potere operando spesso nel retroscena (come dimostrano i recenti casi di spionaggio e violazione della privacy su scala internazionale, anche tra Paesi alleati).

Le cause dell'esclusione sono molteplici, così come gli ostacoli alla partecipazione. Ma ciò vuol dire che certamente non mancano i terreni sui quali una politica del diritto volta a favorire inclusione e partecipazione potrebbe esercitarsi: i luoghi di lavoro, dove il sindacato ha perso rappresentatività e le innovazioni normative sembrano rivelare l'intento di neutralizzare se non impedire un'effettiva partecipazione dei lavoratori; i luoghi della politica istituzionale, dove si decidono indirizzi di governo, si regolano interessi, si distribuiscono risorse: in essi il peso della rappresentanza generale e del controllo democratico è deperito a favore di quello delle *lobbies*, delle corporazioni, dei poteri opachi (e questo è uno dei fattori più gravi di inquinamento della vita pubblica italiana); i luoghi dell'impegno pubblico informale, dal volontariato alle battaglie per la tutela dei beni comuni: esperienze e temi ricchi di potenzialità nel senso di un nuovo costituzionalismo che punti sulla qualità della vita e sulla riconversione ecologica dell'economia, ma che si stenta ad assumere nell'agenda pubblica ufficiale; i luoghi della vita, dove i diritti di riconoscimento e di autodeterminazione delle persone aspettano, soprattutto nel nostro Paese, di trovare adeguata tutela generale (si pensi alla questione delle coppie di fatto e dei diritti di genere, ai temi bioetici come la fecondazione assistita e il testamento biologico). Nell'assenza della politica, è inevitabile che la giurisdizione, sulla base dei principi costituzionali, si trovi a svolgere un'opera di supplenza necessaria. Per assicurare un equilibrio

tra *gubernaculum* e *iurisdictio*, occorre innanzitutto recuperare una forte cultura costituzionale e una capacità di iniziativa politica che non scansi le questioni controverse, né le usi ideologicamente, ma guardi con coraggio alle trasformazioni sociali e culturali in atto.

Il Festival del Diritto di Piacenza ha tra i suoi tratti distintivi quello di aver posto da subito l'esperienza della partecipazione al centro del proprio progetto, prevedendo un ricco programma partecipato e il prezioso coinvolgimento di scuole e associazioni di volontariato. L'edizione 2014 conferma e rilancia questa impostazione, affrontando le tante sfaccettature, i problemi, le contraddizioni che caratterizzano due nozioni per certi aspetti opposte, in tensione tra di loro, eppure proprio per questo strettamente collegate. In questo nesso sta uno dei grandi nodi del nostro tempo. Siamo convinti che partecipare e includere sia un progetto civile sul quale valga la pena impegnarsi. Perché questo accada occorre innanzitutto un dibattito appassionato, rigoroso e aperto, perché non ci sono scorciatoie, semplificazioni né deleghe in bianco che possano supplire all'esercizio del pensiero critico. Il diritto con la sua attività regolatrice fissa criteri di inclusione e di esclusione, fornendo o meno legittimazione sociale ai comportamenti. Un diritto partecipato non potrà che essere un diritto consapevolmente inclusivo. Senza ingenuità e fughe irrealistiche. Ma soprattutto senza cedere alla logica del bunker, che minacciosamente si è affacciata nelle nostre società inquiete.

Stefano Rodotà

Responsabile scientifico del Festival del Diritto

Geminello Preterossi

Editor del Festival del Diritto

ringraziamenti

Ringraziamo gli sponsor e tutti coloro che hanno consentito la realizzazione del Festival:

Gruppo Cinofilo Volontari di Protezione Civile “I Lupi”

Tutti i volontari del Festival, in particolare gli studenti degli istituti “B. Cassinari”, “G.M. Colombini”, “M. Gioia”, “IPSIA Leonardo da Vinci”, “ISII G. Marconi”, “L. Respighi”, “G.D. Romagnosi”, “A. Tramello” di Piacenza, “A. Volta” di Borgonovo Val Tidone, “E. Mattei” di Fiorenzuola d’Arda

Referenti del programma partecipato, ossia istituzioni, associazioni e organizzazioni locali che hanno contribuito ad arricchire il Festival con proposte, espressione del territorio piacentino

Testate giornalistiche degli istituti scolastici: “B. Cassinari”, “G.M. Colombini”, “IPSIA Leonardo da Vinci”, “M. Gioia”, “ISII G. Marconi”, “L. Respighi”, “G.D. Romagnosi”, “A. Tramello” di Piacenza, “A. Volta” di Borgonovo Val Tidone, “E. Mattei” di Fiorenzuola d’Arda, Istituto comprensivo di Cadeo e Pontenure, “G. Marcora” di Cortemaggiore, “ITIS A. Berenini” di Fidenza

Coloro che hanno formulato proposte che, per ragioni organizzative, non è stato possibile inserire nella presente edizione

Un ringraziamento particolare a Roberto Reggi e alla “task force” organizzativa del Festival:

Amministrazione comunale di Piacenza, in particolare tutto il personale del Gabinetto del Sindaco, i dirigenti, i funzionari, gli impiegati, i tecnici e gli operai dei servizi comunali coinvolti, il Corpo di Polizia Municipale

Staff organizzativo di:

ASP Città di Piacenza

Associazione Amici dell’Arte di Piacenza

Banca di Piacenza

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Fondazione Teatri di Piacenza

Galleria Ricci Oddi di Piacenza

Responsabili del Comitato promotore e dell’organizzazione:

Anna Maria Fellegara – Luigi Anceschi – Renza Malchiodi

Altri componenti del Comitato promotore, in rappresentanza dei rispettivi Enti:

Tiziana Albasi (Comune di Piacenza), Antonio G. Chizzoniti (Università Cattolica del Sacro Cuore), Giovanni Azzone (Politecnico di Milano), Fondazione di Piacenza e Vigevano

Segreteria organizzativa del Comitato promotore: Enrica Molinaroli, Silvia Uccelli

segreteria del Festival

Comune di Piacenza

tel. 0523/492163

fax 0523/329273

segreteria@festivaldeldiritto.it

Per informazioni sulla città e sul programma del Festival:

IAT – c/o Quinfo

piazza Cavalli, Cortile di Palazzo Gotico, Piacenza

tel. 0523/492223 – fax 0523/334336

e-mail: iat@comune.piacenza.it

www.comune.piacenza.it/piacerepiacenza

Nei giorni del Festival la Segreteria organizzativa sarà presente in piazza Cavalli 2.

ufficio stampa

Mauro Molinaroli

Ufficio stampa Comune di Piacenza

tel. 0523/492018

cell. 335/6339498

ufficiostampa@festivaldeldiritto.it

Nei giorni del Festival la Sala stampa avrà sede presso la Sala del Consiglio comunale, in piazza Cavalli 2 – 1° piano.

L’infopoint del Festival sarà attivo in piazza Cavalli.

comitato editoriale

Antonio G. Chizzoniti

Anna Maria Fellegara

Giuseppe Laterza

Geminello Preterossi

Stefano Rodotà

responsabile scientifico

STEFANO RODOTÀ

Editor

GEMINELLO PRETEROSSÌ

www.festivaldeldiritto.it

Il **programma centrale** è realizzato dagli Editori Laterza insieme al responsabile scientifico e all’editor del Festival. Il programma partecipato è composto da incontri proposti agli organizzatori da istituzioni, associazioni locali, categorie professionali, mondo scolastico e operatori culturali che se ne fanno garanti. Per alcuni eventi, segnalati sul sito del Festival, sarà presente un interprete di LIS.

Il Comitato promotore del Festival del Diritto di Piacenza si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell’ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito **www.festivaldeldiritto.it** oppure possono essere richiesti presso l’infopoint del Festival, telefonicamente alla segreteria o via e-mail all’indirizzo segreteria@festivaldeldiritto.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

Gli eventi principali del Festival sono trasmessi in diretta streaming su pc, tablet e smartphone sui siti: www.festivaldeldiritto.it – www.piacenzasera.it – festivaldeldiritto.zero523.tv

Sarà attivo un Media Center in piazza Cavalli a cura di Cravedi Produzioni Immagini e Zerocinque23.tv

L’ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito fino a esaurimento posti. La prenotazione è prevista esclusivamente per le scuole e solo fino al raggiungimento di un quarto della capienza della sala.

LA VOCE DELLE SCUOLE IL PROFILO DELLE NUVOLE

9.00

Sala dei Teatini

a cura dell'Istituto comprensivo di Cadeo e Pontenure
coordina ANGELO BARDINI

intervengono

DANIELE BARCA - Saluti

ROMINA BERTUZZI - La libertà non è star sopra
un albero...

PEPPINO STRADA - Vengo anch'io no tu no

MARIO MORCELLINI e LUCA TOSCHI - Nuvole
letterarie sui diritti. Duetto a partire (udite udite!)
da *I Promessi sposi*

ANTONIO PASCALE - La manutenzione
dell'ignoranza

STEFANO VERSARI - Conclusioni

RITA MARCOTULLI - Light side of the moon -
Concerto in piano solo

"Vanno, vengono... a volte si fermano... certe volte sono bianche e corrono e prendono la forma dell'airone o della pecora o di qualche altra bestia, ma questo lo vedono meglio i bambini che giocano a correrli dietro per tanti metri"

L'immagine di una realtà forte ma viva, disponibile al cambiamento, è ciò che più ci piace della nostra idea di scuola: la scuola che è piazza del paese, luogo di incontro e di partecipazione che muta come le nuvole ogni giorno, perché sempre diverse sono le domande e sempre diverse devono essere le risposte, perché... "Todo cambia". Una manutenzione continua dell'idea e uno sguardo inquieto su ciò che ci sta intorno. Perciò abbiamo pensato ad una narrazione a più voci e tutte diverse, perché c'è un mondo magico attorno a noi che merita di essere raccontato e guardato. Per i nostri ragazzi che guardano e raccontano il mondo magico che è in loro e fuori di loro e perché da noi imparino a vedere alzando gli occhi al cielo... gli aironi e "Light side of the moon"...

(Abbiamo rubato parole a Fabrizio de André, Mercedes Sosa, Giorgio Gaber, Dante Alighieri, Enzo Jannacci, Rita Marcotulli e Pink Floyd).

INAUGURAZIONE

16.30

Salone Palazzo Gotico

intervengono

**ANTONIO G. CHIZZONITI, PAOLO DOSI,
ANNA MARIA FELLEGERA, GIUSEPPE
LATERZA, STEFANO RODOTÀ**

TEMI E CONFRONTI

17.30

Portici di Palazzo Gotico

**CAFFEXPO' FESTIVAL - CIBO, DIRITTO
E INTERNET: DINAMICHE RETICOLARI
NEI PROCESSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE**

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
sede di Piacenza

coordina **ADRIANO D'ALOIA**

intervengono

**MIRIAM BISAGNI, ETTORE CAPRI,
CHIARA GIACCARDI, LUCA LEONE**

I social network e le comunità in rete sono esempi di strumenti messi in atto per educare il consumatore di alimenti. Tuttavia appare lecito domandarsi se la digitalizzazione segni un'effettiva convergenza con la tendenza delle politiche europee a dare rilievo giuridico all'educazione alimentare, sotto il profilo della partecipazione e del consumo alimentare responsabile.

Seguirà un aperitivo a cura del Campus Agroalimentare di Piacenza.

DIALOGHI

18.00

Sala dei Teatini

FRANCO CARDINI, STEFANO RODOTÀ

L'AUTORITÀ E LE REGOLE

coordina **GEMINELLO PRETEROSSO**

Viviamo una crisi d'autorità, sentiamo ripetere con sempre maggiore frequenza. Ma l'autorità può avere significati molto diversi: può essere autorevolezza che genera riconoscimento, oppure mero comando che si impone. La stessa decisione, oggi continuamente invocata, può essere intesa come un taglio netto, insofferente alla mediazione e ai contrappesi istituzionali, oppure come risultato di un paziente scioglimento dei nodi. La dialettica tra autorità e regole caratterizza l'intera esperienza giuridica e politica occidentale.

TEMI E CONFRONTI

18.30

Auditorium Sant'Ilario

**LE NUOVE REGOLE SULLA RAPPRESENTANZA
NEI LUOGHI DI LAVORO DETERMINANO
DAVVERO PIÙ PARTECIPAZIONE?**

a cura della Camera del lavoro territoriale Cgil
coordina **GAETANO RIZZUTO**

intervengono

SUSANNA CAMUSSO, LUIGI MARIUCCI

La sottoscrizione del testo unico su rappresentanza e democrazia sindacale può realmente determinare le condizioni per arrivare all'approvazione di una legge su democrazia e rappresentanza? L'insieme di queste regole disegna davvero un modello di rappresentanza sindacale trasparente, democratico e fortemente partecipato dall'insieme dei lavoratori e delle lavoratrici?

DIALOGHI

19.00

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

**GIOVANNI CANZIO,
SALVATORE MAZZAMUTO**

**DEMOCRAZIA E ACCESSO
ALLA GIUSTIZIA**

coordina **ITALO GHITTI**

La progressiva attuazione dei valori democratici esige che sia garantita a tutti i cittadini e con pari opportunità una tutela effettiva dei loro diritti. Trovano così riconoscimento istanze volte tanto a promuovere procedure più semplici ed efficienti quanto a favorire forme di partecipazione dei "laici" all'amministrazione della giustizia. Da questa prospettiva anche il principio d'indipendenza della magistratura va declinato in forme compatibili con la soddisfazione dei bisogni fondamentali di coloro che a essa fanno ricorso.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

20.00

Salone Palazzo Gotico

ELENA CATTANEO

SCIENZA E DEMOCRAZIA

introduce **PINO DONGHI**

In democrazia la maggioranza governa nel rispetto dei diritti delle minoranze; nella scienza la verità del metodo sperimentale può premiare

la ragione di uno contro l'opinione di molti. Si può sostenere che l'invenzione della scienza moderna abbia consentito la nascita della democrazia, eppure i rispettivi processi decisionali sembrano rispondere a logiche irriducibili. L'economia della conoscenza pretende decisioni informate, ma come costruire competenze di governo su saperi sempre più specializzati? Negli ambiti dove non tutte le opinioni godono di eguale legittimità, come si può conciliare la verità della scienza con le necessità della democrazia?

SPETTACOLO LA LEGGENDA DEL PONTE GOBBO

20.30

Teatro
dei Filodrammatici

a cura dell'Associazione Diurni e Notturmi, di Teatro
Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione e della U.O.
Complessa Riabilitazione - Dipartimento di Salute
Mentale e Dipendenze Patologiche, AUSL di Piacenza
compagnia: DIURNI E NOTTURNI
progetto e regia: NICOLA CAVALLARI
intervengono
RINO BERTONI, ANDREA BOSELLI,
ELOISA BRAGHERI, MARCO CARINI,
BARBARA CASTELLANI, PIERANGELO FERRARI,
MASSIMO MAFFI, EMILIA MAGGI,
LUCA MEZZADRI, IVO PIZZONI
aiuto regia: FILIPPO BATTINI
costumi: TANIA FEDELI
videografie: GIANNI CRAVEDI
luci: ALESSANDRO GELMINI
scenotecnica: DAVIDE GIACOBBI

Prendendo spunto da una delle tradizioni popolari del nostro territorio, i Diurni e Notturmi scrivono e mettono in scena un testo originale ispirato alla leggenda del Ponte Gobbo di Bobbio. Personaggi bizzarri animeranno, tra risate e applausi, questa favola moderna che affronta in modo inusuale, e al tempo stesso profondo, i temi della partecipazione e dell'esclusione.

SPETTACOLO EFFETTO NOTTE

21.00

Sala dei Teatini

a cura dell'Associazione Concerto
introduce CLAUDIA PRAOLINI

Il tema della partecipazione ed esclusione in una selezione di cortometraggi italiani e internazionali

tratti dalle ultime edizioni del Festival Concerto, le cui trame e suggestioni richiameranno il filo conduttore scelto, per il 2014, come titolo del Festival del Diritto.

SPETTACOLO FUORI DAVANTI ALLA PORTA DI WOLFGANG BORCHERT

21.30

Teatro Gioia

a cura di Cantiere Simone Weil e A.C.I.T. Piacenza
Centro Culturale Italo-Tedesco
intervengono
GLI ATTORI DEL LABORATORIO CANTIERE
SIMONE WEIL

Storia di un reduce, di un sopravvissuto, di "uno di quelli" che ritornano dall'inferno della guerra e non ritrovano più, in una patria estranea e ostile, né casa, né famiglia, né amore. In un prologo, un sogno e cinque scene, si racconta di chi ha partecipato al conflitto armato, rimanendo escluso dalla vita.

SPETTACOLO VIAGGIO ITALIANO

22.00

Portici di Palazzo Gotico

a cura di Emergency - Gruppo di Piacenza
interprete: MARIO SPALLINO

Viaggio in Puglia, tra i raccoglitori stagionali cui presta assistenza il polibus. O in Sicilia, dove si curano gratuitamente i migranti – con o senza permesso di soggiorno – ma anche gli italiani in stato di bisogno. Come avviene a Reggio Calabria in un palazzo confiscato alla 'ndrangheta. O a Marghera, provincia di Venezia. Da Sud a Nord, è il "Programma Italia" di Emergency.

PAROLA CHIAVE COSTANZA MARGIOTTA

9.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

CITTADINANZA

introduce **STEFANO RODOTÀ**

Cosa significa essere cittadini oggi, di fronte alla globalizzazione, alla crisi del Welfare State e alle sfide delle società multiculturali? È il carattere ambiguo della cittadinanza europea a mettere bene in evidenza quelli che sono i limiti del concetto stesso di cittadinanza. L'orizzonte politico europeo permette di capire se esiste la possibilità di pensare la cittadinanza come concetto politico anche al di fuori dello Stato-nazione, riflettendo sul modello di cittadinanza post-nazionale.

LA VOCE DELLE SCUOLE LA PIAZZA

9.30

Teatro
dei Filodrammatici

a cura del Progetto Girello, in collaborazione con il liceo "M. Gioia", il liceo "B. Cassinari", l'"ISIL G. Marconi" e l'istituto "G.D. Romagnosi" di Piacenza
coordinatrice: CARMEN CANEVARI
fumettista: SERGIO ANELLI
stilista: GRAZIA RESTA
regista e fotografo: FRANCESCO BARBIERI
dj: SIMONE CUTRÌ
docenti referenti: PAOLA CERVATO, PAOLA CORDANI, ELISABETTA PERUZZI, EGIDIO ROSSI
operatori teatrali e curatori della messa in scena
Manicomics Teatro: AGOSTINO BOSSI, ALBERTO FONTANELLA, GRAZIELLA RIMONDI, ALLEGRA SPERNANZONI

La piazza, incrocio di energie esplosive e divertenti: l'omonima performance teatrale offre un interessante momento di riflessione sulla piazza del domani. L'iniziativa prevede inoltre una mostra, con l'esposizione delle fotografie, dei fumetti e dei disegni per la moda realizzati nell'ambito dei laboratori Girello. Colonna sonora a cura dei ragazzi che hanno seguito il corso di dj.

LA VOCE DELLE SCUOLE VIAGGIO IN PRIMA CLASSE: PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

9.30

Associazione
Amici dell'Arte

a cura del IV Circolo di Piacenza
intervengono

CHIARA CORNELLI, SIMONA FAVARI, ELISABETTA MENOZZI, TIZIANA PERINI, MANUELA QUADRELLI, GIOVANNI ZAVATTONI
E LE CLASSI II E III A DELLA SCUOLA PRIMARIA
DUE GIUGNO

Il progetto sperimenta un nuovo modello organizzativo-didattico di formazione delle classi prime per costituire gruppi equiterogenei che garantiscano a tutti pari opportunità di apprendimento. Il percorso sarà illustrato attraverso: presentazione da parte di dirigente/docenti, video-documentario e drammatizzazione dell'esperienza, partecipazione dell'associazione dei genitori.

TEMI E CONFRONTI IL GARANTE DEI DIRITTI NEI LUOGHI DI RECLUSIONE. STORIE, ESPERIENZE

9.30

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

E RIFLESSIONI IN EMILIA-ROMAGNA
a cura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Comune di Piacenza
coordina DESI BRUNO
intervengono
ROBERTO CAVALIERI, ALBERTO GROMI, ELISABETTA LAGANÀ, MARCELLO MARIGHELLI

Una tavola rotonda dedicata al confronto e alla narrazione dell'esperienza dei garanti impegnati nell'ambito della tutela dei diritti dei detenuti, avamposto avanzato della cittadinanza all'interno di un sistema ancora opaco e chiuso in sé stesso. Proposte e suggerimenti per avvicinare ulteriormente la città reclusa alla città libera, favorendo così reali processi di inclusione.

LA VOCE DELLE SCUOLE

10.00

Salone Palazzo Gotico

LE IMMAGINI IN TESTA: SULLE TRACCE

DEL FUTURO. I RAGAZZI DI PIACENZA

INTERPELLANO IL MONDO ADULTO

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
sede di Piacenza

coordinano STEFANIA MAZZA, ANNA PARATICI

intervengono

PIERMARCO AROLDI, MASSIMO CIRRI,

FEDERICO MACCAGNI, GIUSEPPE MAGISTRALI,

CLAUDIA PRAOLINI

Dopo la proiezione di tre video realizzati dalle classi quinte di tre scuole superiori di Piacenza, esperti, insegnanti e studenti dialogano sul tema del futuro tra opportunità e rischi di esclusione, promuovendo in questo modo il protagonismo diretto dei giovani, in sinergia fra i diversi soggetti del territorio piacentino.

LA VOCE DELLE SCUOLE

10.00

Auditorium

Santa Maria della Pace

SUI & DHAGA (AGO E FILO NELLO SLUM)

a cura dell'istituto "A. Volta" di Borgonovo Val Tidone

intervengono

STUDENTI DELLA CLASSE IV A IGEEA

Storia di un gruppo di donne degli slum di Mumbai che attraverso la propria intraprendenza sono riuscite a cambiare il loro stato sociale ed economico.

TEMI E CONFRONTI

10.00

Palazzo Galli Sala Panini

I SINTI IN CAMPO:

UNA PROSPETTIVA DI COMUNITÀ

a cura di L'Arco - Società cooperativa sociale

coordina STEFANO SANDALO

intervengono

CARLO BERINI, ELVIS FERRARI,

SIMONETTA MALINVERNO, PAOLA SANTORO

Un confronto tra esperti, educatori e rappresentanti di associazioni sinti e un richiamo alla tradizione culturale-artistica di una comunità che ha attivato un percorso per partecipare alla vita della nostra città, sfidando la naturale tendenza all'emarginazione e all'esclusione a cui è sottoposta.

FOCUS

10.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

SALVATORE SETTIS

DIRITTO ALLA CITTÀ E CAPITALE CIVICO

introduce PIETRO VERONESE

Città, paesaggio, opere d'arte sono beni civici, perché in essi fiorisce la possibilità di una comunità che non sia dominata dai particolarismi e dall'illegalità. Per questo tutelare rigorosamente le testimonianze artistiche, la natura, i centri storici non significa avere lo sguardo rivolto al passato, ma ricollegarsi alle promesse emancipative della Costituzione. Senza spazi pubblici nei quali essere liberi e attivi insieme agli altri, nei quali sia possibile un'azione comune per impedire gli scempi e recuperare il territorio dai disastri lontani e recenti, non c'è futuro civile.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

11.00

Sala dei Teatini

PIETRO BUFFA, FRANCO MUSSIDA

**CONTRO L'ESCLUSIONE:
LA MUSICA E LO SPIRITO**

coordina ANTONIO G. CHIZZONITI

La musica sa quello che deve fare. Siamo noi che ormai non glielo facciamo più fare. Continua a essere un ethos, è suono organizzato in grado di educare il nostro sentire, di generare simpatia o antipatia. Con la musica oggi però si fa come con l'acqua, la si usa e poi la si getta. Eppure serve per vivere da uomini fra gli uomini. L'uomo emette di giorno, come le piante di notte, un suo invisibile veleno, un'anidride carbonica fatta dei peggiori umori e sentimenti spesso repressi. Con le forze della musica si possono limitare le emissioni di quell'invisibile veleno emozionale che è l'odio. La musica può essere il ponte verso il sacro che c'è dentro e intorno a noi.

VISIONI

11.30

Auditorium Sant'Ilario

MARIO DOGLIANI

VITA BUONA E RAPPRESENTANZA

introduce RUBEN RAZZANTE

La rappresentanza politica è oggi concepita essenzialmente come una attività di trasmissione di

domande – relative alla cura dei loro bisogni, dei loro interessi, delle loro identità – dai cittadini-elettori verso lo Stato. Ma in che modo il rappresentante realizza l'unità del rappresentato? Rendendo visibile e concretamente realizzabile la possibilità di una “vita buona”, sicura e dignitosa, nei suoi tratti fondamentali, per tutti.

TEMI E CONFRONTI
**11.30 LA SALUTE “PARTECIPATA” A PIACENZA:
TRA PREVENZIONE E CURA**

Palazzo Rota Pisoni
Salone d'Onore

a cura della casa editrice Vicolo del Pavone - Società cooperativa
coordina GIAMPAOLO NUVOLATI
intervengono
LUIGI CAVANNA, CAMILLA DI NUNZIO,
FABIO FORNARI, STEFANO GANDOLFI,
GIORGIO MACELLARI

Il tema dell'incontro riguarda una valutazione dello stato di salute della popolazione piacentina e delle politiche messe in atto a livello locale per la prevenzione e la cura di una serie di malattie in un'ottica partecipativa e di riduzione delle marginalità dei gruppi più deboli. L'evento è aperto a tutta la cittadinanza e in particolare agli operatori nel campo della salute.

TEMI E CONFRONTI
**11.30 ASCOLTARE, DECIDERE E RENDERE CONTO.
DALLA PARTECIPAZIONE ALLA DEMOCRAZIA
INTELLIGENTE**

Associazione
Amici dell'Arte

a cura del centro culturale Igino Giordani di Piacenza
coordina PIERANGELO ROMERSI
intervengono
ANNA ASCANI, FLAVIANO CELASCHI,
FRANCESCO ROLLERI, DANIELA ROPELATO

Si propone un nuovo legame di responsabilità tra livelli di governo, cittadini e istituzioni, società e politica per sanare il contrasto tra inclusione ed esclusione in merito alla partecipazione della gestione della cosa pubblica. In particolare, le ultime novità sulla definizione e gli strumenti della “democrazia intelligente”, sull'operato degli amministratori pubblici e sull'esperienza di un percorso partecipativo di successo.

FORUM
**12.00 DEMOCRAZIA ORIZZONTALE:
RETE E INIZIATIVE POPOLARI**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

coordina ANNA MASERA
intervengono
CORINNA CARACCILO, DERRICK DE KERCKHOVE,
JUAN CARLOS DE MARTIN, VALENTINA PAZÈ,
GABRIELLA TURNATURI

L'attuale crisi della rappresentanza impone di pensare agli strumenti per rigenerarla, anche al di fuori dei suoi canali tradizionali, allargando gli spazi dell'iniziativa e del controllo popolari. Molte le esperienze e le proposte che sembrano spingere in direzione di una democrazia più orizzontale: innanzitutto le nuove aggregazioni della rete, ma anche i bilanci partecipati, i referendum, le consulte civiche, la gestione collettiva dei beni comuni. Quali opportunità offrono queste tendenze e a quali nuove forme di istituzionalizzazione possono condurre? Se è vero che ci sono anche dei rischi di delegittimazione generale della mediazione politica, occorre cercare un punto di equilibrio tra partecipazione in rete, movimenti dal basso e delega.

LA VOCE DELLE SCUOLE
**12.00 DALLA “CULTURA DELLO SCARTO”
ALLA “CULTURA DELL'INCONTRO”: NON SOLO
NUMERI, VOLTI E STORIE DI RIFUGIATI**

Auditorium
Santa Maria della Pace

a cura del liceo scientifico “A. Volta” di Castel San Giovanni
coordinano ROSALIA BARBA, MARIA TERESA PIROLI
intervengono
STUDENTI DELLA CLASSE II SCIENTIFICO A

Il progetto, mirato a sensibilizzare i giovani sul tema dell'immigrazione, è strutturato in due momenti: nel primo saranno presentati un glossario, alcuni dati statistici e le principali norme di diritto internazionale riguardanti il tema dei movimenti migratori; nel secondo sarà presentato un video-montaggio che accosta la storia di Hassan, giovane profugo afgano attualmente a Piacenza, alle vicende del protagonista di *Cose di questo mondo*, film-documentario di Michael Winterbottom.

TEMI E CONFRONTI 12.00 LA DEMOCRAZIA NELLA CHIESA E LA SFIDA DELLA PARTECIPAZIONE

Palazzo Galli Sala Panini
a cura di Azione Cattolica Diocesana di Piacenza
intervengono
ELENA CAMMINATI, GIOVANNI GRANDI

Sebbene la Chiesa cattolica si sia dotata di iter democratici, la sua struttura sociale conserva alcune forme di esclusione, in primis dall'esercizio del governo. Tuttavia proprio nella Chiesa esistono modelli di partecipazione fortemente inclusivi come nel caso dell'Azione Cattolica. La "partecipazione senza potere" si racconta ed esplora le radici dell'esclusione nella polis.

TEMI E CONFRONTI 15.00 I PROCESSI MIGRATORI E LA SICUREZZA SUL LAVORO, TRA PARTECIPAZIONE ED ESCLUSIONE

Salone Palazzo Gotico
a cura dell'Associazione Ambiente e Lavoro per l'Emilia Romagna
coordina NANDA MONTANARI
intervengono
NORBERTO CANCIANI, ANNA GUARDAVILLA,
CÉCILE KYENGE, PAOLO RIZZI,
PADRE MARIO TOFFARI

I diritti degli immigrati e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa: un confronto sulle criticità connesse alla effettiva applicazione di tali tutele e sugli strumenti attraverso i quali i lavoratori immigrati possono vedere riconosciuti i propri diritti ad un lavoro sicuro, socialmente integrato e rispettoso della dignità della persona. Saranno portate testimonianze di lavoratori stranieri.

TEMI E CONFRONTI 15.00 LA PENA PARTECIPATA: CRESCERE NEL CONFRONTO. ESPERIENZE D'INCONTRO TRA SCUOLE, CITTÀ E CARCERE

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano
a cura dell'Associazione Onlus Verso Itaca
intervengono
JURI APARO, ORNELLA FAVERO,
ELISABETTA MUSI

Esperienze e riflessioni di "pena partecipata" attraverso il dialogo tra esperti che operano in carcere, studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e il pubblico. Impressioni e pensieri

saranno tradotti in immagini da proiettare e da esporre in forma di mostra fotografica. Il dialogo con i ragazzi rompe l'isolamento e l'immobilità del carcere e produce un ripensamento.

VISIONI 15.30 GIUSEPPE VETTORI

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore
IL CONTRATTO GIUSTO
introduce ANTONIO ALBANESE

Dopo le suggestioni del passato e le chiusure del positivismo, la scienza giuridica privatistica torna a confrontarsi con la teoria della giustizia. La disciplina del contratto, negli ultimi dieci anni, è mutata radicalmente. Basti pensare all'applicazione diretta dei principi costituzionali e al rilievo giuridico riconosciuto alle diversità di potere delle parti. Ma qual è il senso di questa novità? E quale l'assetto di un sistema delle fonti in tumultuosa trasformazione?

TEMI E CONFRONTI 15.30 DIRITTO PENALE ED EUROPA

a cura della Camera Penale di Piacenza
coordinano ANDREA PERINI, ROBERTO ROVERO
intervengono
CLAUDIA GUALTIERI, FILIPPO SPIEZIA,
SIMONE ZANCANI

Le leggi quadro, le direttive e i regolamenti emanati dal Parlamento europeo nell'ambito della cooperazione giudiziaria nel settore penale comportano una valutazione sul tema dei rapporti, e delle loro criticità, tra processo penale e diritto europeo. Partecipare all'Unione Europea significa escludere o limitare le garanzie previste dai singoli Stati membri?

TEMI E CONFRONTI 15.30 LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE: QUESTIONE DI FORMA O DI SOSTANZA?

Auditorium Santa Maria della Pace
a cura del Forum provinciale del terzo settore di Piacenza
coordina MARA VERDERI
intervengono
PIETRO BARBIERI, VERA NEGRI ZAMAGNI,
EDOARDO PATRIARCA

L'evento è finalizzato all'analisi degli obiettivi delle Linee guida per la riforma del terzo settore

predisposte dal governo a metà maggio 2014 e in attesa di diventare legge. Al tempo stesso si vuole favorire la partecipazione all'attuazione di una riforma tanto attesa, attraverso un dibattito dal quale emergano le necessità del terzo settore a cui si chiede di dare risposte.

TEMI E CONFRONTI **PARTITI E SIMBOLI: RICONOSCERSI
16.00 PER PARTECIPARE?**

Galleria Ricci Oddi
a cura dell'Associazione Amici del liceo scientifico
"L. Respighi"
coordina IPPOLITO NEGRI
intervengono
TIZIANA ALBASI, GABRIELE MAESTRI,
ALAN PATARGA

Un tempo elettori e militanti si riconoscevano nel loro partito di riferimento e nel suo simbolo. Oggi, mentre formazioni vecchie, nuove e "rinate" si contendono (con poche e incerte regole) gli emblemi tradizionali, i nuovi contrassegni spesso non trasmettono un'identità politica: simili a marchi, sembrano creati più per "vendere" un prodotto che per invitare a partecipare.

TEMI E CONFRONTI **IL BAMBINO INVISIBILE. QUANDO L'AMORE
16.00 AIUTA A SUPERARE LE FERITE**

Palazzo Galli Sala Panini
a cura de Il Brutto Anatroccolo, associazione di genitori adottivi e non
intervengono
SILVIA BARBIERI, PATRIZIO CAPELLI,
MARCELLO FOA, CATERINA PASTORE

Sono le relazioni a cambiare il corso dell'esistenza dei bambini e l'amore ad aiutarli a superare le ferite della crescita e ad andare oltre. Grazie alle diverse prospettive dei partecipanti, il momento servirà per evidenziare quanto la non esclusione, il non abbandono portino al miglioramento delle relazioni umane anche in contesti diversi da quello della famiglia.

VISIONI **IL VO DIAMANTI**

16.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

**ITALIA/EUROPA: GEOGRAFIA
DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA**

introduce **ANDREA MONTANARI**

Le elezioni europee del 25 maggio 2014 hanno fatto emergere mutamenti profondi nella geografia elettorale e nel sistema partitico, in Europa e in Italia. Per la prima volta, l'unificazione europea ha costituito un riferimento importante nel dibattito e nel voto. Grazie ai partiti – apertamente e diversamente – critici nei confronti dell'Unione Europea e ancor più dell'euro. Partiti anti-europei, euro-critici ed euro-scettici. Così, in molti fra i principali Paesi europei, la competizione elettorale ha ridimensionato oppure messo fuori gioco i partiti delle tradizionali famiglie politiche: popolari, socialdemocratici, liberali. Mentre in Italia è avvenuto un altro cambiamento rilevante, rispetto al passato: la "nazionalizzazione" della geografia e dell'orientamento di voto, fino a pochi anni fa sostanzialmente regionalizzato. Oggi, invece, PD e M5S hanno un impianto territoriale "nazionale". E perfino la Lega si sta spingendo a Sud.

TEMI E CONFRONTI **LA CITTÀ DELLA PARTECIPAZIONE,
17.00 LA CITTÀ DELL'ESCLUSIONE**

Associazione
Amici dell'Arte
a cura dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Piacenza e della Fondazione Architetti Parma e Piacenza
coordinano GIUSEPPE BARACCHI, ROBERTO BOLICI
intervengono
DAVIDE CENNI, BRUNO GABRIELLI,
ETTORE ISACCHINI, ALFREDO PERI, FABRIZIO SCHIAFFONATI, LORENZO SPAGNOLI, SILVIA VIVANI

Importanti processi di trasformazione investono oggi l'ambiente urbano modificandone radicalmente la forma fisica. La questione abitativa acquisisce un ruolo sempre più rilevante nell'ambito del dibattito pubblico. È quindi importante chiedersi come sia possibile dare alla città una nuova "dignità" e attribuire alla casa un ruolo funzionale di sviluppo della società.

DIALOGHI

17.30

Palazzo Rota Pisoni
Salone d'Onore

GREGORIO ARENA, GUIDO MERZONI

**PARTECIPAZIONE ED APPARTENENZA.
IL CORAGGIO DI UNA EUROPA FORTE**

coordina **MASSIMO CALVI**

Il percorso di costruzione europea vive un periodo di rigetto da parte delle opinioni pubbliche continentali. Eppure, perché i popoli europei possano continuare il loro percorso di sviluppo e prosperità un'Europa unita e forte sembra necessaria, sia per il disegno su scala adeguata delle politiche interne, sia per consentire al Vecchio Continente di mantenere e potenziare il ruolo di interlocutore autorevole nel contesto globale. Per rilanciare il progetto europeo bisogna partire da un'adesione "di cuore", che è sentimento e ragione, e richiede la partecipazione dei popoli nella scoperta di un'identità comune. Servono però valori condivisi sui quali rilanciare una idea rinnovata di cittadinanza europea.

TEMI E CONFRONTI

17.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

**CAFFEXPO' FESTIVAL - PARTENARIATO
TRANSATLANTICO: PARTECIPANTI ED ESCLUSI**

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
sede di Piacenza

coordina **ETTORE CAPRI**

intervengono

**MIRIAM BISAGNI, PAOLO DE CASTRO,
FRANCESCA LOTTA, ANDREA RENDA**

È attualmente in fase di negoziazione l'accordo di libero scambio tra Stati Uniti e Unione Europea. Secondo le previsioni degli studiosi questo creerà la zona di libero scambio più ampia al mondo con interessanti prospettive per l'economia mondiale. Le negoziazioni, tuttavia, si stanno svolgendo nel più stretto riserbo, ponendo non pochi problemi di democraticità e trasparenza.

Seguirà un aperitivo a cura del Campus Agroalimentare di Piacenza.

TEMI E CONFRONTI

17.30

Cantiere dell'Urban Hub
delle Industrie Creative
Innovative Piacenza

**INNOVAZIONE, NUOVI LAVORI E PARTECIPAZIONE:
MAKERS E FABBRICAZIONE DIGITALE**

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
sede di Piacenza

intervengono

**FRANCESCO BOMBARDI, ANDREA DANIELLI,
MARIO SALMON**

Da qualche tempo si sta sviluppando un crescente interesse intorno alla cosiddetta "fabbricazione digitale", ovvero alla produzione basata su diverse tecniche, comprese quelle di prototipazione rapida basata sulla stampa tridimensionale che permette di ricorrere a tecniche additive per la produzione di prototipi. I makers possono diventare protagonisti di una nuova rivoluzione industriale? I FabLab sono diventati luoghi aperti di partecipazione dove i makers, spesso in una logica di co-working, sviluppino idee, progetti e nuova imprenditorialità. Si tratta di una moda o di una nuova opportunità per il futuro della manifattura italiana?

TEMI E CONFRONTI

18.00

Auditorium
Santa Maria della Pace

**NON COME FOGLIE AL VENTO:
LA SCELTA DI ESSERCI**

a cura di Residenza Trattamento Protratto Tracce,
Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze

Patologiche, AUSL di Piacenza

introduce **GIOVANNI SMERIERI**

interviene **STEFANO MISTURA**

proiezione di un video ideato e realizzato da

**GIORGIO ACERBI, FIORELLA ARCELLI,
PASQUA BARILE, MARIA ANTONIETTA BOSELLI,
LIA CAPRI, BERNARDO CARLI, MASSIMO COGNI,
STEFANO DORDONI, ADELE FANTINI,
LUCIA FAVA, POLIKSENI GEGA, PAOLO
GUGLIELMETTI, SERGIO MANINI, LIVIO PASQUALI,
ANDREA PETRASSI, RAFFAELLA POMELLA,
MATTEO PRENCIPE, VALENTINO SBALBI
E L'ÉQUIPE DI TRACCE**

Un viaggio attraverso un cortometraggio e la lettura di poesie e testi, nelle diverse declinazioni del tema della partecipazione.

TEMI E CONFRONTI 18.00
**LA DONNA PROTAGONISTA E PARTECIPE
NELLA POLITICA E NELLA VITA SOCIALE**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

a cura della Commissione delle Elette
coordina **BIANCA BERLINGUER**
intervengono

**PAOLA DE MICHELI, MARIASTELLA GELMINI,
MARIA LUCIA GIROMETTA**

Negli ultimi decenni, la condizione femminile è indubbiamente mutata nel mondo del lavoro, nella società e nella politica. Il fenomeno coinvolge anche le società quotate e controllate pubbliche, che devono prevedere una quota di rappresentanza di genere nei consigli di amministrazione e nei collegi sindacali. Sheryl Sandberg, direttore operativo di Facebook, dice: "Le donne dovrebbero guidare l'economia mondiale perché sono più brave e le aziende dove comandano hanno performance migliori".

SPETTACOLO 18.00
ALL IN A GARDEN

Galleria Ricci Oddi

a cura dell'Associazione Le vie del sale
interpreti: Coro del gruppo strumentale Gioia
direzione: **MADDALENA SCAGNELLI**

Concerto/reading: musica e poesia per la festa in giardino tra Seicento e Novecento.

VISIONI 18.30
ROBERTO ESPOSITO

Auditorium Sant'Illario

**OLTRE IL DIRITTO PROPRIETARIO.
PERSONE, COSE, CORPI**

introduce **GEMINELLO PRETEROSSO**

È possibile superare la logica patrimonialistica, di antica radice romana, che determina il ruolo della persona a partire dalla proprietà delle cose – e perfino di altre persone – in un diverso modello sociale, definito dalla densità dei corpi viventi? Solo oltre la grande divisione tra persone e cose può aprirsi lo spazio di una nuova immaginazione politica e giuridica, che consenta di sottrarre le relazioni umane al dispositivo teologico-politico dell'esclusione reciproca.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

20.00
Salone Palazzo Gotico

FABRIZIO GIFUNI
**ORDINARE E PRECIPITARSI:
RITO, GIOCO E PROCESSO PENALE**
introduce **STEFANO RODOTÀ**

Attraverso il racconto di tre episodi tratti da Plutarco, Shakespeare e Bergman, Fabrizio Gifuni riannoda i fili invisibili che legano fin dalle origini il teatro al diritto e in particolare al processo penale, rappresentazione fedele dei nostri meccanismi psichici primari. Perché un legislatore, un assassino e un giudice trovandosi di fronte a un rito teatrale si trovano a reagire nello stesso modo? La nostra vita si impiglia continuamente nei concetti che animano la meccanica di un processo penale. È per questo che ne siamo così attratti: perché il processo ci convoca segretamente o espressamente nelle nostre stanze segrete. Tanto nei tribunali quanto in teatro il fine è la restaurazione di un equilibrio psichico turbato. L'ombra del "sacrificio" e il dispositivo luminoso del "gioco" appartengono tanto agli uni quanto all'altro. E come tutti i giochi anche il processo ha bisogno di regole.

SPETTACOLO 21.00
**IL FUTURO DELLA MEMORIA. MUSICA E PAROLE
PER NON DIMENTICARE**

Sala dei Teatini

a cura dell'Associazione Arci Ponti di Memoria
interpreti: **DANIELE BIACCHESSI,
TIZIANA DI MASI, GAETANO LIGUORI,
GIULIANO MORI, OPM, MASSIMO PRIVIERO**

In scena i molteplici volti dell'impegno civile che Arci Ponti di Memoria ha espresso in centinaia di produzioni: brani tratti da *1914-1918, la guerra degli ultimi* di Daniele Biacchessi e Massimo Priviero, *Scoppia motore a scoppio* degli Opm, *Quel giorno a Cinisi. Storia di Peppino Impastato* di Gaetano Liguori e Daniele Biacchessi, *Mafie in pentola* di Tiziana Di Masi.

SPETTACOLO NESSUN ESCLUSO... TUTTI IN CORO!

21.30

a cura di Coro Cai Piacenza, Coro Scolastico Scuola
"De Gasperi", Coro I Tasti Neri

Teatro
dei Filodrammatici

intervengono

TUTTI I MEMBRI DEI CORI COINVOLTI
E I LORO MAESTRI CORRADO CAPELLINI,
RAFFAELLA FELLEGARA, CATERINA GRANELLI,
CORRADO POZZOLI

Come in un concerto, tre cori diversi per età,
passioni musicali, stili comunicativi; uguali per
voglia di fare musica, senso autentico dello stare
insieme e della condivisione, per quella gioia unica
di divertimento che giunge con rinuncia, studio,
costanza.

Alcuni spettatori entrano nei cori per sentire ciò
che sente chi è parte di un tutto, partecipando con
la propria voce.

SPETTACOLO SEBEN CHE SIAMO DONNE...

22.00

a cura dell'Associazione Danzainfesta

Portici di Palazzo Gotico

È declinato tutto al femminile, il repertorio di can-
ti popolari, balli etnici e testi poetici che intende
accompagnare il pubblico nel cuore dell'universo
emozionale delle donne, in un'ora di intratteni-
mento musicale incentrato sulla complessità e il
fascino di un mondo da scoprire.

PAROLA CHIAVE

ALESSANDRO SOMMA

9.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

DISCRIMINAZIONE

introduce **GEMINELLO PRETEROSSÌ**

La discriminazione è il trattamento differenziato delle
persone finalizzato alla loro emarginazione. Per col-
pirla, il diritto non può limitarsi ad affermare il principio
di uguaglianza: deve rimuovere gli ostacoli che di fatto
la impediscono, creando pari condizioni di partenza
o eventualmente imponendo una parità di risultato.

LA VOCE DELLE SCUOLE

9.30

Auditorium
Santa Maria della Pace

LA PEER EDUCATION A SCUOLA:

**UN'ESPERIENZA DI INCLUSIONE PER DIVENTARE
CITTADINI ATTIVI**

a cura del liceo "M. Gioia" di Piacenza
coordinano PAOLA BERSANI, ANTONELLA CIOCCHI,
MARIA CARLA SCORLETTI
intervengono
GLI ALUNNI TUTOR DEL LICEO

In un mondo predisposto per funzionare senza
bisogno di relazioni, il liceo "Gioia" ha scelto di
equilibrare questo aspetto con un supplemento di
carica umana, affidando agli studenti il passaggio di
esperienze, emozioni e conoscenze che fanno della
scuola un luogo di vita, dove si progetta, si assumo-
no impegni reciproci e si negoziano compromessi
nella logica dell'accoglienza e dell'inclusione.

TEMI E CONFRONTI

9.30

Palazzo Rota Pisoni
Salone d'Onore

AUTISMO: COME GARANTIRE

LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CIVILE PER TUTTI

a cura dell'U.O. Complessa Psichiatria di Collegamento,
Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche,
AUSL di Piacenza, e dell'Associazione Oltre l'autismo
coordina CORRADO CAPPA
intervengono
MARINA BACIS, MARIAGRAZIA BALLERINI,
IRENE CAMPIONI, CRISTIANA FOGLIAZZA,
PAOLO MARAZZI, CHIARA MARCHIONNI,
MICHELE REBECCHI, PAOLA ROSSI

Esperienze e racconti di adulti con autismo che stan-
no progettando la loro vita normale. L'autismo non è
una malattia ma una condizione della mente di origi-
ne neurobiologica. Essere autistici comporta spesso

una difficoltà alla partecipazione diretta ai processi decisionali della vita pubblica e una conseguente riduzione di garanzia del godimento dei diritti.

TEMI E CONFRONTI
**9.30 IL GIORNALE LOCALE COME STRUMENTO
PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE**

Auditorium Sant'Ilario a cura della Fondazione Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna
intervengono
GAETANO RIZZUTO, GIANGIACOMO SCHIAVI,
CARLO SORRENTINO

Focus sull'informazione come strumento di consapevolezza e inclusione sociale, presupposto fondamentale della partecipazione. La natura del giornalismo come elemento di democrazia è resa ancor più evidente, in ambito locale, dal duplice ruolo dei cittadini: destinatari delle notizie e protagonisti attivi delle stesse, ad esempio attraverso le lettere al direttore.
Evento accreditato per la formazione professionale continua.

LA VOCE DELLE SCUOLE
**10.00 LA PAROLA "ESCLUSIVO": FENOMENOLOGIA
DI UNA TRUFFA VERBALE**

Salone Palazzo Gotico a cura del liceo "G.M. Colombini" di Piacenza
intervengono
STUDENTI DELLE CLASSI V ESB E V ESF

Conferenza sul ribaltamento della valenza della parola "esclusivo", dal suo significato letterale (che chiude fuori) a quello pubblicitario (straordinariamente bello). Mostra fotografica su luoghi che si autodefiniscono esclusivi, reinterpreta alla luce del significato originale (escludenti). Proiezione di interviste su ciò che evoca nel cittadino comune la parola "esclusivo".

LA VOCE DELLE SCUOLE
**10.00 OLTRE LA MASCHERA:
STORIA DI UN'EMANCIPAZIONE**

Associazione Amici dell'Arte a cura dell'istituto "A. Berenini" di Fidenza
intervengono
FEDERICA DAVIGHI, GIACOMO GANDOLFI
E ALCUNI STUDENTI DELL'ISTITUTO

Gli studenti presenteranno il loro progetto, mettendolo in correlazione con il senso dei versi ri-

chiamati nell'introduzione, commenteranno le sequenze di un breve video, simuleranno il dibattito attraverso il quale sono pervenuti all'ideazione della storia ed esplicheranno i simbolismi attivati e le scelte scenografiche attuate.

TEMI E CONFRONTI
**10.00 LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI
ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA.
GIURIA STATUNITENSE E CORTE D'ASSISE:
ANALOGIE E DIFFERENZE**

Palazzo Galli Sala Panini a cura di EFLIT - English For Law & International Transactions, Università di Parma, e di ELSA - European Law Students Association, sezione di Piacenza
coordina GIORGIA CIGALLA
intervengono
STEFANO MAFFEI, ELENA VACCARI

L'ordinamento italiano prevede che il cittadino possa concorrere all'amministrazione della giustizia in qualità di giudice popolare. Ma è negli Stati Uniti che tale principio trova massima applicazione, rendendosi unico rispetto ai modelli europei. In un'epoca di profonda sfiducia nella giustizia occorre soffermarsi su benefici e rischi di tale forma di partecipazione.

DIALOGHI
**10.30 DARIO FRANCESCHINI,
MARINO SINIBALDI**

Sala dei Teatini

**LA CULTURA COME
PARTECIPAZIONE**

coordina MASSIMILIANO PANARARI

Come si spiega la ridotta fruizione dei "beni culturali" in Italia rispetto agli altri Paesi europei? Quali sono i rischi e le opportunità della politica culturale, di fronte alle profonde trasformazioni dei mezzi di comunicazione? In un Paese nel quale scarseggia la fiducia tra i cittadini, in quali forme si può pensare alla cultura come occasione di partecipazione?

FOCUS CARLO ALBERTO REDI

10.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

**L'ETICA AL TEMPO DELLA BIOLOGIA
SINTETICA**

introduce PINO DONGHI

Dopo il secolo della chimica (l'Ottocento) e quello della fisica (il Novecento), siamo ora in quello della biologia. In particolare la biologia sintetica segna il passaggio concettuale della biologia da scienza descrittiva del vivente a scienza della sintesi del vivente. Le bioscienze hanno un ruolo di primo piano nella costruzione della cittadinanza: che non può che essere espressione del pieno accesso, indipendente dal censo e da altri ostacoli, alle sue opportunità, ad esempio quelle terapeutiche. Ne deriva la necessità di sviluppare efficaci politiche che garantiscano a tutti i cittadini questa possibilità. Come tutte le rivoluzioni, anche quella biologica non può non destare accanto ad entusiasmi anche timori. Questi potranno essere superati solo attraverso la diffusione pubblica della conoscenza in campo biologico e un dialogo aperto che riconosca la pluralità dei valori. La biologia chiama alla partecipazione e all'inclusione.

LA VOCE DELLE SCUOLE AIUTO: LA MIA COMPAGNA DI BANCO PUZZA!

10.30

Teatro
dei Filodrammatici

Spettacolo teatrale a cura del laboratorio "Follemente" dell'istituto "G.D. Romagnosi" di Piacenza
intervengono
PAOLA CORDANI, LAURA FUSCONI,
OMAR MAKHLOUFI, STEFANIA ZANFRISCO

Prendere posizione talvolta non è facile. Nel piccolo mondo di una classe si muovono Lucia e Manjot, le due ragazzine protagoniste dello spettacolo: una profuma di "Miss Dior", l'altra "sa di India". Ma inaspettatamente, complice la scrittura di un diario, scoprono che i loro due nomi hanno lo stesso significato e che, oltre il pregiudizio, la possibilità di incontro è reale.

**DIRITTO IN AZIONE 11.00 PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE: LA TUTELA
DEL LAVORO È UN PASSAGGIO ESSENZIALE**

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura dell'Associazione Nazionale Magistrati
coordina PEPPE RUGGIERO

introducono MAURIZIO CARBONE, RODOLFO
MARIA SABELLI, VALERIO SAVIO
intervengono CARLA PONTERIO, YVAN SAGNET

Il tema dell'immigrazione non è solo una questione italiana ma di civiltà europea: deve dunque sempre più consolidarsi una politica tesa a garantire i diritti sociali, ivi compresa la tutela del lavoro. A questo deve corrispondere nel nostro Paese un impegno forte e concreto da parte di tutte le istituzioni per un percorso di inclusione a favore dei migranti: il lavoro è una delle tappe fondamentali di questo cammino. Assicurare la partecipazione effettiva ad ogni aspetto della vita lavorativa mette al riparo dai rischi di sfruttamento ed è condizione irrinunciabile per l'affermazione di una democrazia moderna.

**FOCUS GIANMARIO DEMURO, CARLO GALLI,
CESARE PINELLI, GIOVANNI TARLI BARBIERI**

11.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

QUALE FUTURO PER IL PARLAMENTO

coordina STEFANO FOLLI

Quali sono le prospettive del parlamentarismo e delle sue istituzioni nel momento in cui, a livello nazionale, si progetta una riforma che ridefinisce (e secondo molti ridimensiona) il ruolo del Parlamento, mentre, a livello comunitario, si è ben lontani dal vedere l'affermazione di schemi di funzionamento paragonabili a quelli degli Stati nazionali? Il fastidio verso la casta è, in realtà, una nuova forma di antiparlamentarismo, che risolve il problema della rappresentanza nella investitura popolare del governo? Oppure la marginalizzazione delle istituzioni parlamentari è un destino ineluttabile, imposto dalla tecnicizzazione della politica?

TEMI E CONFRONTI
**11.30 NONOSTANTE TUTTO... DA DISFAGIO
A DIVERSAMENTE BUONGUSTAIO**

Auditorium
Santa Maria della Pace a cura del Gruppo Disfagia, AUSL di Piacenza
intervengono

ROBERTO ANTENUCCI, MARIO AZZALI,
DOMENICO CUDA, STEFANO QUAGLIAROLI
E GLI CHEF CARLA ARADELLI, ETTORE FERRI,
STEFANO FERRI, ISA MAZZOCCHI,
DANIELE REPETTI

Disfagia, questa sconosciuta. La difficoltà nel deglutire influenza molti aspetti della vita della persona e il pasto non è più un momento piacevole. La partecipazione di tutti può evitare l'isolamento e il disagio. E per finire con gusto... assaggio di un aperitivo "modificato" preparato da chef "stellati" per assaporare un diverso modo di alimentarsi!

VISIONI
12.00 PAOLO ZATTI

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano **STORIE DI MORTE RUBATA**
introduce STEFANO RODOTÀ

"A causa del progresso medico e tecnico-medico, il morire tende sempre più a non essere percepito come un processo naturale, ma come una conseguenza di decisioni umane che hanno per contenuto il porre fine o il rinunciare a misure mediche di prolungamento della vita" (dalla relazione alla legge tedesca sulle disposizioni del paziente). Allo stesso tempo, un modello gerarchico radicato nella cultura medica, la complessità dell'organizzazione sanitaria, la necessità di protocolli uniformi, l'incertezza del diritto e la medicina "difensiva", il resistente tabù della morte, generano condotte di medici, familiari e pazienti che escludono la persona dalle decisioni di fine vita. Ritrovare la dignità del morire è un passaggio chiave per ricostruire la dignità della persona nella relazione di cura, ed è compito di un nuovo diritto della medicina.

FORUM
12.00 DONNE, POLITICA E LAVORO

Auditorium Sant'Ilario coordina MONICA D'ASCENZO
intervengono
ELISABETTA FERRARI, CLAUDIA PARZANI,
FRANCESCA ZAJCZYK

Rispetto agli anni Cinquanta, quando l'accesso a certe professioni era sbarrato per le donne, molte cose sono cambiate. Nella mentalità, nei codici familiari, nelle istituzioni pubbliche e nelle imprese. Ma c'è ancora strada da fare, per avere una effettiva parità di genere, soprattutto per quello che riguarda l'accesso delle donne a ruoli di responsabilità, l'ampliamento della loro presenza complessiva nel mondo del lavoro, la tutela dei diritti del lavoro femminile nelle situazioni più disagiate, la ridefinizione del Welfare per favorire un nuovo equilibrio tra impegni familiari e lavoro. Le tecniche e le soluzioni giuridiche per favorire un avanzamento in questa direzione sono varie, e spesso controverse (quote rosa, incentivi, rimodulazione dei tempi), ma è evidente che l'elemento fondamentale è quello culturale.

TEMI E CONFRONTI
**12.00 ENJOY YOUR COMMUNITY: L'IMPORTANTE
È PARTECIPARE**

Palazzo Galli Sala Panini a cura dell'Associazione sportiva dilettantistica San
Polo Calcio 1967
intervengono

SARA ANDREELLO, FILIPPO BATTINI, RICCARDO
DOLCETTI, MATTEO MARCHETTI, MARIA SAPONE

Saranno analizzate le caratteristiche delle organizzazioni sportive, individuandone le funzioni e i compiti e approfondendo il reciproco legame con le comunità a cui appartengono. Si proporranno attività operative attraverso le quali sperimentarsi in esperienze di tipo partecipativo in modo da raccogliere stimoli e riflessioni per interventi futuri.

**SPETTACOLO 13.00 LUDWIG VAN BEETHOVEN, SERENATA N° 2
IN RE MAGGIORE PER TRIO D'ARCHI OP. 8**

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore
a cura dell'Associazione Piacenza Arte
violino: CRISTIANA VIANELLI
viola: VALENTINA GIANGASPERO
violoncello: ANDREA SCACCHI

La Serenata, composta tra il 1796 e il 1797, fu una delle prime composizioni di Ludwig Van Beethoven nell'ambito della musica da camera per soli archi. Un capolavoro fresco, di particolare intensità emotiva, distante dalle composizioni della maturità, eppure frutto di una mano già consapevole e innovativa.

TEMI E CONFRONTI 15.00 QUANDO PARTECIPARE È DIRE "NO!"

Palazzo Galli Sala Panini
a cura del Tavolo della Pace di Piacenza e Progetto Policoro
coordina FEDERICA LUGANI
intervengono ALCUNI TESTIMONI OBIETTORI PIACENTINI E ATTIVISTE DI PACE PROTAGONISTI DEL VIDEO

Dire "No!" a guerre, spese militari, commercio d'armi e servizio di leva è una delle forme di partecipazione nonviolenta di alto valore civile. Esiste un pezzo di storia piacentina in cui giovani uomini e donne sono stati protagonisti con le loro scelte di vita in tal senso; ad essi si darà voce con racconti video e dal vivo, per riaccendere l'urgenza di simili scelte in uno scambio tra generazioni.

TEMI E CONFRONTI 15.00 LE NUOVE START UP SOCIALI, CREATIVE E CULTURALI PER MIGLIORARE IL WELFARE DELLA COMUNITÀ

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano
a cura della Cooperativa sociale Tice
coordina FRANCESCO TIMPANO
intervengono VALENTINA ARALDI, PAOLO BELLUCO, FRANCESCA CAVALLINI, ALEN MARENGHI, FLAVIO MUTTI

Lavoro, cultura, impresa e innovazione sono alcune delle strategie che possono portare i giovani

a partecipare alla creazione del futuro del nostro Paese. Attraverso l'analisi di esperti e la presentazione di esperienze territoriali e *best practices* verranno affrontate tematiche rilevanti come l'occupazione giovanile e l'innovazione sociale.

TEMI E CONFRONTI 15.00 EUROPA, LASCIAMI ENTRARE!

Auditorium Sant'Illario
a cura di Diritti d'Europa e dell'Associazione Generazione Zero
coordina AURORA LICCI
intervengono MARCO BORRACCETTI, ELLY SCHLEIN

Se l'Europa non fosse partecipazione tutto rimarrebbe fermo a valori affermati sulla carta. Negli ultimi anni la tenuta del sistema Europa è stata messa a dura prova dalle istanze euroscettiche. Il Parlamento neo eletto dovrà fronteggiare problematiche complesse, come l'impellente questione dei flussi migratori. Si apre dunque una nuova fase per l'Europa e per i suoi organi?

DIALOGHI 15.30 CARLA BARBATI, ANTONELLA SCIARRONE ALIBRANDI

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

FORMAZIONE GIURIDICA E PARTECIPAZIONE: IL RUOLO DELL'UNIVERSITÀ

coordina ANTONIO G. CHIZZONITI

È possibile un modello di studi giuridici universitari che nel rispetto della sua naturale missione di formazione dei futuri avvocati, magistrati, notai e amministratori pubblici si proponga di offrire competenze nuove maggiormente funzionali alle esigenze della società odierna? Revisione della struttura dei corsi di studio, metodologie e strumenti per la didattica, integrazione con la ricerca sono i principali aspetti sui quali il mondo dell'Università oggi si interroga per offrire professionalità capaci di raccogliere anche dal punto di vista del diritto la sfida della modernità.

TEMI E CONFRONTI 15.30 CITTADINANZA ATTIVA E QUALITÀ DELLA DEMOCRAZIA

Associazione
Amici dell'Arte
a cura di Svep - Centro di servizio per il volontariato di
Piacenza
intervengono
RAFFAELLA FONTANESI, GIOVANNI MORO,
STEFANO TRASATTI

Negli ultimi anni assistiamo al proliferare di associazioni di consumatori, gruppi ambientalisti, organizzazioni di volontariato, comitati locali, gruppi di auto-aiuto, cooperative sociali. Queste forme di impegno si diffondono nel momento in cui diminuisce l'affezione dei cittadini per le tradizionali forme di partecipazione alla vita pubblica, per esempio i partiti.

TEMI E CONFRONTI
16.00 FINANZA ETICA, ECOLOGIA E COABITAZIONE:
MODELLI PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Auditorium
Santa Maria della Pace
a cura del Coordinamento soci di Banca Etica - sezione
di Piacenza e dell'Associazione Lumen
intervengono
GIUSEPPE MISEROTTI, FABIO SILVA,
MILENA SIMEONI

Partecipazione come modello di sviluppo sostenibile. L'esperienza diretta di Banca Etica, Isde e Lumen per presentare modelli concreti e prosperi nel rispetto dell'uomo e delle future generazioni.

TEMI E CONFRONTI
16.00 CYBERBULLISMO E MISOGINIA.
LE MOLESTIE DI GENERE SU INTERNET
Galleria Ricci Oddi
a cura di Soroptimist International - Club di Piacenza
introduce GAIA PARADISO
interviene
MARIA NOVELLA DE LUCA

L'aumento delle molestie di genere sui social network rivela disagio sociale e incapacità di gestire democraticamente la partecipazione a un mondo globalizzato nell'era digitale, con gravi implicazioni sulle fasce più deboli. Il dibattito intende denunciare la situazione e sollecitare attenzione al problema da parte sia delle famiglie sia delle istituzioni educative.

VISIONI 16.30 ERHARD DENNINGER

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti
**COSA SIGNIFICA "INTEGRAZIONE"?
GLI IMMIGRATI NELL'ESPERIENZA
TEDESCA**
introduce GEMINELLO PRETEROSSO

Nel 2012 circa 400.000 immigrati "stabili" sono arrivati in Germania. Sulla "scala delle preferenze", la Germania si trova dunque al secondo posto, dopo gli Stati Uniti, ma prima dei Paesi "classici" d'immigrazione come il Canada o l'Australia. Ma in che misura l'integrazione degli immigrati, che in totale si contano a milioni, può essere giudicata ben riuscita? Quale significato hanno e come possono essere valutati concetti come "cultura modello", "patriotismo costituzionale", "assimilazione", "integrazione", "società parallela", che vengono spesso usati in maniera polemica nella discussione politica, in Germania ma anche negli altri Paesi europei?

TEMI E CONFRONTI
17.00 FRONTIERE ISPANOAMERICANE
DEL XXI SECOLO: UN LABORATORIO
Palazzo Galli Sala Panini
CULTURALE E SOCIO-POLITICO
a cura dell'Associazione Amicizia Italia-Cuba - Circolo
di Piacenza
coordina FRANCO SPEZIA
intervengono
DANILO MANERA, SILVIO MIGNANO

Dai Caraibi alle Ande, nuove esperienze e nuovi progetti democratici allargano la partecipazione e l'inclusione, spinti dalla crescita economica e civile di un continente meticcio e indocile. L'America centromeridionale è uno straordinario laboratorio dove la democrazia, l'inclusione e la giustizia sociale si sono consolidate quasi ovunque. Cruciale il 2014, anno di grandi appuntamenti elettorali.

DIALOGHI PAOLO DOSI, DANIELA MILANI,
17.30 FEDERICO PIZZAROTTI, FLAVIO TOSI

Auditorium Sant'Ilario

PARTECIPARE ALLA CITTÀ
coordina GAETANO RIZZUTO

Le città sono, da sempre, uno spazio privilegiato di interazione e azione collettiva. Nella città è nata la stessa nozione di politica. In piazza si è fatta esperienza di democrazia. Non a caso il rapporto più diretto che i cittadini avvertono con la cosa pubblica è con i sindaci e i comuni. Cosa è stato fatto e quanto ancora si può fare per regolare efficacemente la partecipazione alle decisioni che riguardano la comunità cittadina, la conoscenza e la trasparenza degli atti amministrativi, la valorizzazione del contributo cognitivo e solidaristico che tutti i cittadini possono dare.

VISIONI MARIO BOTTA
17.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

**SPAZI PARTECIPATI:
L'ARCHITETTURA COME MEMORIA**
introduce FRANCESCO ERBANI

L'opera di architettura testimonia la storia del proprio tempo. Quella del costruire è una condizione che trasforma un equilibrio esistente in uno nuovo ed è in questa metamorfosi che risiede la finalità di ogni atto creativo. Si tratta di un processo continuo attraverso il quale gli spazi vengono via via modificati nel tempo per rispondere alla sensibilità dei differenti periodi storici. Là dove più forti sono stati la presenza, il lavoro, le lotte e le speranze di altri uomini, ancora oggi possiamo riconoscere una storia che ci appartiene, un territorio della memoria. Questa "prossimità" di un "passato come amico" (Kahn) deve entrare a far parte del progetto così come i dati tecnici-funzionali.

TEMI E CONFRONTI PARTECIPAZIONE E CAPITALI: LA DEMOCRAZIA
17.30 AZIONARIA

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura della Facoltà di Economia e Giurisprudenza,
Università Cattolica del Sacro Cuore
coordina GIANGIACOMO SCHIAVI
intervengono
IVAN DEMURO, CLAUDIO FRIGENI,
PAOLO MONDINI, AMEDEO VALZER

Nell'ultimo decennio il diritto dell'impresa e la normativa societaria sono stati interessati da incisivi interventi legislativi di riforma che hanno messo in dubbio la persistente validità nel vigente ordinamento di alcuni principi basilari delle società di capitali. È quanto mai opportuna una riflessione sui rapporti tra investimento nell'impresa, partecipazione sociale e fini perseguiti dall'organizzazione e su come questi rapporti possano essere intesi alla luce delle nuove regole e sotto diverse angolazioni: quella dell'azionista, quella dell'investitore nel mercato, quella del creditore istituzionale e quella del socio pubblico.

TEMI E CONFRONTI L'ARTE PARTECIPA AL MERCATO O IL MERCATO
17.30 ESCLUDE L'ARTE?

Associazione
Amici dell'Arte

a cura dell'Associazione Amici dell'arte
coordina GIOVANNA PALLADINI
intervengono
MARIO BERNARDO, LUIGI GALLI,
GIORGIO GREGORIO GRASSO,
GIANCARLO GRAZIANI, VITO TESTAJ

L'iniziativa si articola in una mostra collettiva di opere contemporanee dal titolo "Il potere dell'arte", a cura e presentata dal critico e storico dell'arte Giorgio Gregorio Grasso, e in una conferenza sul difficile rapporto tra arte e mercato, alla luce anche dei condizionamenti derivanti dal mondo dei collezionisti che selezionano ed escludono.

TEMI E CONFRONTI 17.30
CAFFEXPO' FESTIVAL - LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLA COSTRUZIONE DI UN MONDO SOSTENIBILE

Portici di Palazzo Gotico

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza
coordina ETTORE CAPRI
intervengono
FABIO ANTOLDI, MIRIAM BISAGNI,
PAOLA CAVANNA

L'impresa può essere attore credibile in tema di sostenibilità? La scommessa: ripensare l'impresa per creare valore sociale, attraverso la costruzione di sinergie e strategie condivise. Ciò non solo costituisce vantaggio competitivo per l'impresa ma può anche essere strumento per rinsaldare quel senso di *communitas* che nella cosiddetta società liquida va irrimediabilmente perdendosi. Seguirà un aperitivo a cura del Campus Agroalimentare di Piacenza.

TEMI E CONFRONTI 18.00
QUANDO LA PARTE OFFESA È ANCHE LA SOCIETÀ CIVILE

Salone Palazzo Gotico

a cura di Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie - Coordinamento di Piacenza
intervengono
DON LUIGI CIOTTI, ENZA RANDO

La partecipazione della società civile nei processi che coinvolgono tutti, per i reati che danneggiano tutti. Concluso il processo per l'omicidio di Mauro Rostagno, molte vittime di mafia attendono verità e giustizia. Le associazioni si sono costituite parte civile: quale ruolo per la coesione sociale nella richiesta di giustizia.

TEMI E CONFRONTI 18.00
LA CITTÀ DI PIACENZA IN RAPPORTO AI SUOI GIOVANI

Auditorium
Santa Maria della Pace

a cura della Consulta servizi educativi, scuola, formazione, giovani di Piacenza
coordina NICCOLÒ MORELLI
intervengono
ALBERTO CAMPAILLA, CLAUDIA PRATELLI

La Consulta giovani di Piacenza propone un momento di confronto tra assemblea e referenti scelti che interpreteranno, nella modalità di una tavola a più voci, ruoli significativi della partecipazione giovanile, in rapporto alla città: il giovane studente, il giovane lavoratore, il giovane disoccupato, il giovane artista, il giovane organizzatore d'eventi, il giovane sportivo.

VISIONI 18.30
GAETANO SILVESTRI

Sala dei Teatini

L'EGUAGLIANZA SOSTANZIALE COME CONDIZIONE GENERALE DI INCLUSIONE

introduce STEFANO RODOTÀ

Il secondo comma dell'art. 3 della Costituzione italiana prescrive, tra l'altro: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che [...] impediscono l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Le disuguaglianze di fatto incidono negativamente non solo sui diritti sociali (come lavoro, salute, istruzione), ma anche su quelli civili (come la manifestazione del pensiero e la difesa in giudizio) e politici (ad esempio, elettorato attivo e passivo). Dal piano della mera potenzialità giuridica occorre quindi passare, per attuare la piena tutela di *tutti* i diritti, a quello dell'effettività. In questa prospettiva le politiche pubbliche non sono meno importanti delle leggi.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

20.00

Salone Palazzo Gotico

PIETRO GRASSO

COSA OSTACOLA LA LEGALITÀ?

introduce **LIRIO ABBATE**

Criminalità organizzata e corruzione sono due zavorre che pesano gravemente sulla realtà italiana. Affermare il principio di legalità in tutto il territorio nazionale è fondamentale per rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche. Ma quali sono le cause che frenano questo processo? Perché ai passi in avanti compiuti, anche grazie alle inchieste della magistratura e all'opera delle forze dell'ordine, sono spesso seguiti passi indietro? Quali strumenti occorrono per consolidare un vero cambiamento all'insegna del rispetto delle regole?

SPETTACOLO PREMIO ANMIL 2014

21.00

Sala dei Teatini

a cura di Anmil - Associazione nazionale onlus fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro
coordina **GIOVANNI PALISTO**

Cerimonia di consegna del riconoscimento destinato a personalità che hanno promosso la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, la ricerca scientifica e l'integrazione sociale dei cittadini disabili. Chiusura con il recital di Flavio Oreglio, intrattenitore raffinato su temi sociali, lasciando spazio anche alla musica.

**SPETTACOLO ANTOLOGIA DI SPOON RIVER
DI EDGAR LEE MASTERS**

21.30

Teatro dei
Filodrammatici

a cura dell'Associazione culturale Gruppo teatrale Quarta Parete
interpreti: **ELVINO BARAZZONI, FABIO CAMONI, LORELLE CARINI, SABRINA DE CANIO, MANUELA FIANDRI, ANNA GALLAZZI, STEFANIA GENNARI, OMAR MAKHLOUFI, DANIELE RIGHI, TINO ROSSI, PAOLA VINCINI**
regia: **TINO ROSSI**

Le anime che raccontano, ciascuna con versi brevi ma ficcanti, uno squarcio della loro passata

esistenza, costruiscono la mappa sequenziale dei ricordi che delinea la vita intera di un paese, tessendo la rete dei rapporti che teneva legata questa piccola comunità. Un affresco che, attraverso i ritratti di gente comune, mette a nudo partecipazione ed esclusione nelle relazioni umane.

**SPETTACOLO AMRICORD. PIACENZA RACCONTATA
21.30 ATTRAVERSO I RICORDI IN DIALETTO
DI OLTRE SETTANTA PROTAGONISTI.**

Auditorium Sant'Ilario

LA CITTÀ, IL LAVORO, L'AMORE

a cura dell'Associazione culturale Coming Out
intervengono

ROBERTO DASSONI, DONATELLA FERRARI

Il documentario *Amricord* è stato realizzato grazie alla partecipazione di circa 70 persone, la maggior parte delle quali, guardando i meri dati anagrafici, anziane. Dal coinvolgimento di cittadini non più attivi, dal punto di vista lavorativo o della partecipazione politica, un importante documento di memoria storica.

SPETTACOLO TANGO BURLESQUE

22.00

Portici di Palazzo Gotico

a cura dell'Associazione di promozione sociale Piacetango

presentazione: **GABRIELLA CAMOZZI**

insegnante: **VANESA LAMIS**

selezione musicale: **TDJ ALEJANDRO PEREIRA**

Le allieve della scuola portano in scena una danza coreografica dal carattere satirico, che sottolinea la componente emozionale di ogni gesto, libero da interpretazioni accademiche, in un'elegante e sordidente teatralità. A seguire, con il libero coinvolgimento del pubblico, i ritmi del tango argentino, in un ballo aperto a tutti gli appassionati.

VISIONI FRANCESCO BOTTURI

9.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

BENE COMUNE

introduce **ANTONIO G. CHIZZONITI**

La nozione del "bene comune" tormenta la teoria politica contemporanea, oscillando tra frequenti riemersioni e stabile oscurità. Una teoria del "bene comune" ha pretese forti, addirittura di fondamento del politico, che oggi si confrontano con una profonda crisi dell'universale politico: è in grado di render conto della proceduralità vs sostantività, del pluralismo vs uniformità, della laicità vs integralismo? La questione del bene comune rimette in gioco il senso della relazionalità e comunanza costitutive della vita associata, il passaggio tra società civile e società politica, il rapporto tra bene pubblico storico e origine e fine della convivenza.

TEMI E CONFRONTI LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

9.30

Auditorium Sant'Illario

**ALLA COSA PUBBLICA, TRA NUOVE
OPPORTUNITÀ DEL WEB E DISSERVIZI CRONICI**

a cura dell'Associazione di consumatori

Confconsumatori

coordina **FLAVIO MERLO**

intervengono

MARA COLLA, UMBERTO FANTIGROSSI,

VALENTINA FILIPPINI

Per stimolare la partecipazione alla cosa pubblica occorre, da un lato, consentire l'accesso su larga scala al web e ai suoi molteplici vantaggi (*e-commerce*, *e-government*, *social network...*), dall'altro, superare definitivamente quei disservizi cronici del mondo reale (*code*, *burocrazia*, *digital divide*) che alimentano nel cittadino il senso di esclusione e insoddisfazione.

TEMI E CONFRONTI MATRIMONI GAY: LA TRASCRIZIONE

9.30

Palazzo Rota Pisoni

Salone d'Onore

**IN ITALIA COME FORMA DI PARTECIPAZIONE
INTERNAZIONALE**

a cura di Arcigay L.'A.T.O.MO.

intervengono

DOMENICO ALFARONE, CLAUDIO BOCCINI,

VALERIANO SCASSA

L'Italia resta uno dei pochi Paesi occidentali senza una legge che riconosca le unioni omosessuali.

Alcune coppie, sposate all'estero, hanno intrapreso una battaglia per la trascrizione del loro status nei propri comuni di residenza. Il caso della prima coppia gay italiana a riuscire in questa impresa sarà oggetto di approfondimento nel corso dell'incontro.

TEMI E CONFRONTI

9.30

Palazzo Galli Sala Panini

**IL PERCORSO DI CURA NEI DISTURBI
DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE:
IL RUOLO DELLA FAMIGLIA**

a cura dell'Associazione Puntoeacapo Onlus

coordina **ELENA UBER**

intervengono

GERMANA CERVINI, VANESSA MONTEROSSO,

MARA NEGRATI, MONICA PREMOLI

La letteratura scientifica dimostra che l'intervento di sostegno psicologico alla famiglia dei pazienti con disturbo del comportamento alimentare è fondamentale per la guarigione degli stessi. L'ospedale di Piacenza offre un percorso di sostegno alla famiglia e la rende partecipe alle varie fasi della malattia. L'esclusione sarebbe limitante nel processo di cura di questi pazienti.

FOCUS

10.00

Palazzo Galli Salone dei

Depositanti

DANIELE CHECCHI, ROBERTO REGGI

**ABBANDONO SCOLASTICO
ED ESCLUSIONE**

introduce **STEFANO PIZIALI**

La scuola è uno dei luoghi privilegiati per la formazione della cittadinanza. Il suo contributo è fondamentale per garantire pari opportunità a tutti, rimediando per quanto possibile alle disuguaglianze sociali e familiari. Per questo è necessario individuare le cause dell'abbandono scolastico e predisporre rimedi adeguati per contrastarlo.

SPETTACOLO 10.00
**PARTECIPARE È VINCERE! PROGETTO
MEDIASCUOLA 2014**

Salone Palazzo Gotico

a cura di Manicomics Teatro in collaborazione con
Assessorato Politiche scolastiche e giovani del Comune
di Piacenza, scuole elementari "Alberoni", "Caduti sul
lavoro", "Don Minzoni", "Due Giugno", "San Lazzaro",
"Taverna" e "Vittorino da Feltre", ASP Città di Piacenza
- Ospizi Civili e Gruppi di Accoglienza Comunità
Albatros
intervengono BRUNELLO BUONOCORE, MARIA
LUISA CONTARDI, MATTEO GHISALBERTI, GIULIA
PIROLI, MARIA SPELTA, ALLEGRA SPERNANZONI,
ROLANDO TARQUINI E ALCUNI INSEGNANTI E
BAMBINI DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA
PARTECIPANTI

In un filmato, le avventure calcistiche di sette clas-
si di scuola primaria e un gruppo di adolescenti
della Comunità Albatros. Ma quale calcio? Se il
teatro è divertimento e riflessione, i partecipanti
hanno reinventato le regole, con punti assegnati
per "gentilezza", simpatia e lealtà. Così la vittoria
si fa inclusione, partecipazione, contatto, integra-
zione e prevenzione dei conflitti.

LA VOCE DELLE SCUOLE 10.00
**"ALLA TUA SALUTE!" L'EDUCAZIONE
FRA PARI NELLA PREVENZIONE DELL'USO
E ABUSO DELL'ALCOOL**

Auditorium
Santa Maria della Pace

a cura del liceo "B. Cassinari" e dell'istituto
"A. Tramello" di Piacenza
coordinano ROSSELLA GROPPi,
ANNA LORENA MORI, MARIA RITA PRAZZOLI
intervengono
ALCUNI STUDENTI DEL LICEO "B. CASSINARI"

Alcuni studenti-tutor, protagonisti di un'attività di
educazione tra pari sulla prevenzione nell'uso di
alcohol, illustreranno il percorso svolto: formazione
iniziale, tenuta dagli operatori dell'AUSL, incontri
con classi del biennio e attività diversificate sul
piano metodologico. Un esercizio di cittadinanza
attiva per i tutor e un incentivo alla partecipazione
per le classi.

DIRITTO IN AZIONE 11.00
**IL RICONOSCIMENTO DI DIRITTI
NELLE SOCIETÀ MULTICULTURALI
E IL RUOLO DELL'AVVOCATURA**

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura del Consiglio nazionale forense
coordina GUIDO ALPA

Le società multiculturali sono fonte di valori, di
scambi, di conflitti, e mettono in gioco i fondamen-
ti della democrazia: le libertà e i diritti possono
esserne esaltati o conculcati. Il riconoscimento dei
diritti – che trovano la loro sintesi nel paradigma
della dignità umana – non è solo compito del le-
gislatore e del giudice, è ministero insopprimibile
dell'avvocato che, per obbligo di legge e regola
deontologica, deve difenderla in ogni sede e con-
tro ogni autorità. La nuova riforma della legge fo-
rense rivendica questo ruolo all'Avvocatura e la
impegna nella lotta per il diritto e per i diritti.

VISIONI PIETRO COSTA

11.30

Auditorium Sant'Illario

**RICONOSCIMENTO E INCLUSIONE:
UNA "PROMESSA NON MANTENUTA"
DELLA DEMOCRAZIA?**

introduce GEMINELLO PRETERROSSI

Una delle "scommesse" della democrazia nove-
centesca è stata la possibilità di realizzare una so-
cietà inclusiva, dove tutti i cittadini potessero par-
tecipare alla vita della comunità politica e accedere
a un comune patrimonio socio-economico e cultu-
rale. Nel secondo dopoguerra, si afferma il rapporto
obbligato fra la democrazia e i diritti (civili, politici e
sociali), della cui realizzazione si devono far carico
le istituzioni (nazionali e sovranazionali). A partire
dagli anni Ottanta del Novecento, però, la centralità
dell'eguaglianza è stata messa in questione dalle
ideologie e dalle pratiche neo-liberiste. In nome del-
la "crisi", l'universalismo dei diritti ha dovuto fare
i conti con strategie che hanno invocato l'irrigidi-
mento delle identità e la necessità delle esclusioni.
Dobbiamo dare per esaurito il messaggio inclusivo
della democrazia novecentesca oppure possiamo
trarne indicazioni per il nostro presente?

ISTRUZIONI PER L'USO
11.30
Palazzo Galli Sala Panini

I DIRITTI DELLE NUOVE FAMIGLIE TRA
PROGETTI DELLA POLITICA E SUPPLENZE DEI
GIUDICI

a cura de "Il Sole 24 Ore"
coordina FRANCA DEPONTI
intervengono ANGELO BUSANI, GIOVANNI NEGRI,
GIORGIO VACCARO

Dalle coppie di fatto ai diritti dei figli, senza distinzioni. La politica rincorre nuove forme di inclusione e di tutela e lo fa con strumenti non sempre adeguati, sulla scia di nuove e diverse emergenze. Il punto tra prese di posizione della giurisprudenza e discussione in Parlamento (ma non solo) sui temi più caldi dei diritti delle nuove famiglie.

FOCUS
12.00

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

LUIGI NICOLAIS, FRANCESCO PROFUMO
LE REGOLE DELL'INNOVAZIONE
coordina LUCA DE BIASE

La ricerca fa crescere non solo il Pil, ma anche la conoscenza: ciò rappresenta un'opportunità straordinaria per rafforzare la partecipazione democratica di cittadini consapevoli e informati e l'inclusione sociale. L'innovazione tecnologica può rendere migliore la vita delle persone, a patto che i suoi frutti non siano riservati a pochi e che la realizzazione del cambiamento tenga sempre presente il rispetto dei diritti fondamentali e della dignità di tutti. Di cosa ha bisogno l'Italia per rilanciare la sua capacità di innovare? Come favorire una modernizzazione dal volto umano?

DIALOGHI
12.00

Salone Palazzo Gotico

TITO BOERI, MAURIZIO LANDINI,
UMBERTO ROMAGNOLI

SIAMO ANCORA UNA REPUBBLICA
FONDATA SUL LAVORO?

coordina TONIA MASTROBUONI

Che l'Italia dovesse essere una Repubblica fondata sul lavoro non era un'affermazione retorica. Significava che la costruzione della cittadinanza passa

inevitabilmente attraverso la dignità del lavoro. Che partecipazione democratica, inclusione sociale e tutela del lavoro vanno di pari passo. Questo progetto di società democratica di massa è oggi in evidente difficoltà. Anche perché in difficoltà sono i soggetti che dovrebbero sostenerla. Il sindacato, ad esempio, vive una crisi d'identità, che si accompagna a un deficit di rappresentatività. Quali ne sono le cause? Disoccupazione crescente, precarizzazione e riduzione delle garanzie democratiche nei luoghi di lavoro sono un destino ineluttabile della mondializzazione economica? Oppure si possono elaborare rimedi efficaci, per arginare tali tendenze e definire un nuovo quadro di compatibilità?

LA VOCE DELLE SCUOLE
12.00

Auditorium
Santa Maria della Pace

PARTE... CIBANDO S'IMPARA! BAMBINI-
CITTADINI ADESSO

a cura della scuola primaria "A. De Gasperi" del III
Circolo didattico di Piacenza
intervengono
CLOTILDE CACCIAPUOTI, RAFFAELLA
FELLEGARA, MARIA CARMELA MORABITO E GLI
ALUNNI DELLA CLASSE IV B

L'evento è un sunto di esperienze per imparare a non sprecare il cibo, percorso partecipato per diventare cittadini consapevoli dei propri diritti-doveri. Un cortometraggio, una filastrocca, una storia, sono i materiali con cui i bambini compongono un puzzle di azioni concrete: un modo per partecipare alla lotta allo spreco alimentare.

TEMI E CONFRONTI
12.00
INVESTIRE SULL'EDUCAZIONE PER USCIRE
DALLA CRISI

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

a cura di CPP - Centro psicopedagogico per
l'educazione e la gestione dei conflitti
coordina PAOLO RAGUSA
intervengono

SILVANA LOIERO, RAFFAELE MANTEGAZZA,
DANIELE NOVARA

In questi anni si è assistito a un calo delle capacità formative del sistema scolastico, con tassi

di dispersione elevati, e si è avviata un'insostenibile campagna di interventi medico-sanitari nei confronti degli alunni (certificazioni neuropsichiatriche, Dsa, Bes). L'Italia non può permettersi un sistema mediocre: urge una convergenza sociale-politica sulla qualità pedagogica della scuola. Nell'occasione verrà presentato il libro *Una scuola efficace. Maieutica, conflitto, gruppo*, a cura di Paolo Ragusa.

TEMI E CONFRONTI 15.00
IL CONSENSO ALL'ATTO MEDICO QUALE PARADIGMA DELLA PARTECIPAZIONE

Palazzo Galli Sala Panini
a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Piacenza
introduce NICOLETTA BRACCHI
interviene MAURIZIO MORI

Il consenso all'atto medico è partecipazione alla cura di sé prima di essere atto giuridicamente dovuto in quanto condizione della reciprocità, che è base del rapporto duale paziente-medico-paziente; il malato si dà al medico nella ricerca d'aiuto, il medico elabora l'aiuto trasformandolo in offerta che viene a sua volta rielaborata dal malato, quindi coscientemente accolta o respinta.

TEMI E CONFRONTI 15.00
LA PAROLA AI CITTADINI: GLI STRUMENTI DELLA DEMOCRAZIA DIRETTA CHE FUNZIONANO NEL MONDO

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano
a cura del Comitato Pertite di Piacenza
introduce STEFANO BENEDETTI
interviene
PAOLO MICHELOTTO

"La parola ai cittadini" è un metodo che permette a chiunque di mettere nell'agenda di discussione la propria proposta, presentarla, discuterla e farla votare. Qui sarà sperimentata concretamente. I protagonisti saranno i cittadini presenti. Seguirà la presentazione con immagini e brevi video degli strumenti di democrazia diretta che funzionano nel mondo.

TEMI E CONFRONTI 15.30
LABORATORI INTERCULTURALI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "TAVERNA"
DI PIACENZA: RUOLI CONDIVISI E PROGETTUALITÀ SOCIALE PER UNA CITTÀ DI TUTTI

Auditorium Santa Maria della Pace
a cura dell'Associazione di promozione sociale Sentieri nel mondo
coordina BEATRIZ PAIFER
intervengono
GILBERTO BETTINELLI, GIULIA PIROLI

I laboratori sono uno spazio creativo, libero e gratuito per bambini dai 5 ai 10 anni: dalla musica alla pittura, dai racconti al teatro, dalla ceramica alla fotografia, esprimono un intreccio di storie e culture che diventano progressivamente co-costruzione di saperi condivisi. Una palestra di dialogo per la città e i cittadini, interazione positiva tra culture diverse.

TEMI E CONFRONTI 16.00
IL CITTADINO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: QUANDO FALLISCE LA PARTECIPAZIONE NON RESTA CHE IL GIUDICE AMMINISTRATIVO

Galleria Ricci Oddi
a cura di UNA - Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti e SAAER - Società Avvocati Amministrativisti Emilia Romagna
intervengono
GUIDO MASCIOLI, MARIO VIVIANI

I relatori, in modo divulgativo, introducono l'argomento della partecipazione al procedimento, modulo collaborativo tra pubblica amministrazione e cittadino, in relazione all'esito del quale la tutela avanti al giudice amministrativo costituisce garanzia non eliminabile in favore del cittadino. A seguire la testimonianza di esperienze concrete da parte di giovani avvocati amministrativisti.

VISIONI 16.30
PIERO IGNAZI
LE NUOVE FORME DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA

Auditorium Sant'Ilario
introduce MASSIMILIANO PANARARI

La partecipazione politica in Italia, come nelle altre democrazie occidentali, non segue più i canali tradiziona-

li. La partecipazione elettorale ai vari livelli, l'iscrizione ai partiti e ai sindacati, la militanza politica classica e gli stessi movimenti sociali sono in declino. Questo non implica necessariamente disinteresse verso la politica o il coinvolgimento civico. Si affacciano nuove forme e nuovi obiettivi. Dall'associazionismo di scopo alla presenza attiva nella rete, dalla mobilitazione per cause locali e circoscritte alla partecipazione a scelte "decisive" come quella per il leader di un partito. Come un fiume carsico, la partecipazione si inabissa in certe sue forme ma poi riemerge in altre.

DIALOGHI GIOVANNI MORO, CHIARA SARACENO

17.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

**NON A SCOPO DI LUCRO:
LUCI E OMBRE DEL TERZO SETTORE**

coordina PIETRO VERONESE

Che l'Italia sia caratterizzata dalla cura del proprio "particolare" e dal familismo amorale è un antico refrain. Eppure, abbiamo una rete di volontariato, di associazionismo solidale, di cittadinanza attiva vasta, capillare. Secondo molti, il terzo settore è uno dei veri pilastri sui quali si regge la coesione sociale nel nostro Paese, tanto più prezioso a fronte della progressiva crisi di fiducia nelle istituzioni e nelle élites, sia politiche che economiche e culturali. Ma come leggere oggi questa vasta area di volontariato e imprenditoria sociale, in modo non retorico né ideologico? È tutto oro quello che luccica, oppure ci sono distinzioni da fare, zone d'ombra da chiarire, ambiguità da sciogliere? La nozione di "non profit" ha in sé qualcosa di fuorviante, nella misura in cui raccoglie in un'unica categoria attività molto diverse, non necessariamente tutte in grado di promuovere l'interesse generale?

TEMI E CONFRONTI UN NUOVO WELFARE PER I PROFUGHI:

17.30 **DALL'ESCLUSIONE ALLA RIGENERAZIONE**

Auditorium
Santa Maria della Pace
a cura di Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio e
dell'Associazione di promozione sociale Mondo Aperto
intervengono

MAURIZIO AMBROSINI, GEROLAMO SPREAFICO

L'arrivo, nelle nostre città, di titolari o richiedenti misure di protezione umanitaria interroga tutti noi

sull'efficacia dell'attuale welfare. Accogliere forse non basta più: strade alternative vanno esplorate per avviare percorsi innovativi che vedano attivamente protagonisti i destinatari stessi degli interventi socio-assistenziali, con una positiva ricaduta sulla comunità territoriale.

VISIONI EMILIO GENTILE

19.00

Salone Palazzo Gotico

IL CAPO E LA FOLLA

introduce STEFANO RODOTÀ

Nel 1895 uscì in Francia il libro *La psicologia delle folle* di Gustave Le Bon. L'autore sosteneva che la modernità ha generato una nuova potenza: le folle. Chi vuole governare nella società moderna deve associarsi alla loro potenza. Come Machiavelli con *Il Principe*, Le Bon voleva insegnare ai capi l'arte di conquistare le folle. Nel ventesimo secolo, capi politici molto diversi, come Theodore Roosevelt, Lenin, Mussolini, Hitler, De Gaulle, lessero il libro di Le Bon. Forse appresero come utilizzare meglio le doti personali per governare le masse. Gli scienziati sociali hanno messo in dubbio il fondamento scientifico del libro di Le Bon, ma la sua lettura può ancora essere utile per capire la politica dei capi alla conquista delle folle nel ventunesimo secolo.

GREGORIO ARENA

È professore ordinario di Diritto amministrativo all'Università di Trento e professore incaricato presso la LUISS di Roma. Ha fondato e presiede il Laboratorio per la sussidiarietà (www.labsus.org). È stato presidente di Cittadinanzattiva dal 2004 al 2007, consigliere della Regione Trentino-Alto Adige e della Provincia Autonoma di Trento dal 1993 al 1996, e fa parte del comitato scientifico di Astrid. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Per governare insieme: il federalismo come metodo. Verso nuove forme della democrazia*, Cedam (2011); *Cittadini attivi. Un altro modo di pensare all'Italia*, Laterza (2011²); *Il valore aggiunto. Come la sussidiarietà può salvare l'Italia* (a cura di, con G. Cotturri), Carocci (2010).

p. 26

CARLA BARBATI

È professore ordinario di Diritto amministrativo presso la IULM di Milano. Insegna anche Diritto regionale e ordinamento degli enti locali presso la Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica dell'Università di Bologna. Dal 2013 è vicepresidente del Consiglio universitario nazionale, membro eletto del Council of administration e del Financial committee dell'International Institute of Administrative Sciences (IIAS). È autrice di quattro volumi monografici, co-autrice e curatrice di altri due. Le sue pubblicazioni inoltre comprendono più di cento saggi e articoli in riviste, enciclopedie e volumi.

p. 39

TITO BOERI

È professore ordinario di Economia presso l'Università Bocconi, dove riveste attualmente il ruolo di prorettore alla ricerca, e Centennial Professor alla London School of Economics. È direttore scientifico della Fondazione Rodolfo De Benedetti (www.frb.org) fin dalla sua istituzione. È editorialista per "la Repubblica". È l'ispiratore del sito di informazione economica www.lavoce.info. È membro della Academia Europaea, research fellow della European Economic Association, CEPR, Center for Economic Performance, IZA, Netspar e Igier-Bocconi.

Tra le sue più recenti pubblicazioni in italiano: *Parlerò solo di calcio*, Il Mulino (2012); *Le riforme a costo zero* (con P. Garibaldi), Chiarelettere (2011); *Classe*

dirigente (di cui è curatore assieme ad A. Merlo e A. Prat), Università Bocconi (2010); *La crisi non è uguale per tutti*, Rizzoli (2009); *Contro i giovani* (con V. Galasso), Mondadori (2007).

p. 52

MARIO BOTTA

La sua opera prende il via da Le Corbusier, Louis I. Kahn e Carlo Scarpa, che ha conosciuto a Venezia durante il periodo di studio all'Istituto Universitario di Architettura. Dalle case unifamiliari in Canton Ticino il suo lavoro ha abbracciato tutte le tipologie: scuole, banche, edifici amministrativi, biblioteche, musei ed edifici del sacro. Dal 1996 si è attivato come ideatore e fondatore dell'Accademia di architettura di Mendrisio per trasmettere la conoscenza di un mestiere che è, prima di tutto, la sua passione. Vive e lavora a Mendrisio.

p. 42

FRANCESCO BOTTURI

Professore ordinario di Filosofia morale, è pro-rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 1979 al 1995 ha insegnato Filosofia della storia ed è stato ordinario di Filosofia morale all'Università di Lecce dal 1990 al 1995. È direttore della collana editoriale di *Filosofia morale* (Vita e Pensiero) e condirettore dell'"Annuario di etica". Ha dedicato diversi saggi ai nessi tra antropologia ed etica. Autore di numerosi studi monografici, ha recentemente curato il volume *Bene comune. Fondamenti e pratiche*, Vita e Pensiero (2014).

p. 48

PIETRO BUFFA

Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria dell'Emilia-Romagna, si è laureato in Scienze politiche e specializzato in Criminologia clinica con indirizzo psicologico-sociale. Dal 1993 è stato direttore di istituti penitenziari ad Asti, Alessandria e Torino. Ha coordinato vari progetti e gruppi di studio a livello locale, nazionale e internazionale volti all'approfondimento di problematiche attinenti le risorse trattamentali intramurarie, le strategie di collegamento con la realtà esterna, la formazione del personale penitenziario. Nel 2013 ha pubblicato *Prigioni. Amministrare la sofferenza*, Edizioni Gruppo Abele.

p. 19

GIOVANNI CANZIO

È presidente della Corte d'Appello di Milano dal settembre 2011, dopo essere stato consigliere della Prima sezione penale della Corte di Cassazione e presidente della Corte d'Appello dell'Aquila. Ha insegnato Diritto e procedura penale presso varie scuole di specializzazione delle professioni legali o scuole forensi. È stato componente della Commissione ministeriale Grosso per la riforma del codice penale e della Commissione ministeriale Riccio per la riforma del codice di procedura penale. Collabora con la redazione della rivista "Il Foro italiano" ed è membro del comitato scientifico delle riviste "Il Merito" e "Criminalia". Cura con Giovanni Tranchina l'opera di commento al *Codice di procedura penale* nella collana "Le fonti del diritto italiano" per l'editore Giuffrè.

p. 13

FRANCO CARDINI

Professore ordinario di Storia medievale nell'Istituto Italiano di Scienze Umane, è anche directeur d'études nell'EHESS di Parigi e fellow della Harvard University. Dirige il Centro di Studi sulle Arti e le Culture dell'Oriente dell'Università Internazionale dell'Arte di Firenze e collabora con Luciano Canfora alla direzione della Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università di San Marino. Tra le sue opere editate da Laterza, più volte ristampate, si segnalano: *Il turco a Vienna. Storia del grande assedio del 1683* (2011); *Astrea e i Titani. Le lobbies americane alla conquista del mondo* (2003); *Nostalgia del paradiso. Il giardino medievale* (con M. Miglio, 2002); *La paura e l'arroganza* (a cura di, 2002); *Europa e Islam. Storia di un malinteso* (1999); *Medioevo al femminile* (con F. Bertini, M. Fumagalli Beonio Brocchieri e C. Leonardi, 1999); *Noi e l'Islam. Un incontro possibile?* (1994); *Nel nome di Dio facemmo vela. Viaggio in Oriente di un pellegrino medievale* (con G. Bartolini, 1991); *Gostanza, la strega di San Miniato* (a cura di, 1989).

p. 12

ELENA CATTANEO

Si laurea in Farmacia nel 1986 presso l'Università Statale di Milano e successivamente consegue il dottorato in Biotecnologie applicate alla farmacologia.

Nel 1995 diventa ricercatore universitario e nel 2001 professore associato presso la stessa università. Da dicembre 2003 prende servizio come professore ordinario presso la stessa università dove insegna Applicazioni biotecnologiche in farmacologia e poi Cellule staminali in biologia e nella medicina rigenerativa. È co-fondatrice e direttrice di UniStem, il Centro di Ricerche sulle Cellule Staminali dell'Università di Milano. Ha lavorato come postdoc nel Department of Brain and Cognitive Sciences al MIT, nel laboratorio del prof. Ronald McKay e poi per un periodo all'Università di Lund, nel laboratorio di Anders Bjorklund. Il laboratorio da lei diretto studia la Corea di Huntington, una malattia neurologica ereditaria. Dal 2013 è senatore a vita della Repubblica.

p. 13

DANIELE CHECCHI

È professore ordinario di Economia del lavoro all'Università Statale di Milano. È stato consulente INVALSI per la predisposizione di un piano nazionale per la valutazione degli apprendimenti (2008) e per la stesura di un modello di valutazione delle scuole (2009). È membro del consiglio direttivo della Fondazione per la Scuola (Torino). Tra le sue pubblicazioni: *Da dove vengono le competenze degli studenti?* (con M. Bratti e A. Filippini, Il Mulino (2007); *Istruzione e mercato*, Il Mulino (1999); *La disegualianza*, Laterza (1997).

p. 49

PIETRO COSTA

È stato professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno nell'Università di Firenze. Ha insegnato Storia del diritto nelle Università di Macerata e di Salerno. Fa parte della redazione dei "Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno" e del consiglio scientifico di "Diritto pubblico". Fra le sue pubblicazioni più recenti: *Poucos, muitos, todos. Lições de história da democracia*, UFPR (2012); *Democrazia politica e Stato costituzionale*, Editoriale Scientifica (2006); *Cittadinanza*, Laterza (2005); *Civitas. Storia della cittadinanza in Europa* (4 voll.), Laterza (1999-2001). Ha inoltre curato *Il diritto di uccidere. L'enigma della pena di morte*, Feltrinelli (2010).

p. 51

GIANMARIO DEMURO

È professore ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Cagliari e adjunct professor in European governance and regulation alla John Marshall Law School di Chicago. Ha tenuto corsi di Diritto costituzionale e di European governance in università europee e americane. Autore di oltre cento pubblicazioni, si è occupato, in particolare, di delegificazione, di semplificazione del sistema delle fonti normative, d'integrazione europea nella tutela multilivello dei diritti fondamentali, di forma di governo e regole costituzionali non scritte. Di recente ha curato la pubblicazione di *Human Rights in Europe: Commentary on the Charter of Fundamental Rights of the European Union* (con W.T.B. Mock, Carolina Academic Press (2010) e della ricerca su *Identità e autonomia in Sardegna e Scozia* (con F. Mola, I. Ruggiu), Maggioli (2013). Attualmente è assessore degli Affari generali, Personale e riforma della Regione Sardegna.

p. 35

ERHARD DENNINGER

È professore emerito di Diritto pubblico e di Filosofia del diritto all'Università di Francoforte sul Meno. Ha ricevuto la laurea *honoris causa* in Giurisprudenza dall'Università di Firenze. È stato caposezione del reparto scienze e arte al ministero della Pubblica istruzione dell'Assia, fellow al Wissenschaftskolleg di Berlino. Nel 1999 ha ricevuto la medaglia "Wilhelm Leuschner" dell'Assia e nel 2013 è stato nominato commendatore dell'ordine al merito della Repubblica italiana.

I suoi campi principali di lavoro sono il diritto costituzionale, i diritti dell'uomo e i diritti fondamentali, il diritto di polizia, il diritto delle scienze. Tra le sue pubblicazioni: *Handbuch des Polizeirechts* (co-curatore e co-autore), Beck (2012⁵); *Recht in globaler Unordnung*, BWV (2005); *Diritti dell'uomo e legge fondamentale* (a cura di C. Amirante), Giappichelli (1998); *Der gebändigte Leviathan*, Nomos (1990); *Staatsrecht*, Rowohlt (vol. 1, 1973; vol. 2, 1979); *Rechtsperson und Solidarität*, Metzner (1967).

p. 41

ILVO DIAMANTI

È professore ordinario di Governo e comunicazione politica all'Università Carlo

Bo di Urbino, dove dirige il Laboratorio di Studi Politici e Sociali (LaPolis). Insegna Régimes Politiques Comparés all'Università Paris II, Pantheon-Assas. È presidente della Società Italiana Studi Elettorali e direttore scientifico dell'Istituto Demos&Pi. Collabora con "la Repubblica", dove cura la rubrica "Mappe". I suoi studi riguardano: autonomie e movimenti autonomisti in Italia e in Europa, identità territoriale e cittadinanza in Europa, trasformazioni del sistema politico e della democrazia, generazioni e mutamento. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Democrazia ibrida*, Laterza (2014); *Gramsci, Manzoni e mia suocera. Quando gli esperti sbagliano le previsioni politiche*, Il Mulino (2012); *Tempi strani. Un nuovo sillabario*, Feltrinelli (2012) e *Mappe dall'Italia politica. Bianco, rosso, verde, azzurro... e tricolore*, Il Mulino (2009). Ha curato *Un salto nel voto. Ritratto politico dell'Italia di oggi* (con F. Bordignon e L. Ceccarini), Laterza (2013).

p. 25

MARIO DOGLIANI

È professore ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Torino. È socio dell'Accademia delle scienze di Torino e componente della direzione delle riviste "Giurisprudenza costituzionale", "Diritto pubblico" e "Democrazia e Diritto". È vicepresidente del Centro studi per la riforma dello Stato. È stato direttore della Fondazione Antonio Gramsci di Torino dal 1983 al 1985 e poi presidente dal 1988 al 1991. È stato componente del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti dal 1998 al 2001.

p. 19

PAOLO DOSI

Dal 21 maggio 2012 è sindaco del Comune di Piacenza. Dopo la laurea in Giurisprudenza e due anni di lavoro in un'azienda di autotrasporti, inizia ad occuparsi della casa editrice e libreria Berti, impegnandosi nel tentativo di farne un centro culturale e un punto di incontro tra il mondo laico e quello cattolico. L'impegno nella politica attiva comincia con l'elezione in Consiglio comunale nel 2002, nelle fila della Margherita, per poi entrare nel Partito Democratico dal momento della sua fondazione. Dal 2004 ricopre il ruolo di assessore del Comune di Piacenza, se-

guendo dapprima la formazione, i minori e le politiche giovanili, poi la cultura, il turismo e lo sport.

pp. 12, 42

ROBERTO ESPOSITO

Vicedirettore dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, è professore ordinario di Filosofia teorica e coordinatore del dottorato di Filosofia moderna e contemporanea. È stato per cinque anni l'unico membro italiano del Comitato Scientifico Internazionale del Collège International de Philosophie di Parigi. È tra i fondatori del Centro di Ricerca sul Lessico Politico Europeo e del Centro Internazionale per il Lessico Giuridico e Politico Europeo costituito in consorzio tra le Università di Bologna, Firenze, Padova, Salerno, Napoli L'Orientale e Napoli Sant'Orsola Benincasa. Condiregge la rivista "Filosofia Politica". Tra i suoi ultimi libri, *Le persone e le cose*, Einaudi (2014) e *Due. La macchina della teologia politica e il posto del pensiero*, Einaudi (2013).

p. 28

DARIO FRANCESCHINI

È un politico, avvocato e scrittore italiano, dal 22 febbraio 2014 ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel governo Renzi. Dal dicembre 1999 al giugno 2001 è stato sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri nei governi D'Alema e Amato, mentre dall'aprile 2013 al febbraio 2014 è stato ministro per i Rapporti con il Parlamento e il coordinamento dell'attività di governo nel governo Letta. È stato segretario nazionale del Partito Democratico dal febbraio all'ottobre 2009 e presidente del gruppo del PD alla Camera dei deputati dal novembre 2009 al marzo 2013. Ha pubblicato, con Bompiani, i romanzi *Mestieri immateriali di Sebastiano Delgado* (2013), *Daccapo* (2011), *La follia improvvisa di Ignazio Rando* (2007), *Nelle vene quell'acqua d'argento* (2006).

p. 33

CARLO GALLI

È professore ordinario di Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna. È presidente della Fondazione Gramsci Emilia Romagna, è stato presidente del consiglio editoriale della casa editrice Il Mulino, nonché della Classe

di scienze morali dell'Accademia delle Scienze di Bologna. È direttore responsabile della rivista "Filosofia politica", commentatore politico del quotidiano "la Repubblica" e di altri quotidiani. È stato membro della direzione della rivista "il Mulino". I suoi lavori sono tradotti nelle principali lingue occidentali. Alle ultime elezioni politiche è stato eletto alla Camera dei deputati per il Partito Democratico. Tra i suoi molti libri ricordiamo: *Sinistra. Per il lavoro, per la democrazia*, Mondadori (2013); *Itinerario nelle crisi*, Mondadori (2013); *I riluttanti. Le élites italiane di fronte alla responsabilità*, Laterza (2012); *Il disagio della democrazia*, Einaudi (2011); *Genealogia della politica. Carl Schmitt e la crisi del pensiero politico moderno*, Il Mulino (2010); *Contingenza e necessità nella ragione politica moderna*, Laterza (2009).

p. 35

EMILIO GENTILE

Storico di fama internazionale, è professore emerito dell'Università "La Sapienza" di Roma. Nel 2003 ha ricevuto dall'Università di Berna il Premio Hans Sigrist per i suoi studi sulle religioni della politica. Tra le sue opere editate da Laterza, tutte più volte ristampate e molte delle quali tradotte nelle principali lingue: *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Storia illustrata della Grande Guerra* (2014); *E fu subito regime. Il fascismo e la marcia su Roma* (Premio Città delle Rose, finalista e Premio del Presidente al Premio Viareggio, 2012); *Italiani senza padri. Intervista sul Risorgimento* (a cura di S. Fiori, 2011); *Né Stato né Nazione. Italiani senza meta* (2010); *"La nostra sfida alle stelle". Futuristi in politica* (2009); *Modernità totalitaria. Il fascismo italiano* (a cura di, 2008); *Fascismo di pietra* (2007). È autore, tra l'altro, di: *Le origini dell'ideologia fascista 1918-1925*, il Mulino (2011); *Contro Cesare. Cristianesimo e totalitarismo nell'epoca dei fascismi*, Feltrinelli (2010); *L'apocalisse della modernità. La Grande Guerra per l'uomo nuovo*, Mondadori (2008).

p. 57

FABRIZIO GIFUNI

È un attore italiano. A teatro è ideatore e interprete di numerosi lavori fra cui il progetto *Gadda e Pasolini, antibiografia*

di una nazione (Premio Ubu 2010 come miglior spettacolo e miglior attore dell'anno per *L'ingegner Gadda va alla guerra*). Al cinema, più di trenta i titoli, ha collaborato fra gli altri con Giuseppe Bertolucci, Gianni Amelio, Marco Tullio Giordana, Ridley Scott, Liliana Cavani e Paolo Virzì. Rivelazione europea al Festival di Berlino nel 2002, Premio Gianmaria Volontè nel 2012, per la sua interpretazione ne *Il Capitale umano* ottiene tutti i principali riconoscimenti: David di Donatello, Nastro d'Argento e Premio Vittorio Gassman al Bifest.

p. 29

PIETRO GRASSO

È entrato in magistratura nel 1969. Ha svolto le funzioni di sostituto procuratore alla Procura della Repubblica di Palermo dal 1972 al 1984, quando è stato trasferito, a domanda, al Tribunale di Palermo. Nel febbraio 1989 è stato nominato consulente, a tempo pieno, della Commissione parlamentare antimafia. Nel maggio 1991 è stato chiamato da Giovanni Falcone al ministero della Giustizia ove è stato addetto, presso il Gabinetto, al coordinamento delle attività riguardanti la Direzione Generale degli Affari Penali. Dal gennaio 1993 ha fatto parte della Procura Nazionale Antimafia. Nell'agosto 1999 è stato chiamato a dirigere come procuratore capo la Procura della Repubblica di Palermo. Dall'ottobre 2005 è stato procuratore nazionale antimafia coordinando le più importanti indagini nei confronti delle organizzazioni criminali mafiose nazionali e straniere. Dal 16 marzo 2013 è presidente del Senato della Repubblica.

p. 46

PIERO IGNAZI

Professore ordinario di Politica comparata all'Università di Bologna, studia i partiti e i sistemi partitici delle democrazie europee, il processo di secolarizzazione e i suoi effetti sul comportamento politico, e la politica estera dei paesi europei.

I suoi lavori più recenti sono *Vent'anni dopo. La parabola del berlusconismo*, il Mulino (2014) e *Forza senza legittimità. Il vicolo cieco dei partiti*, Laterza (2012). Scrive per il quotidiano "la Repubblica" e per il settimanale "L'Espresso".

p. 55

MAURIZIO LANDINI

Dopo aver cominciato a lavorare, quale apprendista saldatore, in un'azienda cooperativa attiva nel settore metalmeccanico, è stato prima funzionario e poi segretario generale della Fiom di Reggio Emilia. Successivamente, è stato segretario generale della Fiom dell'Emilia-Romagna e, quindi, di quella di Bologna. All'inizio del 2005 è entrato a far parte dell'apparato politico della Fiom nazionale. Il 30 marzo dello stesso anno, è stato eletto nella segreteria nazionale del sindacato dei metalmeccanici Cgil. Come segretario nazionale, è stato responsabile del settore degli elettrodomestici e di quello dei veicoli a due ruote e successivamente anche responsabile dell'Ufficio sindacale. Dal 1° giugno 2010 è segretario generale della Fiom. Ha pubblicato *Forza lavoro*, Feltrinelli (2013) e *Cambiare la fabbrica per cambiare il mondo. La Fiat, il sindacato, la sinistra assente* (con G. Feliziani), Bompiani (2011).

p. 52

COSTANZA MARGIOTTA

È ricercatrice di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università di Padova, dove insegna Diritti fondamentali e cittadinanza europea e Human Rights and International Justice. È autrice per Laterza di *Cittadinanza europea. Istruzioni per l'uso* (2014). Ha pubblicato, fra l'altro, *L'ultimo diritto. Profili storici e teorici della secessione*, il Mulino (2005) e ha curato *Secessione e libertà* di J.C. Calhoun, La Rosa (2007).

p. 16

SALVATORE MAZZAMUTO

È professore ordinario di Istituzioni di diritto privato all'Università di Roma Tre. Ha insegnato nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Catania, nella Facoltà di Scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena, nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo di cui è stato anche preside. È attualmente direttore della Scuola Dottorale Internazionale di Diritto ed Economia Tullio Ascarelli. È stato componente laico del Consiglio Superiore della Magistratura dal 1998 al 2002. È stato sottosegretario al Ministero della

Giustizia del governo Monti dal novembre 2011 all'aprile 2013.
p. 13

GUIDO MERZONI

Professore ordinario di Economia politica della Facoltà di Scienze politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dal 2012 è preside della stessa Facoltà. Dal 1999 insegna presso l'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali (ASERI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È membro dal 2004 del coordinamento editoriale (executive editor) e dal 2006 del comitato scientifico (associate editor) della rivista "Economia Politica. Journal of Analytical and Institutional Economics". Dal 2002 è membro del consiglio scientifico del C.R.A.N.E.C. Dal 2002 è socio ordinario della Società Italiana degli Economisti.
p. 26

DANIELA MILANI

È professore associato di Diritto ecclesiastico e canonico all'Università degli Studi di Milano. Dal 2013 dirige l'Osservatorio delle Libertà e Istituzioni Religiose (OLIR.it). È membro del comitato scientifico della collana di scritti monografici "e-Reprint – Nuovi Studi di diritto ecclesiastico e canonico". Da tempo si dedica allo studio dei rapporti tra religione e autonomie locali e in questo ambito ha recentemente pubblicato *Partecipazione e religione: strumenti e percorsi per una governance condivisa*, in *Diversidad religiosa y gobierno local. Marco jurídico y modelos de intervención en España y en Italia*, Thomson Reuters (2013) e *I Comuni: collaborazione e partecipazione*, in *Religione e autonomie locali. La tutela della libertà religiosa nei territori di Cremona, Lodi e Piacenza*, Libellula Edizioni (2014).
p. 42

GIOVANNI MORO

Sociologo politico, presiede Fondaca, un think tank europeo costituito nel 2001 che si occupa di temi connessi alla cittadinanza. Insegna nelle Università Roma Tre e Gregoriana. È stato segretario generale di Cittadinanzattiva, uno dei più importanti movimenti civici italiani, e ne ha fondato la rete di politica europea Active citizenship network. Tra le sue pubblicazioni: *Contro il non profit*, Laterza

(2014); *Cittadinanza attiva e qualità della democrazia*, Carocci (2013); *Cittadini in Europa*, Carocci (2009); *La società civile tra eredità e sfide. Rapporto sull'Italia del Civil society index* (con I. Vannini), Rubbettino (2008); *Azione civica*, Carocci (2005); *Manuale di cittadinanza attiva*, Carocci (1998).
pp. 40, 56

FRANCO MUSSIDA

Musicista e artista visivo. Presidente del CPM Music Institute. Si occupa di comunicazione musicale e di ricerche sugli effetti della musica sull'uomo. Realizza i primi laboratori musicali sperimentali nel carcere di San Vittore a Milano, lavorando 15 anni tra carcere e comunità. Ideatore del "progetto C02" finanziato dalla Siae e patrocinato dal Ministero di Grazia e Giustizia sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Tra i fondatori della Premiata Foneria Marconi, di cui è autore di gran parte della musica, ha composto per il teatro le musiche di *Scene da un matrimonio* di Bergman e *I masnadieri* di Schiller per la regia di Da Latri e Lavia. Nel 2013 ha pubblicato *La musica ignorata*, Skira.
p. 19

LUIGI NICOLAIS

Presidente del CNR dal febbraio 2012, è professore emerito di Tecnologia dei polimeri e di Scienza e tecnologia dei materiali all'Università "Federico II" di Napoli, dove è stato anche presidente del corso di laurea in Ingegneria dei materiali, nonché componente del Senato Accademico e presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Ha insegnato per diversi anni negli Stati Uniti in qualità di professore aggiunto: dal 1981 al 2003 a Washington e dal 1986 al 2004 all'Università del Connecticut. È stato assessore regionale in Campania con delega alle Attività produttive, alla Ricerca e all'Innovazione, ministro per le Riforme e l'Innovazione nella pubblica amministrazione dal 2006 al 2008, deputato del Partito democratico nella XVI Legislatura dall'aprile 2008 al febbraio 2012.
p. 52

CESARE PINELLI

È professore ordinario di Diritto pubblico all'Università "La Sapienza" di Roma. Ha insegnato tale materia anche nelle Università della Calabria e di Macerata, dove

è stato direttore del Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo. È coordinatore della Sezione di Diritto pubblico del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università "La Sapienza". Tra le sue pubblicazioni: *Forme di Stato e forme di governo. Corso di diritto costituzionale comparato*, Jovene (2006); *Il momento della scrittura. Contributo al dibattito sulla Costituzione europea*, Il Mulino (2002); *Mercati, amministrazioni e autonomie territoriali*, Giappichelli (1999).
p. 35

FEDERICO PIZZAROTTI

Per dieci anni ha lavorato come responsabile di progetto e analista per banche e istituti finanziari. Ha ricoperto il ruolo di project manager (responsabile di progetto) nell'area dell'information and communication technology – Itc in una banca a Reggio Emilia. È stato uno dei fondatori del Movimento per la decrescita felice. Ha iniziato a fare politica nel 2009 con il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo. Dal 2012 è sindaco di Parma.
p. 42

FRANCESCO PROFUMO

Dal 1978 al 1984 ha lavorato come ingegnere progettista per il Centro ricerca e sviluppo della Società Ansaldo a Genova. Nel 1984 si è trasferito al Dipartimento di Ingegneria elettrotecnica del Politecnico di Torino. Nel settembre 2003 diventa preside della Facoltà di Ingegneria e dall'ottobre 2005 al 2011 ricopre l'incarico di rettore del Politecnico di Torino. Numerosi gli incarichi universitari anche all'estero: è stato visiting professor negli Stati Uniti, in Giappone, nella Repubblica Ceca e in Argentina. È stato presidente del CNR. Dal novembre 2011 all'aprile 2013 è stato ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca scientifica. Nel giugno 2013 viene nominato presidente della società energetica Iren. Ha pubblicato oltre 250 lavori su riviste scientifiche internazionali e sugli atti di conferenze internazionali. È membro di diversi comitati tecnici di conferenze internazionali nei campi dell'elettronica di potenza e dell'automazione.
p. 52

CARLO ALBERTO REDI

È professore ordinario di Zoologia e Biologia dello Sviluppo all'Università

di Pavia, socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, socio onorario della Società genetica del Cile, managing editor dell'"European Journal Histochemistry", e già membro della Commissione Dulbecco sulla utilizzazione delle cellule staminali. Si occupa dello sviluppo di un citoplasto artificiale per la riprogrammazione genetica dei nuclei di cellule somatiche e di neo-oogenesi.
p. 34

ROBERTO REGGI

È sottosegretario del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca dal febbraio 2014. Nel 1994 inizia il suo percorso di amministratore pubblico come assessore alle Politiche sociali e abitative del Comune di Piacenza. Nel giugno 2002 viene eletto sindaco della città e nel 2007 viene riconfermato alla medesima carica che mantiene fino al maggio 2012. Nel 2009 è stato nominato vicepresidente nazionale dell'Anci, con delega al Patrimonio, alle Infrastrutture e alla Protezione Civile. È stato anche il coordinatore della campagna elettorale di Matteo Renzi alle primarie del centrosinistra del 2012.
p. 49

STEFANO RODOTÀ

È professore emerito di Diritto civile all'Università "La Sapienza" di Roma. Presiede il Comitato scientifico dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali ed è tra gli autori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. È stato presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali e ha presieduto il gruppo europeo per la tutela della privacy. Editorialista de "la Repubblica", autore di numerose opere tradotte in diverse lingue, per Laterza è autore tra l'altro di *Questioni di bioetica* (1997); *Repertorio di fine secolo* (1999); *Tecnopolitica* (2004); *Intervista su privacy e libertà* (a cura di P. Conti, 2005); *Perché laico* (2010); *Elogio del moralismo* (2011); *Il diritto di avere diritti* (2012), *Il mondo nella rete* (2014). È curatore con P. Zatti e R. Ferrara del *Trattato di biodiritto. Salute e sanità* (Giuffrè, 2010).
pp. 12, 16, 29, 36, 45, 57

UMBERTO ROMAGNOLI

Nel 1970 diviene professore ordinario di Diritto del lavoro. Dal 1978 al 1984

è preside della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna, dove rimane professore fino all'anno accademico 2008-09. Nel corso della propria carriera ha svolto un'ininterrotta attività di studi e ricerche sul diritto positivo, approfondendo particolarmente la storia della cultura giuridica del lavoro. Dal 1985 è condirettore della rivista trimestrale "Diritto e procedura civile". Nel 1987 ha fondato la rivista "Lavoro e diritto". Tra le sue pubblicazioni: *Giuristi del lavoro. Percorsi italiani di politica del diritto*, Donzelli (2009) e *Il lavoro in Italia. Un giurista racconta*, il Mulino (2009).

p. 52

CHIARA SARACENO

Laureata in Filosofia, fino al 2008 ha insegnato Sociologia della famiglia presso la Facoltà di Scienze politiche all'Università di Torino. Dall'ottobre 2006 a giugno 2011 è stata professoressa di ricerca presso il Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino. Attualmente è honorary fellow al Collegio Carlo Alberto di Torino. Importanti i suoi studi sulla famiglia, sulla questione femminile, sulla povertà e le politiche sociali. È anche collaboratrice dei siti *lavoce.info*, *neodemos.it*, *sbilanciamoci.info*, *ingenerare.it* ed editorialista del quotidiano "la Repubblica". Nel 2005 è stata nominata Grand'ufficiale della Repubblica Italiana dal presidente Ciampi. Nel 2011 è stata nominata corresponding fellow della British Academy. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Il welfare. Modelli e dilemmi della cittadinanza sociale*, il Mulino (2013); *Eredità*, Rosenberg & Sellier (2013); *Cittadini a metà. Come hanno rubato i diritti degli italiani*, Rizzoli (2012); *Coppie e famiglie. Non è questione di natura*, Feltrinelli (2012); *Conciliare famiglia e lavoro* (con M. Naldini), il Mulino (2011).

p. 56

ANTONELLA SCIARRONE ALIBRANDI

È professoressa ordinaria di Diritto bancario e dei mercati finanziari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È prorettrice del medesimo Ateneo e presidente del consiglio di amministrazione di Educatt (ente per il diritto allo studio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore). È membro

del comitato direttivo del CEFIRS (Center for European Financial Regulation Studies) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. È presidente dell'Associazione dei docenti di diritto dell'economia. Responsabile di redazione della rivista "Banca Borsa e Titoli di Credito", è membro del comitato di redazione della rivista internazionale "Euredia" e del comitato scientifico della rivista "Vita e Pensiero".

p. 39

SALVATORE SETTIS

Ha diretto a Los Angeles il Getty Research Institute e a Pisa la Scuola Normale Superiore. È stato presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali e tra i founding members di European Research Council. Dal 2010 è presidente del Consiglio Scientifico del Louvre. Ha avuto la laurea *honoris causa* in Giurisprudenza dalle Università di Padova e Roma Tor Vergata e la laurea *honoris causa* in Architettura dall'Università di Reggio Calabria. I suoi interessi di ricerca includono temi di storia dell'arte antica (*La Colonna Traiana*, Einaudi, 1988; *Laocoonte. Fama e stile*, Donzelli, 1999) e post-antica (*La «Tempesta» interpretata. Giorgione, i committenti, il soggetto*, Einaudi, 1978; *Artisti e committenti tra Quattro e Cinquecento*, Einaudi, 2010). Ha scritto anche alcuni libri di orientamento e politica culturale (*Italia S.p.A. - L'assalto al patrimonio culturale*, Einaudi, 2002; *Futuro del "classico"*, Einaudi, 2004; *Battaglie senza eroi. I beni culturali fra istituzioni e profitto*, Electa, 2005; *Paesaggio Costituzione cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*, Einaudi, 2010; *Azione popolare. Cittadini per il bene comune*, Einaudi, 2012).

p. 19

GAETANO SILVESTRI

Professore ordinario di Diritto costituzionale nell'Università di Messina dal 1980, è stato componente del Consiglio superiore della magistratura dal 1990 al 1994, rettore dell'Università di Messina dal 1998 al 2004, giudice della Corte costituzionale dal 2005 al 2014. Nel 2013 è stato eletto presidente della stessa Corte. È autore di numerosi saggi di argomento costituzionalistico, tra cui: *Dal potere ai principi*, Laterza (2009);

Le garanzie della Repubblica, Giappichelli (2009); *Lo Stato senza principe*, Giappichelli (2005); *Giustizia e giudici nel sistema costituzionale*, Giappichelli (1997); *La separazione dei poteri* (2 voll.), Giuffrè (1979-1984).

p. 45

MARINO SINIBALDI

È direttore di Radio3 Rai e nel gennaio del 2014 è stato nominato presidente del Teatro di Roma. Nel 1999 ha ideato e poi condotto la trasmissione *Fahrenheit*. Tra le sue pubblicazioni, *Pulp. La letteratura nell'era della simultaneità*, Donzelli (1997) e, con Natalia Ginzburg, *È difficile parlare di sé. Conversazione a più voci condotta da Marino Sinibaldi*, Einaudi (1999). Per Laterza è autore di *Un millimetro in là. Intervista sulla cultura* (a cura di G. Zanchini, 2014).

p. 33

ALESSANDRO SOMMA

Già ricercatore dell'Istituto Max Planck per la storia del diritto europeo di Francoforte sul Meno, è professore ordinario di Diritto comparato all'Università di Ferrara. È membro dell'Accademia internazionale di diritto comparato, docente dell'Università San Marcos di Lima e borsista della Fondazione Alexander-von-Humboldt. È giornalista pubblicista e collabora con "La Nuova Ferrara", il "Trentino" e l'"Alto Adige". Tra le sue pubblicazioni: *Introduzione al diritto comparato*, Laterza (2014); *Economia di razza. Dal fascismo alla cittadinanza europea*, Ombre corte (2009). Di prossima uscita, è *La dittatura dello spread*, DeriveApprodi (2014).

p. 31

GIOVANNI TARLI BARBIERI

È professore ordinario di Diritto costituzionale dell'Università di Firenze. Studioso del sistema delle fonti del diritto, con particolare riferimento agli atti normativi del governo e alla potestà normativa delle Regioni e degli enti locali dopo la riforma del Titolo V della Costituzione, la responsabilità ministeriale è direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) dell'Università di Firenze. Tra le sue pubblicazioni: *Diritto regionale* (con P. Caretti), Giappichelli (2012); *Il governo parlamentare in Italia* (con S. Merlini), Giappichelli (2011); *Il premio di maggioranza. Origini, applicazioni e*

implicazioni di una peculiarità italiana (a cura di, con A. Chiaromonte), Carocci (2011).

p. 35

FLAVIO TOSI

Dopo la maturità classica, conseguita presso il liceo statale "Scipione Maffei" di Verona, è diventato programmatore elettronico nell'ambito dell'automazione industriale e ha esercitato questa professione. Nel 1994, a 25 anni, è stato eletto consigliere comunale a Verona. Nell'aprile del 2000 è stato eletto consigliere regionale, ricoprendo l'incarico di capogruppo consiliare fino al gennaio 2002. Alle elezioni del 2004 è stato eletto consigliere provinciale. Nelle elezioni regionali del 2005 è stato rieletto, ottenendo il record assoluto di preferenze tra tutti i candidati. Anche grazie a questo risultato ha ricoperto l'incarico di assessore alla Sanità della Regione Veneto, fino alla sua elezione, nelle amministrative del maggio 2007, a sindaco di Verona.

p. 42

GIUSEPPE VETTORI

È professore ordinario di Diritto civile all'Università di Firenze. Ha insegnato nell'Università di Teramo e alla LUISS di Roma. Nel 2001 è stato visiting professor presso l'Università di Aix-en-Provence. È condirettore della rivista "Antologia", della "Rivista di diritto privato" e direttore di "Persona e Mercato, Quaderni di orientamento sul nuovo diritto dei privati". Ha fatto parte della Commissione regionale toscana di bioetica. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Diritto privato e ordinamento comunitario*, Giuffrè (2009); *Contratto e rimedi*, Cedam (2009); *Diritto dei contratti e "costituzione" europea. Regole e principi ordinanti*, Giuffrè (2005).

p. 23

PAOLO ZATTI

È professore ordinario di Istituzioni di diritto privato all'Università di Padova dal 1980. È membro di Alumni dell'Università di Cambridge (UK), referente per il corso di perfezionamento in Bioetica dell'Università di Padova, già direttore della scuola di dottorato in Diritto internazionale, diritto privato e del lavoro. È autore di manuali universitari e post-universitari di diritto privato, direttore

della rivista "Nuova Giurisprudenza civile commentata", del *Trattato di diritto privato* (con G. Iudica), Giuffrè (1991-2014), del *Trattato di biodiritto* (con S. Rodotà), Giuffrè (2010), del *Trattato di*

diritto di famiglia, Giuffrè (2002), curatore del *Commentario breve al Codice civile. Leggi complementari* (con G. Alpa), Cedam (1999-2009).
p. 36

partecipano anche

LIRIO ABBATE

inviato de "L'Espresso"
p. 46

ANTONIO ALBANESE

presidente del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 23

TIZIANA ALBASI

assessore alla Cultura e turismo del Comune di Piacenza
p. 24

DOMENICO ALFARONE

socio Arcigay L.'A.T.OMO.
p. 48

GUIDO ALPA

presidente del Consiglio nazionale forense
p. 51

MAURIZIO AMBROSINI

professore di Sociologia dei processi migratori, Università degli Studi di Milano
p. 56

SARA ANDREELLO

dottoranda in Psicologia
p. 37

SERGIO ANELLI

fumettista
p. 16

ROBERTO ANTENUCCI

responsabile Medicina Riabilitativa Intensiva Ospedale di Borgonovo e referente Gruppo Disfagia
p. 36

FABIO ANTOLDI

professore associato di Strategia aziendale, Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 44

JURI APARO

psicologo fondatore del Gruppo della Trasgressione
p. 22

CARLA ARADELLI

chef
p. 36

VALENTINA ARALDI

sportello autoimprenditoria Provincia di Piacenza
p. 38

PIERMARCO AROLDI

media education Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 18

ANNA ASCANI

deputata PD, membro della VII Commissione della Camera
p. 20

MARIO AZZALI

direttore Comunicazione & Marketing AUSL di Piacenza
p. 36

MARINA BACIS

genitore
p. 31

MARIAGRAZIA BALLERINI

presidente Associazione Oltre l'autismo
p. 31

GIUSEPPE BARACCHI

presidente Ordine Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Piacenza
p. 25

ROSALIA BARBA

docente
p. 21

FRANCESCO BARBIERI

regista e fotografo
p. 16

PIETRO BARBIERI

portavoce Forum nazionale del terzo settore
p. 23

SILVIA BARBIERI

giornalista
p. 24

DANIELE BARCA

dirigente scolastico Istituto comprensivo di Cadeo e Pontenure
p. 11

ANGELO BARDINI

docente Istituto comprensivo di Cadeo
p. 11

FILIPPO BATTINI

psicologo dello sport
p. 37

PAOLO BELLUCO

B10nix srl
p. 38

STEFANO BENEDETTI

rappresentante Comitato Pertite
p. 54

CARLO BERINI

vicepresidente associazione Sucar Drom,
ricercatore presso l'Istituto di Cultura
Sinta
p. 18

BIANCA BERLINGUER

direttrice del Tg3
p. 28

MARIO BERNARDO

esperto di diritto dell'arte
p. 43

PAOLA BERSANI

docente
p. 31

ROMINA BERTUZZI

docente Istituto comprensivo di Cadeo
p. 11

GILBERTO BETTINELLI

docente Università degli Studi di Milano
p. 55

MIRIAM BISAGNI

Piacecibosano
pp. 12, 26, 44

CLAUDIO BOCCINI

avvocato dell'Associazione Certi Diritti
p. 48

ROBERTO BOLICI

consigliere Fondazione Architetti Parma
e Piacenza
p. 25

FRANCESCO BOMBARDI

FabLab Reggio Emilia
p. 27

MARCO BORRACCETTI

professore di Diritto dell'Unione Euro-
pea, Università di Bologna
p. 39

AGOSTINO BOSSI

Manicomics Teatro
p. 16

NICOLETTA BRACCHI

direttore TGL Telelibertà
p. 54

DESI BRUNO

avvocato, garante dei diritti per la Re-
gione Emilia-Romagna
p. 17

ANGELO BUSANI

notaio ed esperto de "Il Sole 24 Ore"
p. 52

CLOTILDE CACCIAPUOTI

docente
p. 53

MASSIMO CALVI

caporedattore economia di "Avvenire"
p. 26

ELENA CAMMINATI

presidente diocesana di Azione Catto-
lica
p. 22

ALBERTO CAMPAILLA

studente, portavoce nazionale di Link-
Coordinamento Universitario
p. 45

IRENE CAMPIONI

educatrice
p. 31

SUSANNA CAMUSSO

segretario generale CGIL
p. 13

NORBERTO CANCEIANI

segretario nazionale Ambiente e Lavoro
p. 22

CARMEN CANEVARI

servizio Formazione scuola e giovani,
Comune di Piacenza
p. 16

PATRIZIO CAPELLI

direttore del Dipartimento di Chirurgia,
AUSL di Piacenza
p. 24

CORRADO CAPPA

direttore U.O. Psichiatria di collegamen-
to, AUSL di Piacenza
p. 31

ETTORE CAPRI

professore ordinario di Chimica agraria,
Università Cattolica del Sacro Cuore di
Piacenza, esperto EFSA
pp. 12, 26, 44

CORINNA CARACCILO

Collettivo Ippolita, gruppo di ricerca
interdisciplinare sulle "tecnologie del
dominio" e i loro effetti sociali
p. 21

MAURIZIO CARBONE

segretario generale ANM
p. 35

ROBERTO CAVALIERI

garante comunale di Parma
p. 17

FRANCESCA CAVALLINI

cooperativa sociale Tice Onlus
p. 38

LUIGI CAVANNA

direttore Dipartimento di Oncologia-
Ematologia, AUSL di Piacenza
pp. 20, 43

PAOLA CAVANNA

dottoranda in Agrisystem, Università
Cattolica del Sacro Cuore
p. 44

FLAVIANO CELASCHI

professore ordinario di Disegno indu-
striale, Politecnico di Milano
p. 20

DAVIDE CENNI

Fund Manager Fondo Emilia Romagna
Social Housing, Polaris Real Estate
p. 25

PAOLA CERVATO

docente
p. 16

GERMANA CERVINI

presidente dell'Associazione Puntoc-
capo
p. 49

ANTONIO G. CHIZZONITI

direttore del Dipartimento di Scienze
giuridiche, Università Cattolica del Sa-
cro Cuore
pp. 12, 19, 39, 48

GIORGIA CIGALLA

dottoranda Università di Parma
p. 33

ANTONELLA CIOCCHI

docente
p. 31

DON LUIGI CIOTTI

fondatore del Gruppo Abele, del Centro
Droga e di Libera. Associazioni, nomi e
numeri contro le mafie
p. 44

MASSIMO CIRRI

AUSL di Trieste e conduttore radiofonico
di Radio2
p. 18

MARA COLLA

presidente nazionale Confconsumatori
p. 48

PAOLA CORDANI

docente
pp. 16, 34

CHIARA CORNELLI

docente
p. 17

DOMENICO CUDÀ

direttore del Dipartimento di Otorinol-
aringoiatria all'Ospedale di Piacenza
p. 36

SIMONE CUTRÌ

deejay
p. 16

ADRIANO D'ALOIA

professore di Istituzioni di storia del
cinema, Università Cattolica del Sacro
Cuore di Milano
p. 12

ANDREA DANIELLI

Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca, vicepresidente Make-
Italy
p. 27

MONICA D'ASCENZO

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 37

FEDERICA DAVIGHI

docente
p. 32

LUCA DE BIASE

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 52

PAOLO DE CASTRO

parlamentare europeo PD e coordinato-
re S&D della Commissione Agricoltura e
sviluppo rurale del Parlamento europeo
p. 26

DERRICK DE KERCKHOVE

professore ordinario di Sociologia della cultura digitale, Università "Federico II" di Napoli, e direttore scientifico della rivista "Media Duemila" a Roma
p. 21

MARIA NOVELLA DE LUCA

giornalista de "la Repubblica"
p. 40

JUAN CARLOS DE MARTIN

professore di Rivoluzione digitale, Politecnico di Torino, co-fondatore e codirettore Centro Nexa
p. 21

PAOLA DE MICHELI

deputata PD
p. 28

IVAN DEMURO

ricercatore di Diritto commerciale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 43

FRANCA DEPONTI

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 52

CAMILLA DI NUNZIO

psicologa, Dipartimento di Oncologia-Ematologia, AUSL di Piacenza
p. 20

RICCARDO DOLCETTI

dottore in Scienze e tecniche psicologiche
p. 37

PINO DONGHI

professore di Evoluzione epistemologico-morale e modelli della comunicazione in biomedicina, Università "La Sapienza" di Roma
pp. 13, 34

FRANCESCO ERBANI

giornalista de "la Repubblica"
p. 42

UMBERTO FANTIGROSSI

presidente nazionale UNA (Unione nazionale avvocati amministrativisti)
p. 48

SIMONA FAVARI

dirigente scolastico del IV Circolo di Piacenza
p. 17

ORNELLA FAVERO

giornalista, direttore della rivista "Ristretti Orizzonti" e di www.ristretti.it
p. 22

ANNA MARIA FELLEGARA

preside Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, e presidente del Comitato promotore del Festival del Diritto
p. 12

RAFFAELLA FELLEGARA

docente
p. 53

ELISABETTA FERRARI

manager, componente del comitato scientifico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile (SUSDEF)
p. 37

ELVIS FERRARI

presidente dell'Associazione Sinti e Rom Insieme di Piacenza
p. 18

ETTORE FERRI

chef
p. 36

STEFANO FERRI

chef
p. 36

VALENTINA FILIPPINI

avvocato Confconsumatori Milano
p. 48

MARCELLO FOA

scrittore e autore del libro *Il bambino invisibile*
p. 24

CRISTIANA FOGLIAZZA

educatrice
p. 31

STEFANO FOLLI

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 35

ALBERTO FONTANELLA

Manicomics Teatro
p. 16

RAFFAELLA FONTANESI

direttore di SVEP - Centro di servizio per il Volontariato di Piacenza
p. 40

FABIO FORNARI

direttore del Dipartimento di Medicina interna, AUSL di Piacenza
p. 20

CLAUDIO FRIGENI

professore associato di Diritto commerciale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 43

LAURA FUSCONI

sceneggiatrice
p. 34

BRUNO GABRIELLI

professore emerito, già ordinario di Urbanistica, Università di Genova
p. 25

LUIGI GALLI

professore di letteratura e critico d'arte
p. 43

GIACOMO GANDOLFI

studente
p. 32

STEFANO GANDOLFI

controllo di gestione, AUSL di Piacenza
p. 20

MARIASTELLA GELMINI

deputata Forza Italia
p. 28

ITALO GHITTI

presidente del Tribunale di Piacenza
p. 13

CHIARA GIACCARDI

professore ordinario di Sociologia e antropologia dei media, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
p. 12

MARIA LUCIA GIROMETTA

presidente Commissione delle Elette
p. 28

GIOVANNI GRANDI

ricercatore in Filosofia morale e professore di Antropologia applicata, Università di Padova
p. 22

GIORGIO GREGORIO GRASSO

critico e storico dell'arte
p. 43

GIANCARLO GRAZIANI

art advisor, giornalista
p. 43

ALBERTO GROMI

garante comunale di Piacenza
p. 17

ROSSELLA GROPPI

docente
p. 50

CLAUDIA GUALTIERI

giudice presso il Tribunale di Venezia
p. 23

ANNA GUARDAVILLA

Associazione nazionale Ambiente e Lavoro
p. 22

ETTORE ISACCHINI

presidente Federcasa
p. 25

CÉCILE KYENGE

parlamentare europeo PD
p. 22

ELISABETTA LAGANÀ

garante comunale di Bologna
p. 17

LUCA LEONE

Phd in Agrisystem, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 12

AURORA LICCI

studentessa, giornalista di "Diritti d'Europa" (www.dirittieuropa.it)
p. 39

SILVANA LOIERO

dirigente scolastica comprensivo di San Lazzaro di Savena (BO)
p. 53

FRANCESCA LOTTA

Phd in Agrisystem, Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 26

FEDERICA LUGANI

psicologa, animatrice di Progetto Policoro e volontaria del Tavolo della pace di Piacenza
p. 38

FEDERICO MACCAGNI

Associazione Concorito
p. 18

GIORGIO MACELLARI

direttore Dipartimento di Chirurgia senologica, AUSL di Piacenza
p. 20

GABRIELE MAESTRI

caporedattore di "Termometro Politico" e assegnista di ricerca in Diritto costituzionale, Università degli Studi Roma Tre
p. 24

STEFANO MAFFEI

professore di Procedura penale, Università di Parma, e fondatore dei programmi formativi di inglese giuridico EFLIT
p. 33

GIUSEPPE MAGISTRALI

dirigente del Comune di Piacenza
p. 18

OMAR MAKHLOUFI

sceneggiatore
p. 34

SIMONETTA MALINVERNO

facilitatrice culturale di etnia Sinta
p. 18

DANILO MANERA

professore associato di Letteratura spagnola, Università degli Studi di Milano
p. 41

RAFFAELE MANTEGAZZA

professore associato di Pedagogia, Università degli Studi di Milano
p. 53

MATTEO MARCHETTI

dottore magistrale in Scienze filosofiche
p. 37

RITA MARCOTULLI

pianista
p. 11

ALEN MARENGHI

spinner Piacenza
p. 38

MARCELLO MARIGHELLI

garante comunale di Ferrara
p. 17

LUIGI MARIUCCI

professore di Diritto del lavoro, già ordinario, Università Ca' Foscari di Venezia
p. 13

GUIDO MASCIOLI

presidente SAAER - Società Avvocati Amministrativisti Emilia Romagna
p. 55

ANNA MASERA

responsabile comunicazione Camera dei Deputati
p. 21

TONIA MASTROBUONI

giornalista, corrispondente da Berlino de "La Stampa"
p. 52

STEFANIA MAZZA

Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 18

ISA MAZZOCCHI

chef
p. 36

ELISABETTA MENOZZI

docente
p. 17

FLAVIO MERLO

professore di Sociologia e ricercatore, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
p. 48

PAOLO MICHELOTTO

autore del libro *Democrazia dei cittadini*
p. 54

SILVIO MIGNANO

diplomatico e scrittore
p. 41

GIUSEPPE MISEROTTI

medico di Medicina generale, referente regionale ISDE (International Society of Doctors for Environment) Emilia-Romagna
p. 40

STEFANO MISTURA

psichiatra, psicoterapeuta, saggista
p. 27

PAOLO MONDINI

professore associato di Diritto commerciale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 43

ANDREA MONTANARI

vicedirettore del Tg1
p. 25

NANDA MONTANARI

presidente dell'Associazione Ambiente e Lavoro ER
p. 22

VANESSA MONTEROSSO

vicepresidente Associazione Puntocapocapo
p. 49

MARIA CARMELA MORABITO

docente
p. 53

MARIO MORCELLINI

direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Università "La Sapienza" di Roma, e portavoce nazionale della Conferenza dei Presidi e dei Direttori di Dipartimento
p. 11

NICCOLÒ MORELLI

portavoce della Consulta Giovani del Comune di Piacenza
p. 45

ANNA LORENA MORI

operatrice AUSL di Piacenza
p. 50

MAURIZIO MORI

professore ordinario di Bioetica, Università di Torino, vicedirettore del Master di Bioetica e di Etica applicata, Università di Torino
p. 54

ELISABETTA MUSI

professore di Pedagogia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 22

FLAVIO MUTTI

B10nix srl
p. 38

MARA NEGRATI

responsabile U.O. Nutrizione Clinica, AUSL di Piacenza
p. 49

GIOVANNI NEGRI

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 52

IPPOLITO NEGRI

giornalista
p. 24

VERA NEGRI ZAMAGNI

docente alla Scuola di Economia, Management e Statistica, Università di Bologna
p. 23

DANIELE NOVARA

pedagogista, direttore scientifico della Scuola Genitori CPP
p. 53

GIAMPAOLO NUVOLATI

professore di Sociologia urbana, Università degli Studi di Milano
p. 20

BEATRIZ PAIFER

mediatrice culturale
p. 55

GIOVANNA PALLADINI

giornalista
p. 43

MASSIMILIANO PANARARI

saggista, collabora con "Europa", "La Stampa", "Il Piccolo" e "Il Mulino"
pp. 33, 55

GAIA PARADISO

blogger ed esperta di social media, Soroptimist International - Club di Piacenza
p. 40

ANNA PARATICI

Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 18

CLAUDIA PARZANI

avvocato, partner di Linklaters nel dipartimento di Capital Markets, presidente di Valore D
p. 37

ANTONIO PASCALE

scrittore e saggista
p. 11

CATERINA PASTORE

presidente Associazione Il Brutto Anatroccolo
p. 24

ALAN PATARGA

giornalista Mediaset
p. 24

EDOARDO PATRIARCA

presidente Centro Nazionale del Volontariato
p. 23

VALENTINA PAZÈ

ricercatrice di Filosofia politica, Università di Torino
p. 21

ALFREDO PERI

assessore Programmazione territoriale, urbanistica, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, logistica e trasporti, Regione Emilia-Romagna
p. 25

ANDREA PERINI

presidente della Camera Penale di Piacenza
p. 23

TIZIANA PERINI

docente
p. 17

ELISABETTA PERUZZI

docente
p. 16

GIULIA PIROLI

assessore alle Politiche scolastiche ed educative del Comune di Piacenza
p. 55

MARIA TERESA PIROLI

docente
p. 21

STEFANO PIZIALI

responsabile Dip. Advocacy WeWorld Intervita
p. 49

CARLA PONTERIO

giudice della sezione lavoro della Corte d'Appello di Bologna
p. 35

CLAUDIA PRAOLINI

Associazione Concorso
p. 18

CLAUDIA PRATELLI

centro nazionale Flc-Cgil
p. 45

MARIA RITA PRAZZOLI

operatrice AUSL di Piacenza
p. 50

MONICA PREMOLI

psicologa e psicoterapeuta
p. 49

GEMINELLO PRETEROSSO

editor del Festival e professore straordinario di Filosofia del diritto e di Storia delle dottrine politiche, Università di Salerno
pp. 12, 28, 31, 41, 51

MANUELA QUADRELLI

Associazione Api laboriose
p. 17

STEFANO QUAGLIAROLI

enogastronomo
p. 36

PAOLO RAGUSA

counselor e formatore CPP
p. 53

ENZA RANDO

responsabile ufficio legale di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
p. 44

RUBEN RAZZANTE

professore di Diritto dell'informazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 19

ANDREA RENDA

senior research fellow presso il Centre for European policy studies (CEPS)
p. 26

DANIELE REPETTI

chef
p. 36

GRAZIA RESTA

stilista
p. 16

GRAZIELLA RIMONDI

Manicomics Teatro
p. 16

PAOLO RIZZI

ricercatore, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
p. 22

GAETANO RIZZUTO

direttore di "Libertà"
pp. 13, 32, 42

FRANCESCO ROLLERI

sindaco di Vigolzone
p. 20

PIERANGELO ROMERSI

direttivo Centro Culturale I. Giordani di Piacenza
p. 20

DANIELA ROPELATO

professore di Analisi delle politiche pubbliche, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma
p. 20

EGIDIO ROSSI

docente
p. 16

PAOLA ROSSI

educatrice Psichiatria di collegamento, AUSL di Piacenza
p. 31

ROBERTO ROVERO

responsabile Scuola territoriale della Camera Penale di Piacenza
p. 23

PEPPE RUGGIERO

giornalista
p. 35

RODOLFO MARIA SABELLI

presidente ANM
p. 35

YVAN SAGNET

coordinatore regionale immigrazione Flai-Cgil Puglia
p. 35

MARIO SALMON

InnovationMusp, Laboratorio MUSP, Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna
p. 27

STEFANO SANDALO

presidente cooperativa L'Arco e coordinatore dei progetti presso il Campo Sosta di Piacenza
p. 18

PAOLA SANTORO

collaboratrice del Centro Regionale contro le discriminazioni - Progetto Roma Matrix
p. 18

MARIA SAPONE

dottoranda in Psicologia
p. 37

VALERIO SAVIO

vicepresidente ANM
p. 35

VALERIANO SCASSA

presidente Arcigay L.'A.T.OMO.
p. 48

FABRIZIO SCHIAFFONATI

professore ordinario di Tecnologia dell'architettura, Politecnico di Milano
p. 25

GIANGIACOMO SCHIAVI

vice direttore del "Corriere della Sera"
pp. 32, 43

ELLY SCHLEIN

parlamentare europeo PD
p. 39

MARIA CARLA SCORLETTI

docente
p. 31

FABIO SILVA

socio fondatore di Banca Etica
p. 40

MILENA SIMEONI

fondatrice di Lumen Eco Villaggio
p. 40

GIOVANNI SMERIERI

psichiatra, psicoterapeuta, docente della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Milano
p. 27

CARLO SORRENTINO

professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Università di Firenze
p. 32

LORENZO SPAGNOLI

professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana, Politecnico di Milano
p. 25

ALLEGRA SPERNANZONI

Manicomics Teatro
p. 16

FRANCO SPEZIA

avvocato
p. 41

FILIPPO SPIEZIA

magistrato Direzione Nazionale Antimafia
p. 23

GEROLAMO SPREAFICO

professore di Metodologie per l'innovazione educativa e l'integrazione sociale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia
p. 56

PEPPINO STRADA

dirigente scolastico dell'"ISI Pacioli" di Crema
p. 11

VITO TESTAJ

direttore Dipartimento Turismo e cultura di San Marino

p. 43

FRANCESCO TIMPANO

vicesindaco del Comune di Piacenza, professore ordinario di Politica economica, Università Cattolica del Sacro Cuore

p. 38

MARIO TOFFARI

padre scalabriniano

p. 22

LUCA TOSCHI

direttore del Communication Strategies Lab, Università di Firenze

p. 11

STEFANO TRASATTI

giornalista, direttore responsabile di www.redattoresociale.it

p. 40

GABRIELLA TURNATURI

professore ordinario di Sociologia, Università di Bologna

p. 21

ELENA UBER

dirigente medico Sert Cortemaggiore

p. 49

ELENA VACCARI

avvocato abilitato nello Stato di New York, dottore di ricerca in Diritto penale, Università di Parma

p. 33

GIORGIO VACCARO

avvocato ed esperto de "Il Sole 24 Ore"

p. 52

AMEDEO VALZER

ricercatore di Diritto commerciale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza

p. 43

MARA VERDERI

portavoce Forum provinciale del terzo settore di Piacenza

p. 23

PIETRO VERONESE

giornalista de "la Repubblica"

pp. 19, 56

STEFANO VERSARI

vicedirettore generale USR Emilia-Romagna

p. 11

MARIO VIVIANI

presidente SOLOM - Società Lombarda Avvocati Amministrativisti

p. 55

SILVIA VIVIANI

presidente Istituto Nazionale Urbanistica

p. 25

FRANCESCA ZAJCZYK

professore ordinario di Sociologia urbana, Università degli Studi di Milano, delegata del sindaco alle Pari Opportunità per il Comune di Milano

p. 37

SIMONE ZANCANI

avvocato del Foro di Venezia

p. 23

STEFANIA ZANFRISCO

regista

p. 34

GIOVANNI ZAVATTONI

docente

p. 17

il Festival in piazza

LE MOSTRE DEL FESTIVAL

NEI GIORNI E NEGLI ORARI DEL FESTIVAL

Salone Palazzo Gotico

ABBASSO LA GUERRA

a cura del Centro di Documentazione e Informazione per la Pace

La mostra mira a sostenere la memoria storica dell'opposizione e degli oppositori alla guerra e agli armamenti, sensibilizzare sui temi della pace, sostenere la diffusione di coscienze e pratiche pacifiste e nonviolente a tutti i livelli, oltre ad un rinnovato impegno di massa per il disarmo. Si colloca nel momento in cui ci si prepara al centenario della prima guerra mondiale e può dare un contributo a sostegno del pensiero europeista e alla riflessione sull'importanza del processo di integrazione europeo che ha proprio nella pace motivazione e finalità centrali.

Palazzo Galli

NULLA SU DI NOI SENZA DI NOI!

a cura di ASP Città di Piacenza e FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap sulle persone con disabilità e le loro famiglie

Inaugurazione giovedì 25 settembre ore 17.00
Il percorso per immagini riprende nel proprio titolo lo slogan condiviso del movimento internazionale delle persone con disabilità e presenta, attraverso una proiezione di 107 immagini-simbolo e commenti significativi, le testimonianze di diversi passaggi epocali: "come eravamo, come eravamo guardati, come vivevamo e come oggi tentiamo, e talvolta riusciamo, ad essere protagonisti delle nostre vite, partecipi delle scelte politiche, attori delle decisioni".

Associazione Amici dell'Arte

IL POTERE DELL'ARTE

a cura dell'Associazione Amici dell'Arte

Inaugurazione giovedì 25 settembre ore 17.30

Si tratta di una mostra di circa 50 artisti italiani, tra cui qualche piacentino, pittori e scultori, appartenenti alle diverse correnti dell'arte contemporanea: figurativa, astratta, informale. Il titolo vuole esprimere l'influenza che l'arte ha sulla società quale veicolo primario di trasmissione di messaggi. La società, condizionata dal suo diritto, può essere migliorata dall'arte che partecipa in maniera determinante, ancor più che la legge, alla sua elevazione etica e morale.

23 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

Galleria Ricci Oddi

OPERE FUORISERIE

a cura dell'Associazione di promozione sociale FuoriSerie, Cooperativa Ancora e Associazione Curiosamente

Le opere degli artisti dell'Associazione FuoriSerie sono il prodotto della più autentica creatività personale, realizzate in modo spontaneo e senza una ricerca e una preparazione tecnica, ma non per questo prive di valore espressivo e di potere comunicativo. FuoriSerie è una libera associazione di artisti che hanno fatto esperienza di disturbo psichico e che vogliono esprimere liberamente la loro arte. L'arte in questo caso può diventare uno strumento per non rimanere ancorati alla negatività del disturbo, utilizzando talvolta anche gli aspetti dell'esperienza di sofferenza mentale per elaborare un linguaggio artistico. Si unisce così nell'opera la qualità estetica che affascina l'osservatore con la volontà etica che colpisce l'interiorità.

PARTECIPAZIONE IN TAVOLA

IL PUNTO RISTORO DEL FESTIVAL

La Pecora Nera e Taberna Movida apparecchiano per tutto il pubblico del Festival la tavola della partecipazione. Ad ogni pasto piatti preparati con gli ingredienti provenienti dal commercio equo e solidale e dal territorio piacentino per sostenere solidarietà e artigianalità a tavola. Menù vegetariani, paella di diversi tipi e buffet dei dolci.

piazzetta Pescheria
giovedì 25 settembre: 18.00-23.00
da venerdì 26 a domenica 28 settembre:
12.00-15.00 e 18.00-23.00

LA LIBRERIA DEL FESTIVAL

TUTTI I GIORNI DEL FESTIVAL in piazza Cavalli

Orario: 10.00-20.00

A cura delle librerie del Festival:

BOOKBANK

FAHRENHEIT 451

LIBRERIA DEL CORSO

TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

LE LIBRERIE IN CITTÀ

BOOKBANK

via San Giovanni 4
tel. 0523/070242
info.bookbank@gmail.com

CENTRO LIBRARIO ROMAGNOSI

via Romagnosi 31/33
tel. 0523/338474
professionale@libreriaromagnosi.com

UNIV. DIKE EDITRICE BRUNDO

via Emilia Parmense 74
tel. 0523/571919

FAGNOLA

piazza del Borgo 34
tel. 0523/321620

FAHRENHEIT 451

via Legnano 16
tel. 0523/335725
fahrenheit.451@libero.it

FELTRINELLI LIBRI E MUSICA

via Cavour - XX Settembre
tel. 0523/315548
piacenza@lafeltrinelli.it

LIBRERIA COOP - C/O C. COMM.LE GOTICO

via Emilia Parmense 149
tel. 0523/609672
lorella.demiceli@librerie.coop.it

LIBRERIA DEL CORSO

corso Vittorio Emanuele II 160
tel. 0523/384335

MONDADORI FRANCHISING

corso Vittorio Emanuele II 101
tel. 0523/327601

MONDADORI JUNIOR

corso Vittorio Emanuele II 111
tel. 0523/334437

POSTUMIA

via Emilia Pavese 105
tel. 0523/489984

STUCCHI

corso Garibaldi 103
tel. 0523/321877

TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

via Legnano 1
tel. 0523/321322
info@bertilibri.it

TORRE DEI LIBRI

via Sopramuro 45
tel. 339/5003025
info@torredeilibri.it

COS'ALTRO C'È a Piacenza... e dintorni

IN CITTÀ

25-28 SETTEMBRE 2014: LIBRI ALL'ARIA APERTA

Ci riappropriamo di un parco pubblico attraverso lo scambio libri, sostenendo la cultura a costo zero. L'iniziativa del bookcrossing ha l'ambizione di trasformare i Giardini Pubblici in un libero luogo di circolazione delle idee, in cui l'incontro con le differenti culture rappresenti una ricchezza per tutti, un'opportunità e un privilegio.

dove: Giardini Merluzzo

ore: dalle 10.30 alle 00.30

26 SETTEMBRE 2014: MARATONA DI PENSIERI

Lettura di pensieri e citazioni sul tema della partecipazione effettuata da un centinaio di persone (alunni, genitori e insegnanti dell'Istituto comprensivo di Cadeo, coordinati da Alessandra Bruzzi) che si avvicenderanno, per circa tre ore, in gruppi di tre persone in altrettante postazioni sul sagrato della chiesa di San Francesco. Le postazioni saranno contrassegnate da case in ceramica che, simboli dell'azione stessa, si illumineranno verso sera.

dove: sagrato Chiesa di San Francesco
ore: 17.00

27-28 SETTEMBRE 2014: DA UN PICCOLO SEME UNA GRANDE PIANTA

Biciclettate per festeggiare il 350° anno della nascita di Giulio Alberoni

dove: Galleria Alberoni

ore: 16.00 (27 settembre) e ore 10.00 (28 settembre)

web site: www.collegioalberoni.it

IN PROVINCIA

27-28 SETTEMBRE 2014: FESTA PATRONALE DI SAN MAURIZIO

Tradizionale festa patronale di San Maurizio Martire, con celebrazioni religiose, manifestazione e spettacolo pirotecnico serale

dove: Pianello Val Tidone

web site: www.pianellovaltidone.net

28 SETTEMBRE 2014: MOSTRA MERCATO - RICORDI DEL PASSATO

Mostra mercato che si tiene da febbraio a dicembre, ogni quarta domenica del mese
dove: Caorso

27 SETTEMBRE 2014: GIACOMO Malfanti

Mostra collettiva del pittore monticellese
dove: Monticelli d'Ongina - sale nobiliari del Castello Pallavicino - Casali
web site: www.museodelpo.it

28 SETTEMBRE 2014: VALTIDONE WINE FEST

Degustazioni e assaggi, ma anche spettacoli, incontri e approfondimenti culturali nella splendida cornice dei borghi più belli della vallata
dove: sedi varie
web site: www.valtidonewinefest.it

Questi sono solo alcuni degli eventi in programma in città e in provincia. Per l'elenco completo è possibile chiedere all'infopoint del Festival del Diritto.

I MUSEI

MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE

MUSEO CIVICO E PINACOTECA, MUSEO ARCHEOLOGICO, MUSEO DELLE CARROZZE E RISORGIMENTO
piazza Cittadella 29
tel. 0523/492658 (biglietteria)
fax 0523/492659
web site: www.musei.piacenza.it
e-mail: musei.farnese@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso
martedì, mercoledì e giovedì 8.45-13.00
venerdì, sabato 8.45-13.00/15.00-18.00
domenica 9.30-13.00/15.00-18.00

GALLERIA D'ARTE MODERNA "RICCI ODDI"

via San Siro 13
tel. e fax 0523/320742
web site: www.riccioddi.it
e-mail: info@riccioddi.it

Orari

lunedì chiuso
da martedì a giovedì 9.30-12.30
da venerdì a domenica 9.30-12.30/
15.00-18.00
Ogni ultimo giovedì del mese ingresso gratuito.

GALLERIA E COLLEGIO ALBERONI

via Emilia Parmense 67
tel. 0523/577011 - 349/4575709
web site: www.collegioalberoni.it
e-mail: uffici@operapiaalberoni.it

apertura: da ottobre a giugno **visite ogni domenica**, dalle 15.30 alle 18.00 **con visita guidata** ore 16.00, visite guidate per gruppi di almeno 15 persone e scolaresche su prenotazione al n. 349/4673659.

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

via Scalabrini 107 (presso Urban Center - ex macello)
tel. 0523/334980 - 0523/337745 (ufficio didattica)
web site: www.msn.piacenza.it
e-mail: museoscienze@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso
martedì, mercoledì e venerdì 9.30-12.30
giovedì, sabato e domenica 9.30-12.30/
15.00-18.00

apertura: ingresso gratuito. Ogni sabato, domenica e festivi è visitabile liberamente la Collezione mineralogica "G. Dosi" nei consueti orari di apertura del museo. Sono previste visite guidate gratuite per scolaresche e gruppi dal martedì al venerdì previa prenotazione presso la sezione didattica (tel. 0523/337745; e-mail: didattica.scienze@comune.piacenza.it)

MUSEO CAPITOLARE DELLA BASILICA DI SANT'ANTONINO

via Chiostrì Sant'Antonino 6
tel. 0523/320653
web site: www.basilicasantantonino.it
e-mail: basilicasantantonino@libero.it
apertura: venerdì a richiesta

MUSEO AMBIENTALE, PALAZZO COSTA

via Roma 80
Marco Horak 338/7451756
web site: www.piacenzamusei.it
e-mail: marcohorak@virgilio.it

apertura: visite gratuite guidate per gruppi, su appuntamento

MUSEO DELLA STAMPA MARCELLO PRATI

via Benedettine 66 (presso sede quotidiano "Libertà")
tel. 0523/393939

Orari: in occasione di esposizioni

ISTITUTO GAZZOLA, SCUOLA D'ARTE, PINACOTECA

via Gazzola 9
tel. 0523/322754
web site: <http://www.istitutogazzola.it/museo.asp>
e-mail: istitutogazzola@tin.it

Orari: visite su prenotazione

MUSEO ORNITOLOGICO FOI

via Caorsana 94 - Loc. Le Mose
tel. 0523/591522
web site: www.museofoi.it
e-mail: info@museofoi.it

Orari

da lunedì a domenica 9.00-12.00/15.00-18.00
sabato chiuso

ANTIQUARIUM DI SANTA MARGHERITA

Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano
via Sant'Eufemia 12
tel. 0523/311116
web site: <http://www.lafondazione.com/antiquarium/antiquarium.htm>
e-mail: info@lafondazione.com

Orari

da lunedì a venerdì 9.00-13.00/ 14.00-18.00 (**si consiglia prenotazione**)

MUSEO SCALABRINI

via Francesco Torta 14
tel. 0523/348611

web site: http://www.scalabrini.org/it/?option=com_content&view=article&id=598&Itemid=69&lang=it

Orari: visite su prenotazione

MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA G. RAINERI

strada Agazzana 35
tel. 0523/348611
web site: <http://www.museirurali.it/it/i-musei/museo-della-civilt%C3%A0-contadina-dell-itas-g.-raineri>

Orari: visite su prenotazione

BIGLIETTO UNICO

È possibile acquistare un unico biglietto di ingresso per i seguenti musei: Musei Civici di Palazzo Farnese + Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi + Pinacoteca Collegio Alberoni (validità del biglietto: 3 mesi dall'acquisto).

informazioni utili

INFORMAZIONI TURISTICHE

Per informazioni turistiche su Piacenza e il suo territorio:

IAT – c/o QulInfo
piazza Cavalli, Cortile di Palazzo Gotico,
Piacenza
tel. 0523/492223 – fax 0523/334336
e-mail: iat@comune.piacenza.it
www.comune.piacenza.it/piacerepiacenza

COME RAGGIUNGERE PIACENZA

Piazza Cavalli, il cuore delle attività del Festival, è situata nella zona a traffico limitato, raggiungibile con autobus urbani (www.setaweb.it).

In treno

Per informazioni sugli orari dei treni telefonare al **199 892021**, attivo tutti i giorni 24h su 24h, oppure consultare il sito **www.trenitalia.com**. Dalla stazione ferroviaria per giungere in prossimità di piazza Cavalli e del centro storico si possono utilizzare i mezzi pubblici di Seta (www.setaweb.it), linee n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 16 e 17; il costo del biglietto è di 1,20 euro e si può acquistare nella tabaccheria e nell'edicola presenti in stazione. Il biglietto è acquistabile anche sul bus tramite le apposite macchinette (con una maggiorazione di 0,30 euro nei soli giorni feriali).

La distanza per raggiungere il centro storico è breve, per cui questo tratto è percorribile anche a piedi attraversando i Giardini Margherita che si trovano davanti alla stazione ferroviaria, imboccando verso destra via Alberoni e via Roma. All'altezza di via Legnano, girare a sinistra verso piazza Duomo; da lì, percorrendo via XX Settembre, si arriva in piazza Cavalli.

In auto

Da Milano A1, uscita Piacenza Nord in località Guardamiglio; da Bologna A1, uscita Piacenza Sud; da Torino A21, uscita Piacenza Ovest e da Brescia A21, uscita Piacenza Sud.

Dal casello di Piacenza Sud, prendere la tangenziale sud fino all'uscita Stadio, seguire le indicazioni per lo stadio cittadino

e quindi parcheggiare nella grande area pubblica in via Gorra. Il parcheggio è libero e da qui ogni 20 minuti parte il bus navetta Stadio al costo di 1 euro per piazza Sant'Antonino (centro storico). Il bus navetta effettua le corse da lunedì a sabato dalle 7.40 alle 19.40. La domenica è consigliato seguire questo itinerario per raggiungere il grande parcheggio sito in viale Malta (libero nei giorni festivi): prendere la tangenziale sud fino all'uscita Farnesiana, svoltare a destra in strada Farnesiana, a piazzale Libertà proseguire sullo stradone Farnese e poi sempre diritto su via Venturini e su viale Malta.

Dal casello di Piacenza Ovest, alla rotonda, svoltare a sinistra in via Emilia Pavese. Alla terza rotonda girare a sinistra e imboccare la circonvallazione della città raggiungendo il monumento ai Pontieri e costeggiando le mura rinascimentali; in prossimità del monumento ai Pontieri proseguire verso il parcheggio libero di viale Sant'Ambrogio (per poi raggiungere il centro storico a piedi).

Dal casello di Piacenza Nord svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per Piacenza; una volta attraversato il ponte sul Po e arrivati al monumento ai Pontieri, svoltare a sinistra verso il parcheggio di viale Sant'Ambrogio (per la sosta consigliamo il parcheggio libero che trovate alla vostra sinistra).

In aereo

- da Milano Linate 60 km (www.milanolate-airport.com);
- da Milano Malpensa 120 km (www.milanomalpensa-airport.com);
- da Parma 60 km (www.parma-airport.it);
- da Brescia 80 km (www.aeroporto.brescia.it);
- da Bergamo 110 km (www.sacbo.it);
- da Verona 140 km (www.aeroporto.verona.it);
- da Genova 150 km (www.airport.genova.it);
- da Bologna 150 km (www.bologna-airport.it);
- da Torino 170 km (www.turin-airport.com).

MUOVERSI IN CITTÀ

Autobus in città
www.setaweb.it

PARCHEGGI

AREE DI PARCHEGGIO LIBERO O A PARCOMETRO

viale Sant'Ambrogio (zona stazione ferroviaria): 752 posti liberi
via Gorra (zona stadio): 500 posti liberi (da qui ogni 20 minuti parte il bus navetta Stadio per piazza Sant'Antonino al costo di 1 euro)
viale Malta: 450 posti liberi e 401 posti a parcometro
via IV Novembre (Cheope): 234 posti a parcometro
via XXI Aprile (Polichirurgico): 65 posti a parcometro e 100 posti liberi
piazzaletta Torino: 53 posti a parcometro
San Vincenzo (parcheeggio Boeri) - via G. Landi 2 (in ZTL): 42 posti a parcometro
Nel centro storico sono inoltre ubicate, lungo diverse vie, aree di sosta a parcometro.

PARCHEGGI CUSTODITI A PAGAMENTO

Cavallerizza - stradone Farnese 39: 721 posti
Parcheeggio Urban Center - stradone Farnese 126: 161 posti
Garage Politeama - via San Siro (in ZTL): 135 posti
Garage Corso - via Nova 34 (in ZTL): 90 posti
Garage Italia - via Asse 14: 50 posti
Della Ferma - via Della Ferma (in ZTL): 50 posti
San Fermo - via Cittadella: 35 posti
Garage San Francesco - via San Francesco 6 (in ZTL): 47 posti
San Martino - via Roma (in ZTL): 30 posti

Ex Collegio Morigi - via Taverna: 80 posti
Per accedere ai parcheggi custoditi all'interno della Zona a traffico limitato (ZTL) non è necessario il pass (il garage deve essere raggiunto percorrendo solo la via più breve dal confine della ZTL al deposito). La targa del veicolo sarà comunicata direttamente dal titolare del parcheggio alla Polizia Municipale. Nel caso il parcheggio fosse al completo, l'automobilista deve comunicare al titolare il proprio numero di targa per annullare la lettura fatta dalla telecamera.

NOLEGGIO BICICLETTE APCOA

DOVE SI PUÒ NOLEGGIARE LA BICICLETTA

Parcheeggio custodito di biciclette presso la stazione ferroviaria in piazzale Marconi
Orario: da lunedì a venerdì 6.00-21.00 - sabato 6.00-14.00 - esclusi i festivi.

COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Durante il periodo in cui viene utilizzata, la bicicletta deve essere chiusa con l'apposito cavo antifurto e deve essere riconsegnata al personale addetto nel luogo e nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata, previa esibizione dell'apposito tagliando comprovante l'avvenuto pagamento della sosta.

TARIFFE

oraria € 1,20
giornaliera € 3,50
mensile € 30,00

CHI PUÒ UTILIZZARE IL SERVIZIO

Chi ha un'età superiore a 18 anni oppure chi ha compiuto i 15 anni di età ed è accompagnato da un maggiorenne. La bicicletta deve essere utilizzata esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Piacenza e non può essere trasportata con alcun mezzo.

QUANDO SI PUÒ UTILIZZARE

La bicicletta a uso pubblico deve essere utilizzata e restituita obbligatoriamente nell'intervallo di tempo previsto per la custodia dei veicoli e precisamente dal lunedì al venerdì 6.00-21.00, il sabato 6.00-14.00. Il servizio esclude i giorni festivi.

UTILIZZO BICICLETTE "MI MUOVO"

COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Il servizio è attivo tutti i giorni 24h al giorno, la bicicletta deve essere sganciata dalla rastrelliera, utilizzata e riagganciata a un'altra rastrelliera MiMuovo. Non è possibile chiudere la bicicletta con un proprio lucchetto.

Attenzione! Anche se il servizio è sempre attivo, è possibile tenere la bici per al massimo 24 ore per ogni noleggio.

QUANTO COSTA

Abbonamento giornaliero: 10 euro
Abbonamento annuale: 15 euro una tantum, 5 euro di tessera, a cui aggiungere almeno 5 euro (la ricarica minima) per pagare i singoli noleggi, in base al tempo di utilizzo: la prima mezz'ora è sempre gratuita, poi il servizio costa 80 centesimi ogni mezz'ora fino alla terza ora, dopo la terza ora e fino alla 24ª costa due euro all'ora.

COME ISCRIVERSI

Sottoscrivendo il contratto e versando le quote dovute per il servizio scelto, in una delle seguenti modalità:
online sul sito www.mimuovoinbici.it;
al deposito biciclette in piazzale Marconi,

situato tra i binari ferroviari e Borgo Faxhall; all'Urp/Quinfo del Comune di Piacenza, piazza Cavalli 2 (cortile di Palazzo Gotico); al Quic di viale Beverora 57.
NB: Se si è già in possesso della tessera Mi Muovo, occorre portarla con sé.

DOVE SONO LE BICICLETTE

Le rastrelliere con le bici sono situate in quattro punti della città:
in piazza Cavalli (vicino a via Cavour)
in piazzale Marconi (vicino alla stazione ferroviaria)
nel parcheggio di viale Malta (vicino alla sede del Comune)
nel parcheggio di via IV Novembre

Per informazioni www.mimuovoinbici.it

INTERNET POINT e servizio wi-fi pubblici

Piacenza Wi-Fi: servizio di connessione a Internet Wi-Fi gratuito, attivo 24 ore su 24, che assicura la connessione a banda larga, tramite computer portatili, palmari e telefoni cellulari dotati di scheda wireless.

CHI PUÒ UTILIZZARE IL SERVIZIO

Il servizio è gratuito e aperto a chiunque ne faccia richiesta.

Anche i minori lo possono utilizzare purché un genitore ne autorizzi la registrazione. Per utilizzarlo occorre effettuare una registrazione presso:
URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piacenza (piazza Cavalli 2);
Mediateca della Biblioteca Comunale "Passerini Landi" (via Carducci 14);
Biblioteca Farnesiana (Galleria del Sole 34);
URP dell'Ospedale Civile (cantone del Cristo, 1° piano Polichirurgico)

La tessera consegnata all'atto della registrazione è valida in tutte le città dotate dello stesso servizio.

Per usufruire del servizio Wi-Fi per **cento ore** senza effettuare la registrazione: inserire il numero di cellulare nell'apposito campo della pagina di accesso al sistema Wi-Fi per ricevere le credenziali di accesso temporanee.

Per ulteriori informazioni: <http://www.comune.piacenza.it/temi/internet/wifi>

Postazioni pubbliche: sono disponibili postazioni per l'accesso ad Internet gratuito presso:

URP/Informagiovani del Comune di Piacenza
piazza Cavalli 2 (cortile di Palazzo Gotico) - tel. 0523/492224
Mediateca della Biblioteca Comunale "Passerini Landi" - sede centrale
via Carducci 14 - tel. 0523/492410 - 492401

I MERCATI IN CITTÀ

Mercato generale

mercoledì e sabato mattina in piazza Cavalli e piazza Duomo, dalle 7.00 alle 13.00.

Mercato contadino Farmer's Market

mercato a filiera corta con vendita diretta di prodotti alimentari delle aziende agricole del territorio piacentino. Lunedì in piazza Cavalli e venerdì in piazza Duomo, dalle 8.00 alle 18.00.

DOVE DORMIRE

ALBERGHI

GRANDE ALBERGO ROMA****

via Cittadella 14
tel. 0523/323201 fax 0523/330548
www.grandealbergoroma.it
e-mail: hotel@grandealbergoroma.it
centro storico (zona traffico limitato)

BEST WESTERN PARK HOTEL ****

strada Valnure, 7
tel. 0523/712600 fax 0523/453024
www.parkhotelpiacenza.it
e-mail: info@parkhotelpiacenza.it

GRAND PARK HOTEL MOTEL****

via Caorsana 161 - Loc. Croce Grossa
tel. 0523/511210 - 335.5688913
fax 0523/511209
www.grandpark.it
e-mail: info@grandpark.it
2 km da Piacenza

HOTEL OVEST****

via I Maggio 82
tel. 0523/712222 fax 0523/711301
www.hotelovest.com
e-mail: info@hotelovest.it
3 km dal centro storico

MAGIA HOTEL PIACENZA FIERA****

strada Caorsana 127/d - Fraz. Le Mose
tel. 0523/606288 - fax 0523.613037
www.magiahotels.it
e-mail: info.piacenzafiera@magiahotels.it
4 km dal centro storico

HOTEL ASTOR***

via Tibini 29/31
tel. 0523/329296
www.astorhotel.it
e-mail: info@hotelastorpc.eu
200 m dalla stazione

HOTEL CITY***

via Emilia Parmense 54
tel. 0523/579752 fax 0523/579784
www.hotelcitypc.it
e-mail: info@hotelcitypc.it
2 km dal centro storico

EURO HOTEL***

via C. Colombo 29/f
tel. 0523/606011 fax 0523/606013
www.hoteleuropiacenza.it
e-mail: info@hoteleuropiacenza.it
1 km dal centro storico, 500 m dalla stazione

IDEA HOTEL***

via Emilia Pavese 114/a
tel. 0523/493811 fax 0523/499115
www.ideahotel.it
e-mail: manager.piacenza@ideahotel.it
2 km dal centro storico

PETIT HOTEL***

via Pennazzi 5
tel. 0523/590405 fax 0523/591886
www.hotelpetitpiacenza.com
e-mail: info@hotelpetitpiacenza.com
2 km dal centro storico

STADIO HOTEL***

strada Valnure 20
tel. 0523/360020 fax 0523/360030
www.stadiohotel.it
e-mail: info@stadiohotel.it
3 km dal centro storico

VIP***

via Cipelli 41
tel. 0523/712420 fax 0523/453217
www.viphotel.it
e-mail: info@viphotel.it
1 km dal centro storico

OSTELLO DON ZERMANI (hostel-auberge)

via Zoni 38/40
tel. e fax 0523/712319
www.ostellodipiacenza.it
e-mail: info@ostellodipiacenza.it
3 km dal centro storico

OSTELLO PAPA GIOVANNI XXIII

cantone San Nazzaro 2/A
tel. e fax 0523/490104
www.ostellodipiacenza.it
e-mail: info@ostellodipiacenza.it
in centro storico

AFFITTACAMERE**ASTOR**

via Madoli 6/8
tel. 0523/329296

LA DOLCE VITA

via Santo Sepolcro 1
tel. 333/8919430

LE NINFE

via Maruffi 2/4
tel. 0523/754362 - 335/1814170

MINI FOR

via Coppalati 51
tel. 0523/578471

SERENA

via Morigi 36
tel. 0523/458765

LOCANDA COMMERCIO

via Colombo 118
tel. 0523/614272 - 340/2227695

PILGRIMS

via G. Morigi 36
tel. 0523/453527

MORSELLI DANIELA

via Felice Frasi 20
via Cipelli 48
tel. 0523/712420

MORSELLI LUIGI

via Don Minzoni 56
via Don Minzoni 76
via Don Minzoni 92
via Frasi 20
tel. 0523/712420 - 0523/712080

MULINO DEGLI ORTI R&B

via Colombo 122
tel. 340/2227695 - 0523/614272

VIP

via A. Genocchi 72
tel. 0523/712420

DOMUS SAN MARTINO

via Roma 51
tel. 0523/30534 oppure 333/4170007

IL PICCOLO PIACENZA

via Bozzini 2
tel. 0523/4587656

B&B**ANGELA**

via Mazzini 88
tel. 0523/499098 - 339/6408589
periodo di apertura: 01/01/2014-30/06/2014
e 01/09/2014-31/12/2014

BARTOLOMEO

via San Bartolomeo 25/d
tel. 333/7138433 - 0523/498866
periodo apertura: 01/01/2014-10/06/2014 e
10/09/2014-31/12/2014

DEL BORGO

via Poggiali 24
tel. 0523/385436 - 340/8057247
periodo apertura: 01/02/2014-14/07/2014 e
01/09/2014-19/12/2014

GIO'

via Croce 10
tel. 327/2892814

GIUDY E ALE

via Gadolini 33
tel. 349/6781248

PILGRIMS

via Morigi 36
tel. 0523/453527 - 328/6751328

SANT'ANGELO

strada della Raffalda 41
tel. 338/3917493
periodo apertura: 01/01/2014-31/07/2014 e
01/09/2014-22/12/2014

SAN FRANCESCO

galleria San Francesco 2
tel. 0523/326688 - 331/8585189

TORRIONE

via Borghetto 120
tel. 0523/305657 - 339/8166812
periodo apertura: 01/01/2014-31/07/2014 e
01/09/2014-31/12/2014

IL PALAZZO

strada della Torre della Razza
tel. 389/2521972
periodo apertura: 01/01/2014-09/08/2014 e
20/08/2014-31/12/2014

LA STANZA DI CALLIOPE

via G. Lanfranco 18
tel. 0523/612115 - 338/8919950
periodo di apertura: 01/01/2014-31/05/2014
e 15/09/2014-31/12/2014

ANNA

via Vignola 88
tel. 0523/614622

SERENA B&B

via Morigi 36
tel. 0523/458765

MONTAGNOLA NOVE

via Montagnola 9
tel. 347/5261456

TRE B

via Romagnoli 52
tel. 349/3831811

RESIDENCE**RESIDENCE SAN ROCCHINO**

via San Bartolomeo 33-35
tel. 0523/712222
www.piacenzahotels.it
e-mail: info@hotelovest.it

AGRITURISMI**ANTICA TORRE**

strada Motta Vecchia 31
tel. 0523/615267
e-mail: fr.parenti@libero.it

LA FOCE DEL TREBBIA

via Aguzzafame 40
tel. 0523/1720878
www.lafocedeltrebbia.it
e-mail: info@lafocedeltrebbia.it

DOVE MANGIARE**IN CENTRO...****ANTICA TRATTORIA DELL'ANGELO**

via Tibini 14 - tel. 0523/326739
aperto tutti i giorni

RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL TEATRO

via Verdi, 16 - tel. 0523/323777
chiuso domenica e lunedì

TRATTORIA OSTERIA DEL BORGO

via Calzolari 65 - tel. 0523/315281
chiuso domenica e sabato a pranzo

RISTORANTE IL BARINO

piazza Cavalli 1 - largo Battisti 15 - tel.
380/9097399
sempre aperto

CAFFETTERIA BOUCHON

via Santa Franca 2/b - tel. 339/3268193
chiuso la domenica

TRATTORIA LA CARROZZA

via X Giugno 122 - tel. 0523/326297
sempre aperto

SELF SERVICE I 10 CONDIMENTI

cantone del Cristo 1 - tel. 0523/480361 -
0523/606399
chiuso domenica

RISTORANTE IL CORTILETTO
via Chiapponi 31 - tel. 335/410969
chiuso festivi e lunedì sera

GREEN RESTAURANT
piazza Cavalli, 13 - tel. 0523/337275
sempre aperto

PIZZERIA RISTORANTE CRISTIAN
via IV Novembre 115 - tel. 0523/326770 -
0523/344217
sempre aperto

DNA RESTAURANT CAFÈ
viale Malta 10 - tel. 0523/327786
chiuso domenica

SELF SERVICE AI DUE CAVALLI
via San Francesco 15 - tel. 0523/322344
chiuso sabato e domenica; feriali alla sera

RISTORANTE FOOD
via Taverna 35 - tel. 366/9803855
sempre aperto

PICCOLA OSTERIA
corso Vittorio Emanuele 179 - tel.
0523/326356
chiuso martedì

PIZZERIA I LOVE PIZZA
via XXI Aprile 22 - tel. 0523/481895
sempre aperto

RISTORANTE LE MURA
via XXI Aprile 18 - tel. 0523/482477
chiuso lunedì

RISTORANTE PIZZERIA MARECHIARO
corso Vittorio Emanuele 168 - tel.
0523/323794
chiuso mercoledì

FAST FOOD MC DONALD'S
piazzale Marconi 36 c/o Borgo Faxall - tel.
0523/315702
sempre aperto

BAR RISTORANTE LE MERIDIENNE
via San Siro 28 - tel. 0523/325288
sempre aperto

SELF SERVICE MORIGI
via San Bartolomeo 8 - tel. 0523/338551
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE LA MUNTÀ
via Mazzini 72 - tel. 0523/498929
chiuso domenica

TRATTORIA PIZZERIA OROLOGIO DA PASQUALE
piazza Duomo 39 - tel. 0523/324669
chiuso giovedì

RISTORANTE PIZZERIA OSVALDO
galleria della Borsa, piazza Cavalli 36/d - tel.
0523/320251
sempre aperto

OSTERIA DEL PASSATEMPO
via XXIV Maggio 104/b - tel. 0523/498181
chiuso domenica sera e lunedì tutto il giorno

OSTERIA D'UNA VOLTA
via San Giovanni 36 - tel. 0523/304034
chiuso domenica

RISTORANTE PEPPINO
via Scalabrini 49/A - tel. 0523/329279
chiuso lunedì

PIADINERIA
via Chiapponi 17/c - tel. 0523/305852
chiuso a pranzo della domenica

ENOTECA PICCHIONI
corso Vittorio Emanuele 194 - tel.
0523/384724
chiuso dal 21/07 al 23/08

RISTORANTE "PICCOLO ROMA"
c/o Grande Albergo Roma****,
via Cittadella 14 - tel. 0523/323201
chiuso sabato e domenica sera

TRATTORIA LA PIREINA
via Borghetto 137 - tel. 0523/338578
chiuso domenica sera e lunedì tutto il giorno

ENOTECA DA RENATO
via Roma 24 - tel. 0523/325813
chiuso domenica

TRATTORIA SAN GIOVANNI
via Garibaldi 49/a - tel. 0523/321029
chiuso domenica sera e lunedì a pranzo

RISTORANTE GIAPPONESE SOSUSHI
corso Vittorio Emanuele 174 - tel.
0523/334452
chiuso lunedì, domenica a pranzo

ANTICA TRATTORIA TOSCANA SANTO
STEFANO
via Santo Stefano 22 - tel. 0523/327802
chiuso domenica

RISTORANTE SUGGERIMENTI PIACENZA
viale Malta 23 - tel. 0523/326368
chiuso mercoledì e domenica

RISTORANTE SPAGNOLO TABERNA MOVIDA
via Daveri 8 - tel. 0523/318131
chiuso tutti i giorni a pranzo

TAVERNA DEL GUSTO
via Taverna 27 - tel. 0523/332814
chiuso domenica e lunedì, a dicembre
sempre aperto

RISTORANTE TAVERNA IN
piazza Sant'Antonino 8 - tel. 0523/335785
chiuso lunedì

PIZZERIA TESORO
via La Primogenita 1/3 - tel. 0523/325812
sempre aperto

PIZZERIA TOSELLO
via Daveri 10 - tel. 0523/324824
chiuso domenica a pranzo

RISTORANTE LIBANESE I TRE CEDRI
vic. Molineria Sant'Andrea 2 - tel.
0523/329271
chiuso lunedì

OSTERIA DEL TRENTINO
via Castello 71 - tel. 0523/324260
chiuso la domenica

OSTERIA LA TRAPPOLA
via Castello 14 - tel. 0523/315751
chiuso lunedì, martedì, sabato e domenica
sera

RISTO PUB TEMPLE BAR
via X Giugno 98 - tel. 0523/384648
chiuso tutti i giorni a pranzo

RISTORANTE MESSICANO EL TROPICO
LATINO
via Mazzini 77/a - tel. 0523/335932
chiuso lunedì

RISTORANTE GIAPPONESE TSUKI
viale Sant'Ambrogio 43 - tel. 0523/330418
chiuso martedì a pranzo e domenica

RISTORANTE CAFFÈ AL DUCA
piazza Cavalli 22/23 - tel. 0523/320801
chiuso giovedì

OSTERIA WINE BAR VALERY
via Campagna 81 - tel. 0523/490597
chiuso domenica

RISTORANTE VECCHIA PIACENZA
cantone San Bernardo 1 (angolo via Taverna)
- tel. 0523/305462
chiuso domenica

TRATTORIA VITTORIO
via Cantone Camicia 9/11 - tel.
0523/331463
chiuso sabato e domenica

RISTO PUB ZONA FRANCA
via Fornace 5 - tel. 0523/315286
chiuso sabato; domenica a pranzo

TRATTORIA LUPI
via Taverna 137 - tel. 0523/482726
chiuso domenica

PAK RISTORANTE INDIANO & KEBAB
via Alberoni 26/a - tel. 0523/388696
sempre aperto

IL GIUSTO GUSTO - PANINI D'AUTORE
via Calzolari 4 - tel. 340/8529748

TAVERNA 1961
largo Matteotti 30 - tel. 0523/385302
sempre aperto

RISTORANTE VIA CARDUCCI 6
via Carducci 6/B - tel. 0523/318394
chiuso domenica sera e lunedì

PISAREI E FA... BLUES
via Cittadella 2/B - tel. 334/8453334
sempre aperto

L'OSTERIA DAL VOI
via XXI Aprile 18 - tel. 0523/490900
chiuso sabato e domenica a pranzo

E DINTORNI...

RISTORANTE CINESE ASIA
via Atleti Azzurri d'Italia 7 - tel.
0523/490881
sempre aperto

TRATTORIA ANITA
strada Caorsana 125 - tel. 0523/579310
chiuso domenica

RISTORANTE GIAPPONESE KIKKOSAN
via Emilia Pavese, 107 - tel. 0523/490033
sempre aperto

OSTERIA ANTICA ROMEA
via Emilia Parmense 29 - tel. 0523/623124
chiuso domenica

RISTORANTE PIZZERIA GELATERIA NUOVA
ASTRA
via Boselli 19 - tel. 0523/757692
aperto tutte le sere

RISTORANTE PUB BACICCIA
via Carli 7 - tel. 0523/606684
chiuso a pranzo sabato e domenica

OSTERIA DEL BARBAROSSA
via A. Solenghi, 108, loc. Dossi di Roncaglia
- tel. 0523/504246
chiuso lunedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI
via Emilia Pavese 98 - tel. 0523/480038
chiuso lunedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI 2
via Emilia Pavese 27 - tel. 0523/480019
chiuso martedì

RISTORANTE GIAPPONESE I MO
via Manfredi, 54 - tel. 0523/716429

RISTORANTE GIAPPONESE YAMASA
via Calciati, 21 - tel. 0523/606327
sempre aperto

PIZZERIA BOOMERANG
via Lanza 41 - tel. 0523/457275
aperto tutte le sere

RISTORANTE CINESE E SUSHI BAR CHINA
TOWN
via IV Novembre 4 - tel. 0523/579162
sempre aperto

RISTORANTE/CITY WOK
via Emilia Parmense 21 - tel. 0523/591871
sempre aperto

RISTORANTE COMMERCIO
via Colombo 118 - tel. 0523/614272
chiuso sabato (aperto su prenotazione
superiore a 20 persone)

RISTORANTE CROCE GROSSA
strada Caorsana 161 - tel. 0523/504138
chiuso sabato e domenica

TRATTORIA DEI PANZEROTTI
via Emilia Pavese 216 - tel. 0523/480134
chiuso lunedì sera e martedì tutto il giorno

PIZZERIA FUORI PORTA
strada Valnure 20 - tel. 0523/360042 -
335/5446640
chiuso domenica

TRATTORIA GASPERINI DANILO
via Manfredi 42/44 - tel. 0523/454333
chiuso sabato sera e domenica tutto il giorno

RISTORANTE BAR GIANPINO
via Emilia Parmense 291 - tel. 0523/504400
sempre aperto; festivi aperto solo per
comitive previa prenotazione

RISTORANTE CINESE HAJJING
via Manfredi 54 - tel. 0523/716429
sempre aperti

PIZZERIA IL GRILLO
via Emilia Parmense 58 - tel. 0523/593393
chiuso lunedì

PIZZERIA LA GROTTA AZZURRA
via Morigi 35/b - tel. 0523/458765
sempre aperto

RISTORANTE C/O IDEA HOTEL
via Emilia Pavese 114 - tel. 0523/493811
chiuso domenica

SELF SERVICE LA FAZENDA
via Atleti Azzurri d'Italia 18 - tel.
0523/480447
chiuso sabato

AGRITURISMO LA FOCE DEL TREBBIA
via Aguzzafame 40 - tel. 0523/490730
aperto su prenotazione

PIZZERIA LA PIAZZETTA
strada Bobbiese 41, loc. La Verza - tel.
0523/456666
chiuso lunedì

RISTORANTE PIZZERIA LA SIESTA
via Emilia Parmense 186 - tel. 0523/571279
chiuso domenica a pranzo (eccetto
prenotazioni)

RISTORANTE LA VERANDA
c/o Best Western Park Hotel****
strada Valnure 7 - tel. 0523/756664
sempre aperto

RISTORANTE PIZZERIA LE CARAVELLE
via Colombo 91 - tel. 0523/574930
sempre aperto

TRATTORIA L'OSTERIA CHE NON C'ERA
strada Vallera 33 - tel. 0523/770191
chiuso lunedì, martedì, mercoledì alla sera e
sabato a pranzo

RISTORANTE GIAPPONESE LOTUS
via Emilia Pavese 274 - tel. 0523/498194
chiuso lunedì

MADRUGADA DI CIPOLLETTI CHIARA
via Nicoli 1, loc. La Verza - tel. 0523/070032
sempre aperto

PIZZERIA DAI MARCHESI
via Bentelli 14 - tel. 0523/482778
chiuso lunedì e domenica a pranzo

FAST FOOD MC DONALD'S
via Emilia Pavese 130 (angolo via Bentelli) -
tel. 0523/497320
sempre aperto

FAST FOOD MC DONALD'S
c/o Borgo Faxall 36 - tel. 0523/315702
sempre aperto

RISTORANTE MILVERA
via Farnesiana 200, loc. Mucinasso - tel.
0523/574950
chiuso domenica solo a pranzo

OSTERIA DEL MORINO
piazza della Rocca 7 Caorso - tel.
0523/504101
chiuso domenica sera e sabato a pranzo

RISTORANTE PIZZERIA NIAGARA
via Modonesi 3 - tel. 0523/571344
chiuso lunedì

NOVELLA CUCINA - SELF SERVICE
c/o Centro Commerciale Gotico
via Emilia Parmense 151 - tel. 0523/606399
chiuso lunedì a pranzo e domenica tutto il
giorno

Locanda di Minni di Di Pardo Monica
via Bologna 12 - tel. 0523/592543
chiuso domenica

PIZZERIA O' PROFESSORE
via Emilia Parmense 3 - tel. 0523/571899
sempre aperto

OLD WILD WEST
strada Farnesiana 110 - tel. 0523/591103
sempre aperto

SELF SERVICE ORSINA
via Bresciani 27 - tel. 0523/593443
chiuso domenica

TRATTORIA PAOLI
via Decorati al Valore civile 20, San Bonico -
tel. 0523/380273
sempre aperto

RISTORANTE LA PESCAROLINA
strada Bobbiese 130 - tel. 348/7378402
chiuso lunedì e martedì

RISTORANTE PO
via Nino Bixio 6 - tel. 0523/321680
chiuso domenica (aperti su prenotazione)

TRATTORIA POGGI
via Farnesiana 178 - tel. 0523/506119
chiuso sabato

TRATTORIA REGINA
strada Regina 29, Quarto - tel. 0523/557103
chiuso martedì sera e mercoledì tutto il giorno

ROAD HOUSE GRILL
via Emilia Pavese 65/a - tel. 0523/497089
sempre aperto

PIZZERIA ROSSO POMODORO
via Emilia Parmense 25 - tel. 0523/593309
sempre aperto

TRATTORIA RUGGERI
strada Farnesiana 81 - tel. 0523/571102
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE SAPORI
c/o MH Hotel Piacenza Fiera****
strada Caorsana 127 - tel. 0523/606288
chiuso sabato e domenica

OSTERIA LA SARACCA
via del Capitolo 73/75 - tel. 0523/612503
chiuso domenica

**RISTORANTE VECCHIA OSTERIA DI
BORGHETTO**
via F. di Borbone 119, loc. Borghetto - tel.
0523/504133
chiuso domenica

RISTORANTE VIA CARDUCCI 6
via Carducci 6/b - tel. 0523/331038
chiuso domenica sera e lunedì

TRATTORIA VILLAGGIO
via Pietro Cella 52 - tel. 0523/711317
chiuso sabato

RISTORANTE VOLTA DEL VESCOVO
via Moizo/strada Valnure 24/a - tel.
0523/380700
sempre aperto su prenotazione

